



13/12/2016

Indice

Alla Collina dei Ciliegi il China Award 2016 L'Arena - 13/12/2016	6
«Le tre "effe" d'Italia che fanno impazzire 450 milioni di cinesi» Libero - 12/12/2016	7
Rodolfo Comerio vince il China Awards 2016 PneusNews.it - 07/12/2016	11
China Awards 2016, Young Digital si aggiudica il premio "Creatori di valore" Advertiser.it - 06/12/2016	13
China Awards 2016 premiato il Lanificio Subalpino biella.diariodelweb.it - 06/12/2016	15
Il costruttore premiato per l'alta qualità dei prodotti e la posizione nel mercato globale macplas.it - 06/12/2016	17
China Awards 2016 premiato il Lanificio Subalpino diariodelweb.it - 06/12/2016	18
A Rodolfo Comerio il China Awards 2016 Polimerica.it - 06/12/2016	20
MADE IN ITALY-Rodolfo Comerio: tra i vincitori ai China Awards 2016 impresamia.com - 06/12/2016	21
3 - un premio ai China Awards 2016 PuntoCellulare.it - 03/12/2016	23
China Awards 2016, premiata La Collina dei Ciliegi bluarte.it - 05/12/2016	24
Premiata La Collina dei Ciliegi. China Awards 2016 viacaldini.it - 05/12/2016	25
3 ITALIA PREMIATA AI CHINA AWARDS 2016 Eimag.it - 05/12/2016	27
Young Digital premiata ai China Awards 2016. All'agenzia è stato conferito il premio "Creatori di Valore" mediakey.tv - 05/12/2016	28
Young Digital premiata ai China Awards 2016. All'agenzia è stato conferito il premio "Creatori di Valore" mediakey.tv - 05/12/2016	29
Creatori di Valore, così Young Digital ai China Awards 2016 youmark.it - 05/12/2016	31
Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016 virgilio.it - 02/12/2016	33
Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016 lusciano.virgilio.it - 02/12/2016	34
Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016	35

le-ultime-notizie.eu - 02/12/2016	
3 Italia premiata ai China Awards 2016 socialmediamanager.it - 02/12/2016	36
Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016 ildenaro.it - 02/12/2016	37
China Awards 2016: la Cina e il made in Italy Milanofinanza.it - 02/12/2016	38
Gwa un pezzo di Napoli in Cina lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Zazoom.it - 02/12/2016	57
3 Italia premiata ai China Awards 2016 milanoonline.com - 02/12/2016	58
China Awards premia il Lanificio Subalpino Zazoom.it - 02/12/2016	60
Cina: Sequi; opportunità per imprese italiane, ma siano veloci it.advfn.com - 02/12/2016	61
3 Italia: premiata ai China Awards 2016 it.advfn.com - 02/12/2016	62
Class E.: Panerai, ottimi rapporti fra Italia e Cina (Class cnbc) it.advfn.com - 02/12/2016	64
Class E.: Panerai ribadisce interesse casa editrice per Cina it.advfn.com - 02/12/2016	65
A Nordmeccanica il China Award 2016 per lo sviluppo industriale PiacenzaSera.it - 02/12/2016	66
3 Italia premiata ai China Awards 2016 mediakey.tv - 02/12/2016	67
3 Italia premiata ai China Awards 2016 mondo3.com - 02/12/2016	69
Assegnato il China Award al Lanificio Subalpino Eco di Biella - 03/12/2016	70
Comunicazione innovativa per le aziende italiane in Cina Premiata «Young digitals» Corriere del Veneto Vicenza - Vicenza - 03/12/2016	71
Comunicazione innovativa per le aziende italiane in Cina Premiata «Young digitals» Corriere del Veneto Padova e Rovigo - Padova e Rovigo - 03/12/2016	72
Premiata Umbria jazz per il Festival in Cina Corriere dell'Umbria - 03/12/2016	73
3 Italia premiata ai China Awards 2016 Wordpress.com (IT) - 02/12/2016	74
Per le aziende italiane la Cina rappresenta Milano Finanza - 03/12/2016	76
China Awards a Huawei, 3 Italia, Alibaba e Carlo Verdone	81

China Awards a Huawei, 3 Italia, Alibaba e Carlo Verdone, I Leoni d'Oro all' attore, premiato al Festival di Xi'An, a Ciro Ferrara, ex juventino, allenatore di una squadra cinese e al pianista Danilo Rea. Charity dinner a favore delle vittime del sisma de	82
passaparola.corriere.it - 02/12/2016	
Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016	84
Italiaoggi.it - 02/12/2016	
Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016	85
milano.zone - 02/12/2016	
18:45 - Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri	86
Sardegnaoggi.it - 01/12/2016	
Referendum: Bombassei ottimista per vittoria del si'	87
Milanofinanza.it - 01/12/2016	
CHINA AWARDS 2016: Brembo e Fincantieri tra i vincitori	88
Milanofinanza.it - 01/12/2016	
Il Sole 24 ore Spa: Bombassei, problemi noti da tempo chi nega dice favole- 2 -	90
Milanofinanza.it - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	91
giornaledilecco.it - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	92
sestonotizie.it - 01/12/2016	
China Awards 2016 vincono Alibaba, Huawei e Giuseppe Zanotti	93
thewaymagazine.it - 01/12/2016	
18:45 / Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri	94
assoimprese.it - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	95
inchiantisette.it - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	96
lavallee.netweek.it - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	97
giornaleditreviglio.it - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	98
alessandria7.it - 01/12/2016	
Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri	99
olbianotizie.it - 01/12/2016	
Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri	100
Sassarinotizie.com - 01/12/2016	
CHINA AWARDS 2016: Brembo e Fincantieri tra i vincitori	101
it.advfn.com - 01/12/2016	
ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI	103

Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri - Italia » ILMETEO.it ilmeteo.it - 01/12/2016	104
Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri studiocataldi.it - 01/12/2016	105
Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri metronews.it - 01/12/2016	106
Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri Arezzoweb.it - 01/12/2016	107
Lanificio Subalpino Premio Capital Elite La Stampa Biella - Biella - 02/12/2016	108
China Awards, premi e attesa del closing «Milan orientale? Ci vuole pazienza...» Il Giorno Milano - Milano - 02/12/2016	109
China Awards Brembo e Chemtech tra i vincitori L'Eco Di Bergamo - 02/12/2016	110
OGGI SU MILANOFINANZA.IT MF - 02/12/2016	111
Cina. Ferrara vince il "Leone d'oro" La Gazzetta Dello Sport - 02/12/2016	112
Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016 Italia Oggi - 02/12/2016	113
Assegnati a Milano i China Awards 2016 MF - 02/12/2016	114
Meccanotecnica amplia la presenza in Cina con le rinnovabili e punta sull'alimentare Milanofinanza.it - 30/11/2016	115
Ufi Fillers chiuderà il 2016 con un aumento dei ricavi del 4,83%. Obiettivo 2010: +41 % MF - 01/12/2016	116
Occorre un piano di lungo periodo MF - 01/12/2016	118
Meccanotecnica amplia la presenza in Cina con le rinnovabili e punta sull'alimentare MF - 30/11/2016	120
Miriam alla diversificazione MF - 30/11/2016	121
Chemtech Solar cresce in Senegai con China General Nuclear, Huawei Technology e Risen Energy MF - 29/11/2016	123
Verdone e Ferrara fra gli ospiti MF - 29/11/2016	125
LA PROSSIMA SETTIMANA Milano Finanza - 26/11/2016	127



VINO. Riconoscimento all'azienda per l'eccellenza dell'Amarone

Alla Collina dei Ciliegi il China Award 2016

La cantina di Grezzana tra le aziende che hanno saputo lavorare con successo nel mercato cinese

L'azienda vinicola veronese La Collina dei Ciliegi è tra i premiati del China Award 2016 che sono stati consegnati al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Alla cantina della Valpantena è andato il riconoscimento «creatori di valore», tra i trentadue premiati in cinque categorie, tra cui 23 società italiane e 5 cinesi.

Il premio è organizzato dalla **Fondazione Italia Cina** e da MF/Milano Finanza con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese e con la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina, e valorizza le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico.

La Collina dei Ciliegi, dal nome poetico che richiama la celebre canzone di Lucio Battisti, si trova interamente in zona DOC Valpolicella, a Grezzana sulle colline della Valpantena tra 450 e 750 metri d'altitudine, nasce della passione di Massimo Gianolli e della sua famiglia per la terra, l'agricoltura e il vino, che trovano la loro naturale

espressione nel territorio veronese. La storia vitivinicola della Collina dei Ciliegi ha inizio con la produzione del primo Amarone nel 2005. La sua presenza in Cina è sia nelle città primarie (Shanghai e Pechino) che nelle province minori, con personale strutturato, al fine di fornire assistenza e consulenza a importatori, distributori e consumatori finali. Il premio sottolinea inoltre la divulgazione della cultura enogastronomica italiana e rappresentazione del Made in Italy di qualità. Il fatturato della Collina dei Ciliegi in Cina è cresciuto progressivamente dal 2011 al 2015, dato che si accompagna ad un margine che, dal 2012, è aumentato del 9,9%.

«Sono passati undici anni dalla consegna dei primi **China Awards**» ha dichiarato **Cesare Romiti**, presidente della **Fondazione Italia Cina**, «ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo».

La consegna dei **China Awards** 2016 è stata seguita da ricevimento i cui proventi sono stati devoluti alle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy+ Onlus, che offre sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didatti-

ci, e la ricostruzione di una residenza per anziani. •



La cantina de La Collina dei Ciliegi di Erbin di Grezzana



Parla il responsabile per l'Europa di Alibaba

«Le tre “effe” d'Italia che fanno impazzire 450 milioni di cinesi»

«Mettiamo in contatto le aziende tricolori con gli asiatici che amano cibo (food), moda (fashion) e mobili (furniture)»

TOBIA DE STEFANO

■■■ C'è un mercato di 450 milioni di clienti che adorano il “bello” del vivere all'occidentale. Per la stragrande maggioranza si tratta di giovani con meno di 35 anni e un elevato livello di istruzione (laurea). Sono ipertecnologici, per loro fare compere on line con uno smartphone rappresenta la normalità, e supercuriosi. Piccolo particolare: sono cinesi e per conquistarli bisogna sbarcare nell'ex Celeste Impero e avventurarsi nelle pastoie burocratiche di un mondo sconosciuto. Oppure c'è Alibaba. Sì, proprio il colosso dell'e-commerce creato da Jack Ma, uno degli uomini più ricchi d'Asia, che mette a disposizione delle aziende di tutto il mondo una piattaforma popolata di negozi virtuali che vengono visitati con una certa regolarità dalla marea umana di cui sopra. E poi saccheggiate, sempre virtualmente si intende, generando un giro d'affari di 485 miliardi di dollari (dati 2015).

Si dà il caso che Alibaba (la casa madre è nata appena nel 1999), poco più di un anno fa abbia deciso di aprire la prima

controllata proprio in Italia. A Milano. E certamente non per caso. «La scelta - ci spiega il responsabile per il Sud Europa, Rodrigo Cipriani Foresio - parte dal fascino del “Made in” e dalle suggestioni che regalano i nostri grandi brand della moda, dell'alimentare e del design, ma non c'è solo questo...».

Continui, per favore.

«Alibaba è nata per facilitare il business delle piccole e medie aziende in Cina e la composizione del sistema imprenditoriale italiano (per il 95% si tratta di Pmi) si sposa in modo perfetto con il nostro modello di business».

Come funziona?

«Semplice, aprire un negozio virtuale (in cinese) sulla nostra piattaforma costa tra i 5 mila e gli 8 mila dollari e in più Alibaba prende una commissione che oscilla tra il 2 e il 5% sul venduto».

E in cambio cosa offre?

«Offre un mercato di 450 milioni di clienti cinesi pronti ad acquistare i tuoi prodotti».

450 milioni di clienti?

«Certo, sono gli utenti, per la maggior parte giovani e ansiosi di vivere all'occidentale, che fanno operazioni abitual-

mente attraverso le nostre piattaforme. Ma dietro c'è di più».

Cioè?

«Alibaba è un ecosistema...».

Cosa vuol dire?

«Vuol dire che Alibaba supporta il business principale dell'e-commerce con una serie di servizi di proprietà (sistemi di pagamento, logistica, cloud, agenzie di promozione). Perché, per vendere i propri prodotti in Cina, non basta avere un luogo virtuale dove si scambiano domanda e offerta, ma serve un partner in loco che dica all'imprenditore come deve posizionarsi, quali sono i canali distributivi, in che modo organizzare il magazzino e le spedizioni. Per fare questo ci sono circa 7 mila web agency certificate Alibaba. Quasi tutte operano in Cina, altre, per esempio la padovana FiloBlu, tirano le fila delle operazioni dall'Italia. E poi abbiamo un sistema di pagamento della “casa”».

Come si chiama?

«Alipay. Sapere che tutta la filiera è diretta da un unico soggetto fa stare più tranquilli sia il compratore che il vendi-



tore».

Alla fine però contano i numeri. Quante aziende italiane hanno aperto un negozio virtuale su Alibaba?

«Al momento sono circa 150. E ci sono tanti nomi noti, si parte da Ferrero, Barilla, Pirelli, Maserati, The Luxer (Tod's - Hogan - Roger Vivier), Geox, Trussardi, Forzieri e si arriva fino a Illy, Lavazza, Iper ma anche De' Longhi e Calzedonia. Il nostro obiettivo, però, è coinvolgere tutto il mondo delle piccole e medie imprese che hanno bisogno di un supporto per fare affari in Cina. È un processo lungo e noi siamo partiti solo da un anno».

Quali sono i prodotti italiani che tirano di più?

«Parlare delle tre "F" (Food, Fashion e Furniture - alimentare, moda e arredamento-design) può sembrare scontato, ma all'interno di queste categorie ci sono delle sorprese».

Per esempio?

«Va tantissimo il latte».

Quanto ne vendete?

«Per dire, durante il "Single's Day" dello scorso anno - il giorno dei single in cui i cinesi si concedono un regalo - ne sono stati venduti 10 milioni 124 mila e 263 litri nell'arco di sole 24 ore. Mentre il vino italiano è ancora poco conosciuto».

Come mai?

«Premessa, in Cina va solo il vino rosso. E la Francia, che è entrata in questo mercato prima di noi, la fa da padrone. Noi oggi rappresentiamo il 5% del giro d'affari complessivo e ovviamente abbiamo ampi margini di crescita».

Cosa glielo fa credere?

«Basti pensare che il 9 settembre, nella giornata dedicata alla vendita di vino, il gruppo Mezzacorona ha venduto

circa 10.000 bottiglie, con una media di 415 bottiglie all'ora. È andato a ruba il Tignanello, il vino con cui hanno brindato Jack Ma e il premier uscente Matteo Renzi durante il G20, ma anche altri brand italiani come "Le Rovole" e "Natale Verga" hanno riscosso grande successo».

Morale della favola?

«La qualità dei prodotti non si discute, ma il valore aggiunto sta nella capacità di farsi conoscere e di entrare nelle abitudini dei cinesi. E su questo abbiamo ancora molta strada da fare».

Altre sorprese?

«I cinesi sono grandi consumatori di mele, anche di quelle italiane, e guardano con particolare interesse a marchi per la prima infanzia come Pèpègo, Chicco e Inglesina, già presenti sulle nostre piattaforme».

Poi c'è il calcio...

«...Il calcio in Cina vive un momento molto particolare ed è lo stesso governo di Pechino a spingerlo con forza. Juve, Bayern Monaco, Real Madrid e Liverpool hanno già uno store sulle nostre piattaforme e siamo in contatto con diverse altre squadre italiane. Del resto Marcello Lippi allena la loro nazionale e altri due nostri campioni, Cannavaro e Ferrara, sono protagonisti del campionato. Insomma, nel calcio tra Italia e Cina c'è un connubio quasi naturale».

Scommetterebbe su una squadra italiana che a breve apre un nuovo negozio virtuale?

«Credo che ci sia la possibilità di chiudere un accordo con l'Inter, anche perché Alibaba ha il 20% di Suning, la multinazionale cinese che controlla i nerazzurri».

E poi?

«Il Milan per il fascino internazionale, ma anche la Roma che ha una proprietà straniera e il Napoli con il quale siamo in contatto».

Per non farvi mancare nulla, state lavorando anche per portare più turisti cinesi in Italia. Vero?

«Partiamo da un dato, lo scorso anno hanno visitato l'Italia 3,5 milioni di cinesi, ma in media sono rimasti nel nostro Paese non più di 1,5 notti. Evidentemente c'è qualcosa che non va. Noi abbiamo stretto un accordo con l'Enit, l'ente per il turismo, per costruire un padiglione Italia sulla nostra Alitrip».

Alitrip? Di cosa si tratta?

«Del portale di Alibaba che aiuta i cinesi a viaggiare in giro per il mondo. Nel padiglione virtuale saranno selezionati i tour operator che offrono i migliori pacchetti. È un'opportunità in più anche perché sappiamo che diverse compagnie aeree di Pechino si stanno attrezzando per proporre voli diretti verso Roma e Milano».

FOLLIE PER IL LATTE

■ *Durante il giorno dei single sono stati venduti 10 milioni 124 mila e 263 litri di latte in sole 24 ore*

IL NOSTRO CALCIO

■ *Juve, Bayern Monaco, Liverpool hanno uno store sulle nostre piattaforme e siamo in contatto con altre squadre*

ALITRIP PER I VIAGGI



■ *Aiutiamo tutti i cinesi a viaggiare per il mondo: selezioniamo i tour operator migliori e li proponiamo ai nostri clienti*

IL COLOSSO RECORD

■ *Il proprietario, Jack Ma, è l'uomo più ricco di Cina con un giro d'affari di 485 miliardi di dollari nel 2015*

IL PERSONAGGIO

L'INCARICO

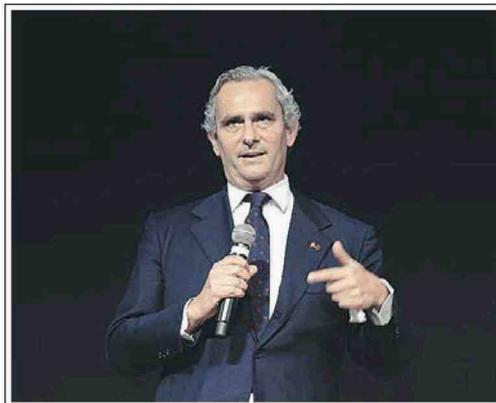
Rodrigo Cipriani Foresio (nella foto) è Managing Director di Alibaba Group per il Sud Europa (Italia, Spagna, Portogallo e Grecia) da ottobre 2015. Entra nel gruppo con l'obiettivo di mettere in contatto aziende e retailer con gli oltre 434 milioni di consumatori cinesi, puntando su prodotti e brand di alta qualità.

IL COMMERCIO CINESE

Da giugno 2016 è membro del board della Camera di Commercio Italo Cinese.

LE ESPERIENZE: TV, CINEMA E ALIMENTARE

Prima di entrare in Alibaba, Rodrigo Cipriani Foresio ha lavorato per vent'anni a Mediaset, in ambito advertising, contenuti e digital, fino a diventare amministratore delegato della controllata MediaShopping. In seguito intraprende un'esperienza istituzionale come ambasciatore delle eccellenze agroalimentari italiane nel mondo come Presidente e amministratore delegato di Buonitalia (Ministero dell'Agricoltura e ICE). Viene poi nominato Presidente dell'Istituto Luce Cinecittà per promuovere l'industria dell'audiovisivo italiana in tutto il mondo.





I NUMERI RECORD DELL'UOMO PIÙ RICCO DELLA CINA



46.200 i dipendenti

485 miliardi di dollari il giro d'affari 2015

15,69 miliardi di dollari l'utile nel 2015

439 milioni i compratori

1 miliardo i prodotti in vendita

10 milioni i venditori

100 mila i brand

150 milioni le transazioni al giorno con la piattaforma Alipay di Alibaba, l'equivalente del nostro Paypal

42 milioni le consegne al giorno utilizzando il network di logistica Cainiao, sempre di proprietà di Alibaba. (Le Poste italiane in un anno consegnano 100 milioni di pacchi)

Alibaba Group

Jack Ma
fondatore
e presidente
di Alibaba Group

P&G/L

Rodrigo Cipriani Foresio, è responsabile Alibaba Group per il Sud Europa. Il gruppo è nato per facilitare il business delle piccole e medie aziende in Cina. E per accontentare 450 milioni di clienti che amano il bello del vivere all'Occidentale. Si tratta di negozi virtuali che generano un giro d'affari da 485 miliardi di dollari. Il proprietario Jack Ma è il più ricco della Cina.



Rodolfo Comerio vince il China Awards 2016

Il 1° dicembre 2016 presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano si sono tenuti i China Awards 2016 e tra le aziende premiate come Creatori di Valori nella Repubblica cinese c'è un'azienda storica del varesotto: Rodolfo Comerio.

L'azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti di produzione di materie plastiche e gomma e che produce le calandre più grandi del mondo, proprio sotto gli occhi delle opere di Leonardo Da Vinci è stata premiata con la seguente motivazione: "azienda italiana che progetta e costruisce macchinari di altissima qualità per la lavorazione della plastica e della gomma e che esporta con enorme successo in tutto il mondo".

The screenshot shows the PneuNews.it website interface. At the top, there's a navigation bar with '7 dicembre 2016', 'Newsletter', 'Pubblicità', and 'Chi siamo'. Below that, the PneuNews.it logo is displayed alongside a Yokohama advertisement. A horizontal menu contains various categories like 'NOTIZIE', 'MOTORE PRODOTTI', 'TEST/VALUTAZIONI', 'UNIVERSITÀ', 'LEGISLAZIONE', 'PREVISIONI', 'AZIENDE', 'FOCUS ON', and 'CERCHI'. The main content area features a large image of a car on a road, with the 'RADIAL' logo visible. Below the image, the article title 'Rodolfo Comerio vince il China Awards 2016' is shown, along with a small photo of two men. On the right side, there's a sidebar with 'Piu cliccate' and a list of related articles, including 'Gommisti & Gommisti S.p.A. va in liquidazione e cede marchio e network', 'Univergomma presenta il nuovo network Hankook Stop&Go', 'Marangoni: la forza vendita è pronta per il 2017', 'Gomma in fiamme a Mendrisio e Roncadio (TV)', 'Bridgestone aumenta i prezzi di tutta la gamma', 'Test Auto: Continental sugli scudi', and 'Pirone Pneumatici: l'obiettivo è diventare un brand, non solo un distributore - intervista a Vincenzo del Verme'.

Rodolfo Comerio è dunque considerata leader nel proprio mercato e il suo nome è riconosciuto a livello globale come sinonimo di qualità ed eccellenza, come dimostra anche il recente riconoscimento di "Azienda italiana eccellente nel mondo" ricevuto dall'osservatorio PMI di Global Strategy, secondo cui è considerata tra le prime 5 aziende regine d'Italia in quanto presenta tassi di crescita, redditività e solidità decisamente superiori rispetto ai concorrenti nazionali ed internazionali.

Rodolfo Comerio ha stabilito la sua eccellente reputazione in tutti i suoi 138 anni di attività e dichiara di dovere il suo successo a 4 pilastri fondamentali: – Continua innovazione e sviluppo del prodotto – Qualità superiore dell'intero servizio offerto – Flessibilità nel cambiamento e capacità di seguire i trend tecnologici – Cura totale del cliente e totale customizzazione dei macchinari dove richiesto Per quanto riguarda le innovazioni di prodotto introdotte da Rodolfo Comerio, basti pensare al campo della calandratrice per le resine termoplastiche e gomma, in linea con la filosofia aziendale di sviluppare e migliorare sempre il prodotto offerto.



Di recente la società ha progettato, costruito e consegnato le due linee di calandratura più grandi mai realizzate al mondo e destinate proprio al mercato cinese.

Il progetto è stato motivo di grande orgoglio non solo per l'azienda, ma anche per tutti i collaboratori e per tutta l'imprenditoria meccanica italiana, che ancora una volta si è potuta distinguere grazie ad aziende di eccellenza superiore.

Tra i big premiati nel corso della serata dei China Awards 2016 ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri, H3G, Huawei, Ima.

Inoltre è stata l'occasione per assegnare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

“Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo”, ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Rodolfo Comerio è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

In seguito alla consegna dei China Awards 2016, è stato organizzato un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).

Presenti alla serata i rappresentanti delle realtà coinvolte per raccontare la situazione sul loro territorio.



China Awards 2016, Young Digitals si aggiudica il premio "Creatori di valore"

Dall'agenzia

Ai China Awards 2016 l'agenzia Young Digitals si è aggiudicato il premio "Creatori di valore".

È questo il riconoscimento che Fondazione Italia Cina e Milano Finanza hanno voluto conferire all'agenzia, lo studio creativo specializzato principalmente nella comunicazione digitale e social, che affianca i propri clienti a livello globale supportando le eccellenze del Made in Italy nei diversi mercati, tra cui quello cinese.

L'agenzia di Michele Polico, Marco Pezzano e Guido Ghedin, composta da un team di 50 professionisti provenienti da Europa, Asia, Nord America, Russia e Sud Africa, è stata riconosciuta tra le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra i due Paesi.

"Abbiamo iniziato a credere nelle possibilità offerte dal mercato cinese sin dai primi anni del nostro lavoro, motivo per cui tra il 2012 e il 2013 abbiamo investito due anni per studiare queste opportunità e nel 2014 abbiamo iniziato a lavorare in Cina con i primi clienti e ad assumere persone cinesi" afferma Michele Polico, "Bulgari è stato il primo a darci fiducia, poi abbiamo maturato esperienze sul campo con altri brand molto importanti e siamo stati i primi ad offrire alle eccellenze del Made in Italy un tipo di consulenza come questo, affiancandoli sia nella comunicazione, sia nella consulenza di business".



Grazie all'esperienza maturata e alle risorse interne provenienti dalla Cina, infatti, Young Digital ha lavorato e lavora in Cina per Police, Bulgari Hotels and Resorts, Matilde Vicenzi, Roberto Coin, Lamborghini, Trussardi e Pinko.

“Nell'avvicinarsi a una cultura lontana, inizialmente sorprendono le differenze e solo successivamente le similitudini” continua Marco Pezzano, “in questi anni di lavoro con la Cina abbiamo sviluppato quella familiarità che ci consente di lavorare oggi in maniera veloce ed efficace, grazie ad una continua “mediazione culturale” e ad una vision approfondita su ciò che accomuna il mondo occidentale con quello orientale”.

Il premio dei China Awards è stato assegnato da un'autorevole giuria presieduta da Cesare Romiti Presidente Fondazione Italia Cina e Paolo Panerai Vice Presidente e Amministratore Delegato Class Editori.

La cerimonia di premiazione si è tenuta a Milano, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, in una serata di gala i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

“Ci siamo avvicinati alla Cina partendo dallo studio dei social media locali, delle loro particolarità e del loro essere il perfetto specchio di un popolo in grande cambiamento” conclude Guido Ghedin.

“Questo, unito all'esperienza sul campo, come il nostro intervento alla China Internet Conference a Pechino nel 2013, ci ha fatto entrare in contatto con molti aspetti della cultura e della società cinese.

Questo premio è il coronamento di un percorso che consideriamo tutt'altro che chiuso e ci dà grande fiducia per la crescita del nostro lavoro anche in futuro”.



China Awards 2016 premiato il Lanificio Subalpino

All'azienda di Cerreto si aggiudica il riconoscimento «Capital Élite – Piccola Industria», grazie alla partnership con South Glamour Fashions Garment per la linea uomo «Subalpino».

Alla premiazione anche Carlo Verdone

CERRETO CASTELLO – C'è una premiazione annuale che riconosce e celebra i migliori rapporti imprenditoriali tra Italia e Cina, lo fa individuando le aziende italiane che hanno saputo cogliere al meglio le opportunità offerte dal più grande mercato del Far-East, e quelle cinesi che si sono conquistate un posto in terra nostrana.

Si chiama China Awards, è giunta all'edizione numero 11 e per il 2016 ha visto tra i suoi protagonisti anche il Lanificio Subalpino, premiato nella sezione «Capital Élite – Piccola Industria».

Subalpino vince in Cina con l'omonimo brand d'abbigliamento maschile Il riconoscimento ricevuto a Milano il 1 dicembre, va a coronare una partnership che ha portato il brand Subalpino, legato al Lanificio biellese, in Cina e non solo.

Quattro anni fa, la piccola azienda biellese stringeva un accordo con il colosso della moda made in Hong Kong, South Glamour Fashions Garment, per la creazione di una linea di abiti maschili di qualità sartoriale firmati «Subalpino», prodotti con gli omonimi tessuti biellese, e l'apertura di una serie di negozi monomarca.

«Siamo stati premiati - spiega l'amministratore delegato di Nicolò Zumaglini – proprio per la partnership avviata nel 2012 in Cina grazie alla quale è nato il brand di abbigliamento Subalpino, un total look nella moda maschile di alta gamma che spazia dalla giacca al giubbotto di pelle, dal

The screenshot shows the website interface for 'Diario di Biella'. At the top, there's a navigation bar with '6 DICEMBRE 2016' and 'AGGIORNATO 17:00'. Below that, the main header features the word 'Economia' in large, bold letters. A secondary navigation bar includes categories like 'HOME', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'BIELLA DOMANI', 'VIA ITALIA', 'SPORT', 'CULTURA', 'VERCELLI', 'VIDEO', and 'FOTO'. The main content area displays the article title 'China Awards 2016 premiato il Lanificio Subalpino' and a sub-headline 'Tessile biellese'. Below the text, there is a photo of several people at an awards ceremony, with one person holding a trophy. To the right of the article, there are sections for 'DIARIO TV' and 'ULTIME NOTIZIE' with various news snippets and images.



cappotto al maglione, dalla scarpa elegante agli accessori, con l'apertura, ad oggi, di cinque boutique dedicate, due a Shanghai, una a Chengdu e due a Xian.

Per il futuro è in programma l'apertura di nuovi negozi monomarca per i quali forniremo ancora i nostri tessuti».

In buona compagnia: ai China Awards con Subalpino anche Carlo Verdone La cerimonia di consegna dei China Awards 2016 ha avuto luogo al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, nel corso di un charity dinner i cui proventi andranno alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.

I premiati appartengo alle categorie imprenditoriali e commerciali più disparate e hanno come minimo comune denominatore gli scambi Italia-Cina.

Si va da colossi multinazionali come Huawei e 3HG, riconosciuti come investitori di punta sul mercato italiano, a Fincantieri, Danieli e Pelliconi, insigniti come top investors sul mercato cinese.

Lo stesso premio ottenuto da Subalpino per la Piccola Industria, è andato invece nel regno dei grandi numeri ad Alibaba Italy.

Ma uno piccolo, si fa per dire, spazio s'è trovato anche per i raccordi culturali tra le due nazioni, ospite d'onore della serata è stato Carlo Verdone, fresco di premio come miglior attore con il film L'abbiamo fatta grossa, al festival di Xi'an.

Italia-Cina internazionalizzazione e flussi d'idee Obiettivo dei China Awards, organizzati dalla Fondazione Italia Cina con la collaborazione di MF/Milano Finanza, è quello di comunicare l'importanza che l'internazionalizzazione riveste per le imprese italiane e cinesi, ponendo l'accento sui benefici che derivano dai flussi di capitali, persone, idee, beni e servizi tra Italia e Cina.

L'evento conferisce visibilità ai casi di successo di imprese italiane in Cina grazie alla media partnership del Gruppo Class Editori.

La giuria d'assegnazione è presieduta da Cesare Romiti (presidente della Fondazione), e Paolo Panerai (vice-presidente e Ad di Class Editori) e composta da nomi autorevoli del panorama economico.

Un altro momento della serata (©)



Il costruttore premiato per l'alta qualità dei prodotti e la posizione nel mercato globale

Il primo dicembre al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano Rodolfo Comerio è stata una delle aziende insignite del China Awards 2016.

Il premio è stato assegnato al costruttore per l'alta qualità dei suoi macchinari per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, che esporta con successo in tutto il mondo, e per la posizione di leader che occupa nel proprio mercato, dove il suo nome è riconosciuto a livello globale come sinonimo di qualità ed eccellenza.

Rodolfo Comerio, infatti, ha recentemente ricevuto

anche il titolo di "azienda italiana eccellente nel mondo" dall'osservatorio PMI di Global Strategy ed è considerata una delle prime cinque aziende in Italia per tassi di crescita, redditività e solidità.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards e la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che la Cina si rivela sempre più un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha dichiarato durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina e presidente della giuria insieme a Paolo Panerai, vice presidente e amministratore delegato di Class Editori. Giuria composta anche da Margherita Barberis (direttore generale di Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (direttore ed editore associato di MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (presidente di Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (direttore di ItaliaOggi e MF-Milano

Finanza), Marco Mutinelli (professore ordinario di gestione aziendale all'Università degli studi di Brescia e responsabile della banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (presidente di Camera di Commercio Italo Cinese).

L'evento ha previsto anche una Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Di recente Rodolfo Comerio ha costruito e consegnato proprio in Cina due tra le più grandi linee di calandratura mai realizzate.

L'azienda ha alle spalle 138 anni di storia e da sempre poggia la sua attività su quattro pilastri: continua innovazione e sviluppo di prodotto; alta qualità dell'intero servizio offerto; flessibilità e capacità di seguire i trend tecnologici; cura del cliente e personalizzazione dei macchinari.

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there's a navigation bar with 'MP ONLINE' and 'NOTIZIE PER L'INDUSTRIA DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA'. Below that, a secondary navigation bar lists categories like 'TECNOLOGIA', 'MARKETING', 'MATERIALI', etc. The main content area displays the article title and a sub-headline. A photograph shows two men in suits, one presenting a plaque to the other. To the right of the photo, there's a text block starting with 'Il primo dicembre al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano Rodolfo Comerio è stata una delle aziende insignite del China Awards 2016.' Below the photo, there's a caption: 'Global Strategy ed è considerata una delle prime cinque aziende in Italia per tassi di crescita, redditività e solidità.' To the right of the main text, there are two vertical banners: one for 'TECHNYL EARTH' with the slogan 'trasforma in realtà la progettazione sostenibile.' and another for 'plasi 2018'.



China Awards 2016 premiato il Lanificio Subalpino

Laura Boerio

CERRETO CASTELLO – C'è una premiazione annuale che riconosce e celebra i migliori rapporti imprenditoriali tra Italia e Cina, lo fa individuando le aziende italiane che hanno saputo cogliere al meglio le opportunità offerte dal più grande mercato del Far-East, e quelle cinesi che si sono conquistate un posto in terra nostrana.

Si chiama China Awards, è giunta all'edizione numero 11 e per il 2016 ha visto tra i suoi protagonisti anche il Lanificio Subalpino, premiato nella sezione «Capital Élite – Piccola Industria».

Subalpino vince in Cina con l'omonimo brand d'abbigliamento maschile

Il riconoscimento ricevuto a Milano il 1 dicembre, va a coronare una partnership che ha portato il brand Subalpino, legato al Lanificio biellese, in Cina e non solo.

Quattro anni fa, la piccola azienda biellese stringeva un accordo con il colosso della moda made in Hong Kong, South Glamour Fashions Garment, per la creazione di una linea di abiti maschili di qualità sartoriale firmati «Subalpino», prodotti con gli omonimi tessuti biellese, e l'apertura di una serie di negozi monomarca.

«Siamo stati premiati - spiega l'amministratore delegato di Nicolò Zumaglini – proprio per la partnership avviata nel 2012 in Cina grazie alla quale è nato il brand di abbigliamento Subalpino, un total look nella moda maschile di alta gamma che spazia dalla giacca al giubbotto di pelle, dal cappotto al maglione, dalla scarpa elegante agli accessori, con l'apertura, ad oggi, di cinque boutique dedicate, due a Shanghai, una a Chengdu e due a Xian.

Per il futuro è in programma l'apertura di nuovi negozi monomarca per i quali forniremo ancora i nostri tessuti».

In buona compagnia: ai China Awards con Subalpino anche Carlo Verdone

La cerimonia di consegna dei China Awards 2016 ha avuto luogo al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, nel corso di un charity dinner i cui proventi andranno alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.



I premiati appartengo alle categorie imprenditoriali e commerciali più disparate e hanno come minimo comune denominatore gli scambi Italia-Cina.

Si va da colossi multinazionali come Huawei e 3HG, riconosciuti come investitori di punta sul mercato italiano, a Fincantieri, Danieli e Pelliconi, insigniti come top investors sul mercato cinese.

Lo stesso premio ottenuto da Subalpino per la Piccola Industria, è andato invece nel regno dei grandi numeri ad Alibaba Italy.

Ma uno piccolo, si fa per dire, spazio s'è trovato anche per i raccordi culturali tra le due nazioni, ospite d'onore della serata è stato Carlo Verdone, fresco di premio come miglior attore con il film L'abbiamo fatta grossa, al festival di Xi'an.

Italia-Cina internazionalizzazione e flussi d'idee

Obiettivo dei China Awards, organizzati dalla Fondazione Italia Cina con la collaborazione di MF/ Milano Finanza, è quello di comunicare l'importanza che l'internazionalizzazione riveste per le imprese italiane e cinesi, ponendo l'accento sui benefici che derivano dai flussi di capitali, persone, idee, beni e servizi tra Italia e Cina.

L'evento conferisce visibilità ai casi di successo di imprese italiane in Cina grazie alla media partnership del Gruppo Class Editori.

La giuria d'assegnazione è presieduta da Cesare Romiti (presidente della Fondazione), e Paolo Panerai (vice-presidente e Ad di Class Editori) e composta da nomi autorevoli del panorama economico.

Il match dopo la lunga pausa del campionato è del VII Torino: 30-22...

Bene Hall e Ferguson (44 punti in due) ma contro i siciliani non bastano.

Finisce 85 a 73.

Sconfitta netta per i rossobl...

Ricco programma per sabato e domenica, tra eventi, gnomi, cassette e intrattenimenti in Piazza Duomo.

Nella zona Nord del...

Bene anche i servizi, ma deludono istruzione e socializzazione, mobilità, governance e ambiente.

Lo dicono i dati lcityr...



A Rodolfo Comerio il China Awards 2016

Il premio è stato consegnato il 1 dicembre scorso dalla Fondazione Italia-Cina presieduta da Cesare Romiti.

C'è anche Rodolfo Comerio, costruttore di calandre e attrezzature per l'estrusione di plastica e gomma, tra i vincitori dei China Awards 2016, riconoscimento della Fondazione Italia-Cina, presieduta da Cesare Romiti, alle aziende che hanno contribuito a creare valore.

La motivazione della giuria recita: “ azienda italiana che progetta e costruisce macchinari di altissima qualità per la lavorazione della plastica e della gomma e che esporta con enorme successo in tutto il mondo ”.

Di recente la società ha progettato, costruito e consegnato le due linee di calandratura più grandi mai realizzate al mondo, destinate proprio al mercato cinese.

Insieme all'azienda varesina sono stati premiati Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri, H3G, Huawei e Ima.

Nel corso della serata sono stati assegnati anche i premi Leone d'Oro a a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso, l'ex calciatore Ciro Ferrara, da luglio nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League, nonché l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Terminata la consegna dei China Awards 2016, si è tenuto un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Tre i progetti selezionati il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).

© Polimerica - Riproduzione riservata



MADE IN ITALY-Rodolfo Comerio: tra i vincitori ai China Awards 2016

Il giorno 1 dicembre 2016 presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano si sono tenuti i China Awards 2016 e tra le aziende premiate come Creatori di Valori nella Repubblica cinese c'è una delle aziende più storiche del varesotto, Rodolfo Comerio proprio sotto gli occhi delle opere di Leonardo Da Vinci è stata premiata per le seguenti motivazioni: Azienda italiana che progetta e costruisce macchinari di altissima qualità per la lavorazione della Plastica e della Gomma e che esporta con enorme successo in tutto il mondo.

L'azienda è considerata leader nel proprio mercato e il suo nome è riconosciuto a livello globale come sinonimo di QUALITA' ed ECCELLENZA.

Infatti all'azienda è stato inoltre da poco riconosciuto il titolo di AZIENDA ITALIANA ECCELLENTE NEL MONDO dall'osservatorio PMI di Global Strategy ed è considerata tra le prime 5 aziende regine d'Italia in quanto presenta tassi di crescita, redditività e solidità decisamente superiori rispetto ai concorrenti nazionali ed internazionali.

RODOLFO COMERIO ha stabilito la sua eccellente reputazione in tutti i suoi 138 anni di attività e deve il suo successo a 4 pilastri fondamentali: – Continua INNOVAZIONE e SVILUPPO DEL PRODOTTO – QUALITA' SUPERIORE dell'intero servizio offerto – FLESSIBILITA' nel cambiamento e capacità di seguire I TRENDS TECNOLOGICI – CURA TOTALE DEL CLIENTE e TOTALE CUSTOMIZZAZIONE dei macchinari dove richiesto Inoltre RODOLFO COMERIO conta numerose INNOVAZIONI introdotte nel campo della calandratura per le resine termoplastiche e gomma continuando nella sua filosofia di SVILUPPO e MIGLIORIA del prodotto offerto.

Di recente la società ha progettato, costruito e consegnato le due linee di calandratura più grandi





mai realizzate al mondo e destinate proprio al mercato cinese.

Il progetto è stato motivo di grande orgoglio non solo per l'azienda ma anche per tutti i collaboratori e per tutta l'imprenditoria meccanica italiana che ancora una volta si è potuta distinguere grazie ad aziende di eccellenza superiore proprio come RODOLFO COMERIO.

Tra i big premiati nel corso della serata ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri, H3G, Huawei, Ima.

Inoltre è stata l'occasione per assegnare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

“Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo”, ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Rodolfo Comerio è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

In seguito alla consegna dei China Awards 2016, è stato organizzato un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).

Presenti alla serata i rappresentanti delle realtà coinvolte per raccontare la situazione sul loro territorio.

» Dalla home page » MADE IN ITALY-Rodolfo Comerio: tra i vincitori ai China Awards 2016 About the Author: admin Articoli correlati



3 - un premio ai China Awards 2016

Migliori Offerte

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune figure di spicco del mondo della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

Attraverso il suo azionista CK Hutchison (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) '3' ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (vice presidente e amministratore delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (direttore generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (direttore ed editore associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

MIGLIORI OFFERTE



China Awards 2016, premiata La Collina dei Ciliegi

China Awards 2016, XI Edizione.

organizzati dalla Fondazione Italia Cina La Collina dei Ciliegi premiata nella categoria “Creatori di valore”.

Redazione China Awards 2016.

Alla presenza dell’Ambasciatore Italiano in Cina Ettore Francesco Sequi, la premiazione delle aziende italiane che meglio hanno saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato cinese Milano, 2 Dicembre 2016 – Ha avuto luogo ieri sera a Milano presso il museo della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” l’undicesima edizione dei China Awards, organizzata da Fondazione Italia Cina e Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese.

Alla presenza dell’Ambasciatore Italiano in Cina Ettore Francesco Sequi e di Cesare Romiti e Diana Bracco, rispettivamente Presidente e Vice Presidente esecutivo della Fondazione Italia Cina, La Collina dei Ciliegi è stata premiata nella categoria “Creatori di valore”, avendo profuso negli ultimi anni significativi e rilevanti investimenti nel mercato cinese.

Azienda vinicola da sempre vocata all’internazionalizzazione, La Collina dei Ciliegi fin dal 2011 ha inteso cogliere le opportunità di sviluppo offerte dalla Cina e dagli altri mercati dell’Estremo Oriente.

Le caratteristiche distintive della presenza de La Collina dei Ciliegi sul mercato cinese sono: Marchio registrato con traslitterazione in lingua cinese.

Area Manager laureato in lingua mandarino residente a Shanghai con esperienza di mercato e filosofica maturata nel corso degli anni; Divulgazione del Made in Italy, dell’Italian life style anche attraverso attività di marketing e co-branding (con altri importanti marchi italiani) a sostegno degli importatori e distributori; Oltre 155 Riconoscimenti e Premi ottenuti nell’ambito di concorsi enologici internazionali e asiatici in soli 5 anni; Documentazione fornita nella lingua d’origine redatta con il supporto di studi legali specializzati in trattative commerciali in Cina; Ottimo rapporto qualità/prezzo; Attività di incoming organizzate in concomitanza con periodi di fiera o mirate ad approfondimenti sul terroir della Valpantena; Attività di comunicazione su riviste di settore e generaliste.

Al termine della premiazione, si è svolto il Charity Dinner a sostegno delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

La Collina dei Ciliegi La Collina dei Ciliegi, adagiata sulle dolci colline della Valpantena in provincia di Verona, fra 450 e 650 metri di quota, interamente in zona DOC Valpolicella, nasce dalla passione di Massimo Gianolli e della sua famiglia per la terra, l’agricoltura e il vino, che trovano la

loro naturale espressione nel territorio veronese: la storia vitivinicola de la Collina dei Ciliegi ha inizio con la produzione del primo Amarone 2005.

La Collina dei Ciliegi vuole rappresentare innanzitutto uno stile di vita, un modo semplice di fare cose buone.

La Collina dei Ciliegi Località Erbin n.

36 37023 Grezzana (VR) <http://www.lacollinadeiciliegi.it/> Generica



Premiata La Collina dei Ciliegi. China Awards 2016

China Awards 2016, XI Edizione, organizzati dalla Fondazione Italia Cina La Collina dei Ciliegi è stata premiata nella categoria "Creatori di valore", avendo profuso negli ultimi anni significativi e rilevanti investimenti nel mercato cinese

Redazione Premiata La Collina dei Ciliegi con il China Awards 2016.

Alla presenza dell'Ambasciatore Italiano in Cina Ettore Francesco Sequi, la premiazione delle aziende italiane che meglio hanno saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato cinese.



Ha avuto luogo a Milano presso il museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" l'undicesima edizione dei China Awards, organizzata da Fondazione Italia Cina e Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese.

Alla presenza dell'Ambasciatore Italiano in Cina Ettore Francesco Sequi e di Cesare Romiti e Diana Bracco, rispettivamente Presidente e Vice Presidente esecutivo della Fondazione Italia Cina, La Collina dei Ciliegi è stata premiata nella categoria "Creatori di valore", avendo profuso negli ultimi anni significativi e rilevanti investimenti nel mercato cinese.

Premiata La Collina dei Ciliegi con il China Awards 2016.

RDSnda vinicola da sempre vocata all'internazionalizzazione, La Collina dei Ciliegi fin dal 2011 ha inteso cogliere le opportunità di sviluppo offerte dalla Cina e dagli altri mercati dell'Estremo Oriente.



Le caratteristiche distintive della presenza de La Collina dei Ciliegi sul mercato cinese sono: Marchio registrato con traslitterazione in lingua cinese.

Area Manager laureato in lingua mandarino residente a Shanghai con esperienza di mercato e filosofica maturata nel corso degli anni; Divulgazione del Made in Italy, dell'Italian life style anche attraverso attività di marketing e co-branding (con altri importanti marchi italiani) a sostegno degli importatori e distributori; Oltre 155 Riconoscimenti e Premi ottenuti nell'ambito di concorsi enologici internazionali e asiatici in soli 5 anni; Documentazione fornita nella lingua d'origine redatta con il supporto di studi legali specializzati in trattative commerciali in Cina; Ottimo rapporto qualità/prezzo; Attività di incoming organizzate in concomitanza con periodi di fiera o mirate ad approfondimenti sul terroir della Valpantena; Attività di comunicazione su riviste di settore e generaliste.

Al termine della premiazione, si è svolto il Charity Dinner a sostegno delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

La Collina dei Ciliegi La Collina dei Ciliegi, adagiata sulle dolci colline della Valpantena in provincia di Verona, fra 450 e 650 metri di quota, interamente in zona DOC Valpolicella, nasce dalla passione di Massimo Gianolli e della sua famiglia per la terra, l'agricoltura e il vino, che trovano la loro naturale espressione nel territorio veronese: la storia vitivinicola de la Collina dei Ciliegi ha inizio con la produzione del primo Amarone 2005.

La Collina dei Ciliegi vuole rappresentare innanzitutto uno stile di vita, un modo semplice di fare cose buone.

La Collina dei Ciliegi Località Erbin n.

36 37023 Grezzana (VR) ht tp://www.lacollinadeiciliegi.it/ Redazione



3 ITALIA PREMIATA AI CHINA AWARDS 2016

Elettroradio Informazioni

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

La cerimonia di premiazione si è svolta al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune personalità della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Attraverso il suo azionista CK Hutchison 3 ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro e

realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Steparava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).



Young Digitalis premiata ai China Awards 2016. All'agenzia è stato conferito il premio "Creatori di Valore"

Categoria: Sponsorship, partnership, eventi e award, Aziende, carriere e mercati

"China Awards 2016.

Nella categoria Creatori di Valore il premio va a Young Digitalis".

È questo il riconoscimento che Fondazione Italia Cina e Milano Finanza hanno voluto conferire a Young Digitalis, lo studio creativo specializzato principalmente nella comunicazione digitale e social, che affianca i propri clienti a livello globale supportando le eccellenze del Made in Italy nei diversi mercati, tra cui quello cinese.

L'agenzia di Michele Polico, Marco Pezzano e Guido Ghedin, composta da un team di 50 professionisti provenienti da Europa, Asia, Nord America, Russia e Sud Africa, è stata riconosciuta tra le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra i due Paesi.

"Abbiamo iniziato a credere nelle possibilità offerte dal mercato cinese sin dai primi anni del nostro lavoro, motivo per cui tra il 2012 e il 2013 abbiamo investito due anni per studiare queste opportunità e nel 2014 abbiamo iniziato a lavorare in Cina con i primi clienti e ad assumere persone cinesi - afferma Michele Polico - Bulgari è stato il primo a darci fiducia, poi abbiamo maturato esperienze sul campo con altri brand molto importanti e siamo stati i primi ad offrire alle eccellenze del Made in Italy un tipo di consulenza come questo, affiancandoli sia nella comunicazione, sia nella consulenza di business".

Grazie all'esperienza maturata e alle risorse interne provenienti dalla Cina, infatti, Young Digitalis ha lavorato e lavora in Cina per Police, Bulgari Hotels and Resorts, Matilde Vicenzi, Roberto Coin, Lamborghini, Trussardi e Pinko.

"Nell'avvicinarsi a una cultura lontana, inizialmente sorprendono le differenze e solo successivamente le similitudini - continua Marco Pezzano - in questi anni di lavoro con la Cina abbiamo sviluppato quella familiarità che ci consente di lavorare oggi in maniera veloce ed efficace, grazie ad una continua "mediazione culturale" e ad una vision approfondita su ciò che accomuna il mondo occidentale con quello orientale".

Il premio è stato assegnato da un'autorevole giuria presieduta da Cesare Romiti Presidente Fondazione Italia Cina e Paolo Panerai Vice Presidente e Amministratore Delegato Class Editori.

La cerimonia di premiazione si è tenuta a Milano, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, in una serata di gala i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

"Ci siamo avvicinati alla Cina partendo dallo studio dei social media locali, delle loro particolarità e del loro essere il perfetto specchio di un popolo in grande cambiamento - conclude Guido Ghedin - Questo, unito all'esperienza sul campo, come il nostro intervento alla China Internet Conference a Pechino nel 2013, ci ha fatto entrare in contatto con molti aspetti della cultura e della società cinese.

Questo premio è il coronamento di un percorso che consideriamo tutt'altro che chiuso e ci dà grande fiducia per la crescita del nostro lavoro anche in futuro".



Young Digital's premiata ai China Awards 2016. All'agenzia è stato conferito il premio "Creatori di Valore"

05 dicembre 2016

Categoria: Sponsorship, partnership, eventi e award, Aziende, carriere e mercati

"China Awards 2016.

Nella categoria Creatori di Valore il premio va a Young Digital's".

È questo il riconoscimento che Fondazione Italia Cina e Milano Finanza hanno voluto conferire a Young Digital's, lo studio creativo specializzato principalmente nella comunicazione digitale e social, che affianca i propri clienti a livello globale supportando le eccellenze del Made in Italy nei diversi mercati, tra cui quello cinese.

L'agenzia di Michele Polico, Marco Pezzano e Guido Ghedin, composta da un team di 50 professionisti provenienti da Europa, Asia, Nord America, Russia e Sud Africa, è stata riconosciuta tra le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra i due Paesi.

"Abbiamo iniziato a credere nelle possibilità offerte dal mercato cinese sin dai primi anni del nostro lavoro, motivo per cui tra il 2012 e il 2013 abbiamo investito due anni per studiare queste opportunità e nel 2014 abbiamo iniziato a lavorare in Cina con i primi clienti e ad assumere persone cinesi - afferma Michele Polico - Bulgari è stato il primo a darci fiducia, poi abbiamo maturato esperienze sul campo con altri brand molto importanti e siamo stati i primi ad offrire alle eccellenze del Made in Italy un tipo di consulenza come questo, affiancandoli sia nella comunicazione, sia nella consulenza di business".



Grazie all'esperienza maturata e alle risorse interne provenienti dalla Cina, infatti, Young Digital ha lavorato e lavora in Cina per Police, Bulgari Hotels and Resorts, Matilde Vicenzi, Roberto Coin, Lamborghini, Trussardi e Pinko.

"Nell'avvicinarsi a una cultura lontana, inizialmente sorprendono le differenze e solo successivamente le similitudini - continua Marco Pezzano - in questi anni di lavoro con la Cina abbiamo sviluppato quella familiarità che ci consente di lavorare oggi in maniera veloce ed efficace, grazie ad una continua "mediazione culturale" e ad una vision approfondita su ciò che accomuna il mondo occidentale con quello orientale".

Il premio è stato assegnato da un'autorevole giuria presieduta da Cesare Romiti Presidente Fondazione Italia Cina e Paolo Panerai Vice Presidente e Amministratore Delegato Class Editori.

La cerimonia di premiazione si è tenuta a Milano, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, in una serata di gala i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

"Ci siamo avvicinati alla Cina partendo dallo studio dei social media locali, delle loro particolarità e del loro essere il perfetto specchio di un popolo in grande cambiamento - conclude Guido Ghedin - Questo, unito all'esperienza sul campo, come il nostro intervento alla China Internet Conference a Pechino nel 2013, ci ha fatto entrare in contatto con molti aspetti della cultura e della società cinese.

Questo premio è il coronamento di un percorso che consideriamo tutt'altro che chiuso e ci dà grande fiducia per la crescita del nostro lavoro anche in futuro".

« Braun presenta "Italian Fusion –...

Sesto appuntamento del GIOIN...

»



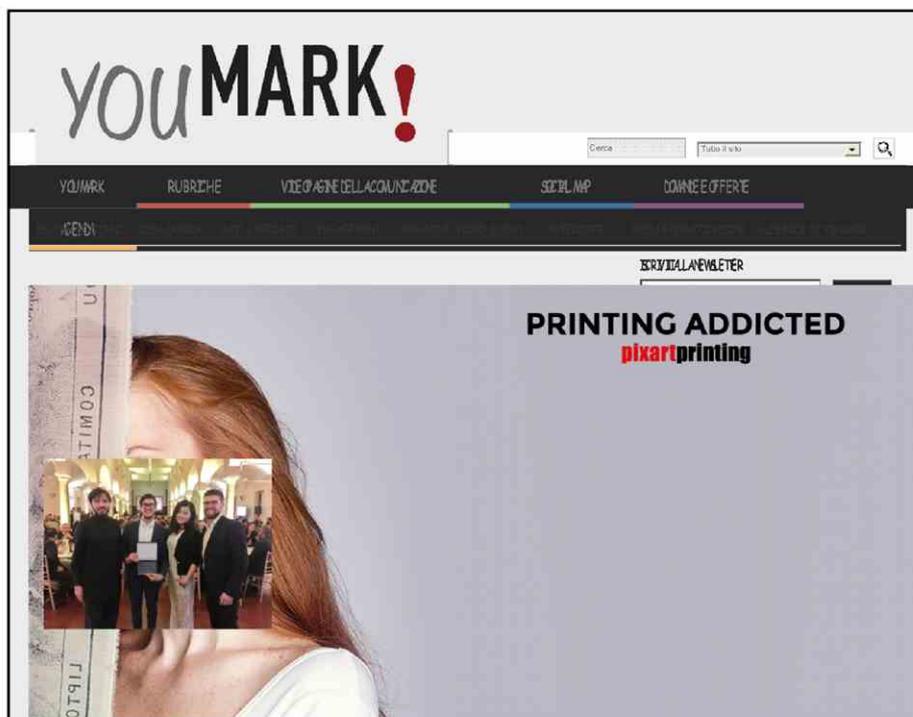
Creatori di Valore, così Young Digitals ai China Awards 2016

China Awards 2016.

Nella categoria Creatori di Valore il premio va a Young Digitals .

E' questo il riconoscimento che Fondazione Italia Cina e Milano Finanza hanno voluto conferire a Young Digitals, lo studio creativo specializzato principalmente nella comunicazione digitale e social, che affianca i propri clienti a livello globale supportando le eccellenze del Made in Italy nei diversi mercati, tra cui quello cinese.

L'agenzia di Michele Polico, Marco Pezzano e Guido Ghedin , composta da un team di 50 professionisti provenienti da Europa, Asia, Nord America, Russia e Sud Africa, è stata riconosciuta tra le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra i due Paesi.



Commenta nella nota Polico: “Abbiamo iniziato a credere nelle possibilità offerte dal mercato cinese sin dai primi anni del nostro lavoro, motivo per cui tra il 2012 e il 2013 abbiamo investito due anni per studiare queste opportunità e nel 2014 abbiamo iniziato a lavorare in Cina con i primi clienti e ad assumere persone cinesi, Bulgari è stato il primo a darci fiducia, poi abbiamo maturato esperienze sul campo con altri brand molto importanti e siamo stati i primi ad offrire alle eccellenze del Made in Italy un tipo di consulenza come questo, affiancandoli sia nella comunicazione, sia nella consulenza di business”.



Grazie all'esperienza maturata e alle risorse interne provenienti dalla Cina, infatti, Young Digital ha lavorato e lavora in Cina per Police, Bulgari Hotels and Resorts, Matilde Vicenzi, Roberto Coin, Lamborghini, Trussardi e Pinko.

Prosegue Pezzano: "Nell'avvicinarsi a una cultura lontana, inizialmente sorprendono le differenze e solo successivamente le similitudini in questi anni di lavoro con la Cina abbiamo sviluppato quella familiarità che ci consente di lavorare oggi in maniera veloce ed efficace, grazie ad una continua "mediazione culturale" e ad una vision approfondita su ciò che accomuna il mondo occidentale con quello orientale".

Il premio è stato assegnato da una giuria presieduta da Cesare Romiti, Presidente Fondazione Italia Cina, e Paolo Panerai, Vice Presidente e Amministratore Delegato Class Editori.

La cerimonia di premiazione si è tenuta a Milano, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, in una serata di gala i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Conclude Ghedin: "Ci siamo avvicinati alla Cina partendo dallo studio dei social media locali, delle loro particolarità e del loro essere il perfetto specchio di un popolo in grande cambiamento. Questo, unito all'esperienza sul campo, come il nostro intervento alla China Internet Conference a Pechino nel 2013, ci ha fatto entrare in contatto con molti aspetti della cultura e della società cinese.

Questo premio è il coronamento di un percorso che consideriamo tutt'altro che chiuso e ci dà grande fiducia per la crescita del nostro lavoro anche in futuro".

Nella foto, da sinistra a destra, Michele Polico, Guido Ghedin, Sara Zheng e Marco Pezzano



Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016

Greatway Advisory è risultata vincitrice del premio "Creatori di Valore-Settore servizi per l'impresa" nell'ambito dei China Awards 2016, assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da...

[Leggi tutta la notizia](#)





Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016

Noi Caserta

Greatway Advisory è risultata vincitrice del premio "Creatori di Valore- Settore servizi per l'impresa" nell'ambito dei China Awards 2016, assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da...

[Leggi tutta la notizia](#)



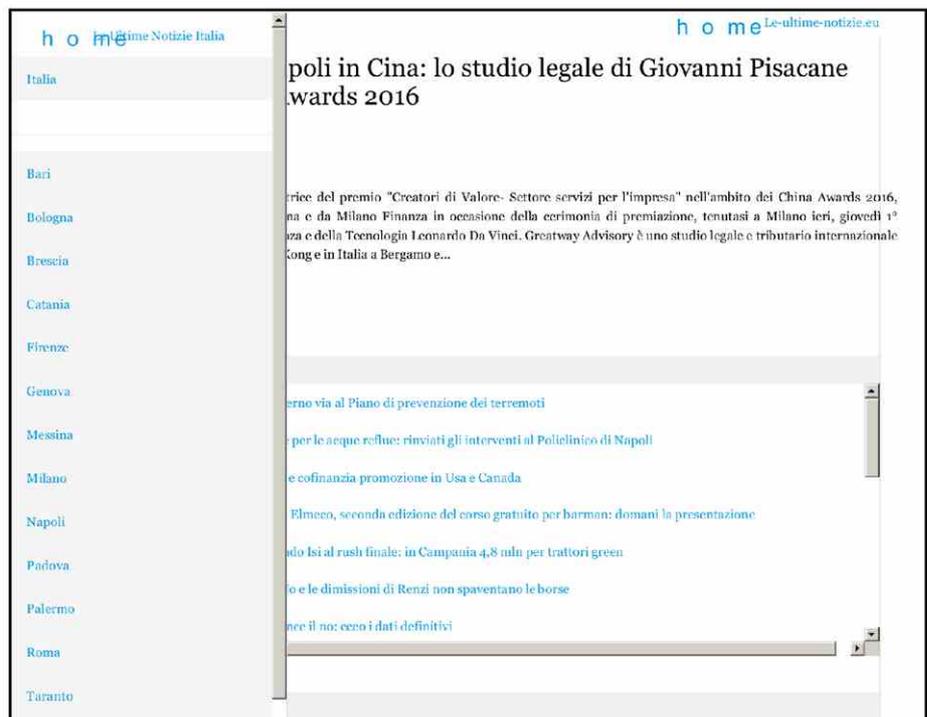
Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016

Notizie Napoli

Greatway Advisory è risultata vincitrice del premio "Creatori di Valore- Settore servizi per l'impresa" nell'ambito dei China Awards 2016, assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da Milano Finanza in occasione della cerimonia di premiazione, tenutasi a Milano ieri, giovedì 1° dicembre, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci.

Greatway Advisory è uno studio legale e tributario internazionale con sede a Shanghai, Pechino, Hong Kong e in Italia a Bergamo e...

la provenienza: Il Denaro





3 Italia premiata ai China Awards 2016

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio[...]



Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016

Venerdì, 2 dicembre 2016 italiansoftheworld Pubblicato in Imprese&Mercati

Greatway Advisory è risultata vincitrice del premio "Creatori di Valore- Settore servizi per l'impresa" nell'ambito dei China Awards 2016, assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da Milano Finanza in occasione della cerimonia di premiazione, tenutasi a Milano ieri, giovedì 1° dicembre, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci.

Greatway Advisory è uno studio legale e tributario internazionale con sede a Shanghai, Pechino, Hong Kong e in Italia a Bergamo e Milano con due desk dedicati.

Fondato nel 2004 da Giovanni Pisacane, avvocato di origini napoletane che ne guida oggi le attività insieme a Daniele Zibetti, lo studio è composto da 30 professionisti fra commercialisti e avvocati specializzati in diritto commerciale, arbitrato e mediazione, proprietà intellettuale, diritto tributario, tax, M&A e diritto del lavoro.

Gwa assiste grandi aziende e Pmi italiane che operano in Cina in svariati settori.

Pisacane, fondatore e managing partner di Gwa, ha maturato un'esperienza pluridecennale in Cina e, oltre ad essere autore di libri e articoli sul diritto commerciale cinese, nel 2009 è stato nominato Consigliere per i rapporti tra la Cina e l'Italia dal Ministero per lo Sviluppo Economico Italiano.



China Awards 2016: la Cina e il made in Italy

Report

02/12/2016 18:12
02/12/2016 17:45

Descalzi (Eni): Ci sono nuove acquisizioni in corso

02/12/2016 15:24

De Vincenti: Aumento Mps andrà a buon fine

02/12/2016 11:33
Referendum, Moretti (Leonardo): Al paese servono interlocutori stabili

02/12/2016 11:32

Referendum: con il Sì cambia il QE della BCE?

02/12/2016 11:31

Referendum, Bombassei (Brembo): Vittoria No pericolosa per il paese

The screenshot shows the top navigation bar of the Milanofinanza website. It includes logos for 'MILANO FINANZA', 'CNBC', and 'GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA'. There are also navigation links for 'Login', 'Per registrarsi', 'Per abbonarsi', 'Newsletter', and 'Status Utente'. A search bar with a 'Cerca' button is visible. Below the navigation bar, there is a news article snippet with the title 'Da Brembo a Carlo Verdone, aziende e personaggi che si sono distinti nelle relazioni Cina-Italia' and a sub-headline '02/12/2016 17:45 - Durata: 19:45'. At the bottom of the snippet, there are buttons for 'Email', 'Link', 'Incorpora', and 'VOTA', along with a five-star rating.



02/12/2016 11:30

Dialogo USA - Cina: le prospettive per il futuro

02/12/2016 11:30

Panerai (Class): Ottimi rapporti fra Italia e Cina

02/12/2016 11:29

Mercato alle prese con referendum e petrolio

02/12/2016 09:56

Morning Call

02/12/2016 07:53

Report

01/12/2016 18:10

Caltagirone: Unicredit solida, MPS guardo e attendo

01/12/2016 17:40



Berlusconi (Mediaset): Da Vivendi subito torto assoluto

01/12/2016 17:10

Di Maio (M5S): Mps? Noi l'avremmo nazionalizzata

01/12/2016 14:47

Petrolio, O'Sullivan (Credit Suisse): Le conseguenze dell'accordo OPEC

01/12/2016 14:46

Di Maio (M5S): Possibile un referendum sull'euro

01/12/2016 13:29

Accordo OPEC: ecco perché conviene a tutti

01/12/2016 11:52

Bussoli (Fideuram): BCE, occhi su volatilità post referendum

01/12/2016 11:51

Diodovich (IG Italia): mercati tornati a livelli di metà novembre



01/12/2016 09:48

Morning Call

01/12/2016 07:55

Report

30/11/2016 18:13

Referendum, El Erian (Allianz): Vincerà chi è contro il sistema

30/11/2016 17:52

Mnuchin al Tesoro e Ross al Commercio: intervista alla Trump team

30/11/2016 17:29

Il futuro dell'innovazione e del digitale

30/11/2016 16:39

Brexit, Fields (Ford): Fondamentale libero scambio fra UE e UK

30/11/2016 11:13



Brexit, Carney (BoE): Banche inglesi solide

30/11/2016 11:12

Referendum: mercati in attesa

30/11/2016 09:53

Morning Call

30/11/2016 08:05

Report

29/11/2016 18:11

Bilancio, Calenda: Dijsselbloem prende gigantesca cantonata

29/11/2016 17:55

Servicer, è partito l'M&A sul mercato italiano

29/11/2016 17:27

Servicer: ricavi e attivi delle gestioni italiane



29/11/2016 17:20

Tensioni geopolitiche, i rischi per i mercati emergenti

29/11/2016 17:12

Jerusalmi (Borsa Italiana): Articoli del FT molto fantasiosi

29/11/2016 15:59

Referendum, Salvini: Follia dire che con No saltano otto banche

29/11/2016 15:23

Referendum: con vittoria No rischio bailout per banche

29/11/2016 13:10

Mps, conversione bond avrà successo?

29/11/2016 11:05

Petrolio, Descalzi (Eni): Nel 2017 prezzo ancora basso

29/11/2016 11:04



Il Referendum italiano porta incertezza in tutta la zona euro

29/11/2016 09:43

Morning Call

29/11/2016 08:15

Report

28/11/2016 18:10

Referendum, Draghi: fiducia sulla tenuta dei mercati

28/11/2016 18:01

Federmeccanica: le novità del contratto 2016-2019

28/11/2016 17:37

Banche, Padoan: Forse FT non aveva di meglio da scrivere

28/11/2016 16:52

Renzi: Tensioni mercati? Contano i cittadini in quelli rionali



28/11/2016 16:43

Matteo Renzi intervistato dalla Cbs difende la riforma

28/11/2016 11:12

Referendum, Gentiloni: fiducioso su vittoria del Si

28/11/2016 10:24

Piazza Affari parte in rosso, pesa l'effetto referendum

28/11/2016 09:27

Bper diventa Spa, Vandelli: ora nuova fase

28/11/2016 08:49

Morning Call

28/11/2016 07:56

Report

25/11/2016 18:11



Mps: "Senza crediti dubbi, banca più pulita d'Europa"

25/11/2016 16:21

Gentiloni: collaborativi anche con Trump

25/11/2016 16:19

Dicembre caldo tra referendum e Fed

25/11/2016 15:45

Investimenti alternativi: il convegno di Valore srl

25/11/2016 12:02

Referendum, parlano gli imprenditori: vittoria No rischio sui mercati?

25/11/2016 11:18

Morelli (Mps): Operazione non dipende da referendum

25/11/2016 11:11

Aumento Mps, parola agli analisti



25/11/2016 10:06

Assemblea Mps, parla Morelli

25/11/2016 10:05

Assemblea Mps, parla il neo presidente Falciai

25/11/2016 10:05

Mps il giorno dopo: scendono i prezzi delle obbligazioni

25/11/2016 09:27

Morning Call

25/11/2016 08:13

Report

24/11/2016 18:11

Lusso e shopping alla prova del Cyber Weekend

24/11/2016 17:15



Big data:quanto li sfruttano le aziende italiane

24/11/2016 15:58

Referendum alle porte, le implicazioni politiche ed economiche

24/11/2016 15:28

Bazoli: Sconcertato per l'indagine su Ubi

24/11/2016 14:29

Mps: Clarich, su adesione aumento decideremo dopo referendum

24/11/2016 13:50

Referendum, Clarich: necessario assicurare gli investitori

24/11/2016 13:49

AT KEARNEY: CEO FORUM 2016

24/11/2016 12:50

Olney (UBS): Ecco perché l'azionario europeo salirà nel 2017



24/11/2016 12:05

Thyssenkrupp: la Trumponomics ci avvantaggia

24/11/2016 10:53

Black Friday: cosa aspettarsi dallo shopping più atteso dell'anno

24/11/2016 10:52

Morning Call

24/11/2016 07:56

Report

23/11/2016 18:17

L'America di Trump: Bernanke al Milano Global Summit

23/11/2016 15:13

Risparmio e investimenti: il meglio del Milano Global Summit

23/11/2016 15:13



Milano global summit: le scelte dei gestori del risparmio

23/11/2016 14:13

Dombrovskis: in arrivo nuove regole per le banche

23/11/2016 14:11

Milano global summit: banchieri a confronto

23/11/2016 13:59

Generali-Mps: parola agli analisti

23/11/2016 13:56

Citigroup: Le previsioni per il 2018 con Trump

23/11/2016 12:32

Investor Day Generali, l'intervista al Ceo Donnet

23/11/2016 10:46

Usa, Pritzker: anche con Trump accordi commerciali con altri paesi



23/11/2016 08:33

Donnet:'Puntiamo all'eccellenza e a migliorare la nostra produttività'

23/11/2016 08:28

Morning Call

23/11/2016 07:56

Starace (Enel): nessun terremoto da esito referendum

22/11/2016 18:28

Report

22/11/2016 18:15

Trump Presidente: i pro e contro nel lungo termine

22/11/2016 15:24

#1 Milano Global Summit, l'intervista a Tamburi (Tip)

22/11/2016 14:42



#1 Milano Global Summit, l'intervista a Vandelli (Bper)

22/11/2016 14:35

#1 Milano Global Summit, l'intervista a Massiah (Ubi)

22/11/2016 14:34

Jullier (Citi): Referendum italiano rischio per il mercato

22/11/2016 10:43

Starace (Enel): Ecco il nuovo piano 2017-2019

22/11/2016 10:43

Trump: Ecco il piano dei 100 giorni (e niente muro messicano)

22/11/2016 10:42

Piazza Affari attende assemblea Mps

22/11/2016 10:10

Draghi: con nostre politiche settore finanziario fuori da crisi



22/11/2016 08:41

Morning Call

22/11/2016 08:08

Report

21/11/2016 18:11

Le Pen: Angela Merkel ha i giorni contati

21/11/2016 17:32

Xi Jinping: Cina non chiuderà la porta al libero scambio

21/11/2016 14:44

May: Dopo Brexit nuove possibilità per la Gran Bretagna

21/11/2016 13:20

Tra Trump e il referendum, mercati nervosi

21/11/2016 11:50



Merkel: Sono pronta al quarto mandato

21/11/2016 10:57

Gkionakis (Unicredit): Dollaro? Difficile si rafforzi ancora

21/11/2016 10:57

Primarie Francia, Sarkozy sconfitto: Cambio vita

21/11/2016 10:56

Mps: settimana decisiva

21/11/2016 10:20

Morning Call

21/11/2016 07:47

Report

18/11/2016 18:08

Made in Europe: accordi nel mirino?



18/11/2016 16:48

Politica Trump: "Se fatta come annunciata è insostenibile"

18/11/2016 14:46

Bce, Draghi: npl alti, il problema è la redditività

18/11/2016 11:29

Draghi: ripresa inflazione, non abbassiamo la guardia

18/11/2016 11:14

Olsen (LafargeHolcim): Beneficeremo del piano Trump

18/11/2016 11:13

Post Trump sul dollaro: Yellen risponde

18/11/2016 09:34

Morning Call

18/11/2016 07:59



Report

17/11/2016 18:11

Yellen: rialzo tassi relativamente presto

17/11/2016 16:53

Banking Day 2016: pericolo eccesso di regolamentazione

17/11/2016 16



Gwa | un pezzo di Napoli in Cina | lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards

...

assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da Milano Finanza in occasione della cerimonia di...

Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016 (Di venerdì 2 dicembre 2016)...

assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da Milano Finanza in occasione della cerimonia di premiazione, tenutasi a Milano ieri, giovedì 1° dicembre, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia...



3 Italia premiata ai China Awards 2016

Comunicato Stampa

Milano, 2 dicembre 2016
 All'azienda va il riconoscimento per la categoria Top Investors in Italy, riservato alle compagnie cinesi che hanno investito maggiormente nel nostro Paese 3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune personalità della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

Attraverso il suo azionista CK Hutchison (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) "3" ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al

The screenshot shows the website interface for Milano Online. At the top, there is a navigation bar with categories: NEWS & EVENTI, ULTIMORA, CRONACA, POLITICA, ATTUALITÀ, COMUNI, ECONOMIA, and CULTURA E SPETTACOLO. Below this, the article title '3 Italia premiata ai China Awards 2016' is displayed, along with the author 'H3G S.p.A.' and the date '02 Dic, 17:06'. The article text is partially visible, starting with 'All'azienda va il riconoscimento per la categoria Top Investors in Italy...'. To the right of the article, there are sections for 'Cronaca' and 'Comuni', each with a search box and a 'Cerca' button. The website header includes the logo 'MILANO ONLINE' and the date 'Lunedì 05 Dicembre 2016'.



quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

* * * * * Contatti: Davide Mariani Responsabile Media Relations +39 02 4458 3046 -
davide.mariani@h3g.it - www.tre.it



China Awards premia il Lanificio Subalpino

La cerimonia di consegna dei 'China Awards 2016' ha avuto luogo al Museo della Scienza e della...

China Awards premia il Lanificio Subalpino (Di venerdì 2 dicembre 2016) La cerimonia di consegna dei 'China Awards 2016' ha avuto luogo al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci nel corso di un charity dinner i cui proventi andranno alle popolazioni del...



Cina: Sequi; opportunità per imprese italiane, ma siano veloci

"Ci sono tre scuole di pensiero sulla Cina ultimamente: pessimisti, ottimisti e realisti.

Io appartengo a quest'ultima; parto da presupposto che Cina nel 2015 ha contribuito per più di un terzo alla crescita globale, ha 250 milioni di consumatori, tassi di crescita molto elevati e 700 milioni di internauti.

Partendo da questi dati, la visione che possiamo avere dalla Cina è certamente di opportunità che si dischiudono al nostro sistema produttivo, il quale a sua volta se ne sta convincendo sempre più".

E' quanto ha dichiarato l'Ambasciatore d'Italia in Cina, Ettore Francesco Sequi, aprendo i lavori dei China Awards 2016 organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF Milano Finanza.

"Compito dell'Ambasciata in questo senso è essere fornitrice di servizi: aiutare le nostre imprese ad affacciarsi sul mercato cinese in modo coeso e più organizzato", ha detto ancora il diplomatico.

Sequi infine ha invitato a "credere nella Cina e credere in noi stessi, nelle possibilità che abbiamo di affermarci in quel Paese.

Dobbiamo però essere più veloci a captare le opportunità che la Cina ci offre".

red

(END) Dow Jones Newswires

December 02, 2016 09:26 ET (14:26 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.



3 Italia: premiata ai China Awards 2016

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda, si legge in una nota, si è imposta nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

Attraverso la controllante CK Hutchison, 3 Italia ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al quale sono stati creati oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzata una rete mobile veloce all'avanguardia che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

The screenshot shows the ADVFN website interface. At the top, there are navigation tabs: Monitor, Quotazioni, Grafici, Book, Desktop, Portafoglio, Notifiche, Toplist, Notizie, Follow Feed, and Forum. Below the navigation is a search bar and a menu with options like 'Iscrizione Gratuita', 'Login', 'Titoli di Stato', 'Materie Prime', 'Forex', and 'Panoramica'. The main content area displays a news article titled '3 Italia: premiata ai China Awards 2016'. The article text is partially visible, mentioning that 3 Italia is among the winners of the China Awards 2016, awarded annually to Italian and Chinese companies that have best exploited the exchange opportunities between the two markets. The article also mentions that the company is in the 'Top Investors in Italy' category, dedicated to Chinese companies that have realized the most relevant investments in Italy. The article is dated 05/12/2016 at 17:56 and is sourced from 'WAS 3.0' by 'WAS 3.0'.



Il riconoscimento conferma il costante impegno dell'azienda - fresca di fusione con Wind - nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

com/ofb

(END) Dow Jones Newswires

December 02, 2016 11:41 ET (16:41 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.



Class E.: Panerai, ottimi rapporti fra Italia e Cina (Class cnbc)

Grafico Azioni Class Editori (BIT:CLE)

Intraday

Oggi : Venerdì 2 Dicembre 2016

Paolo Panerai, a.d.

e vice presidente di Class

E.

(che assieme a DowJones & Co.

controlla quest'agenzia) in occasione dei China Awards 2016 fa il punto sui rapporti tra Italia e Cina.

(END) Dow Jones Newswires

December 02, 2016 06:04 ET (11:04 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.



Class E.: Panerai ribadisce interesse casa editrice per Cina

Grafico Azioni Class Editori (BIT:CLE)

Intraday

Oggi : Venerdì 2 Dicembre 2016

Class Editori è "una casa editrice molto impegnata sulla Cina, sia attraverso una serie di partnership sia tramite joint venture di capitale.

Tra le partnership avviate ricordo quella con Xinhua, l'agenzia Nuova Cina, mentre abbiamo stretto una joint venture con China Radio International che possiede emittenti radio in 150 Paesi del mondo.

Il che è significativo per capire la proiezione lunga di chi - come i cinesi - sa vedere molto lontano".

E' quanto ha dichiarato Paolo Panerai, a.d.

e vice presidente di Class E.

(che assieme a DowJones & Co.

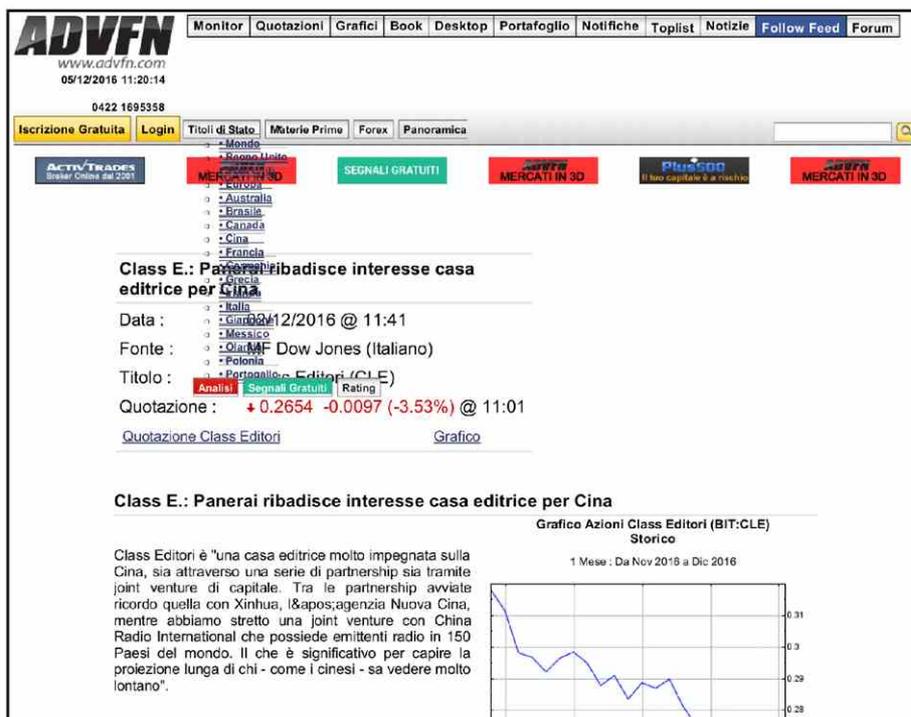
controlla quest'agenzia) in occasione della cerimonia di consegna dei China Awards 2016, manifestazione organizzata da Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza.

red

(END) Dow Jones Newswires

December 02, 2016 05:26 ET (10:26 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.





A Nordmeccanica il China Award 2016 per lo sviluppo industriale

02 December 2016 Nordmeccanica, nota azienda piacentina leader mondiale nel settore del packaging, sale sul primo gradino del podio dei China Awards 2016, vincendo il premio Capital Elite – Strategia sviluppo industriale, per l'intraprendenza imprenditoriale a livello internazionale e in particolare nelle relazioni tra Italia e Cina.

“Questo premio ha per noi un grande valore” - afferma il presidente Antonio Cerciello -.

La Cina, dove siamo presenti dal 2009 con uno stabilimento a Shanghai con 80 dipendenti, rappresenta infatti per noi uno dei mercati principali dove contiamo su un incremento di vendite annuale dell'8-10%.

Il tutto mantenendo l'attenzione alla nuova normativa nazionale sulla salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza grazie alle nuove tecnologie e investimenti che l'azienda ha messo in atto.

Il nostro fatturato in questo paese è passato dai 5 milioni di euro nel 2012 ai circa 15 milioni di euro per il 2015, coprendo oggi il 65% del market share del settore”.

La cerimonia di premiazione dei China Awards è promossa dalla Fondazione Italia Cina e dalla testata finanziaria MF/Milano Finanza e si è svolta il 1° dicembre a Milano nel corso di una charity dinner presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

I proventi della serata saranno devoluti alle popolazioni dell'Italia Centrale colpite dal terremoto.

Il premio, giunto all'undicesima edizione, è il riconoscimento ad aziende, istituzioni e personalità italiane e cinesi "che meglio hanno colto le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra Italia e Cina, puntando sull'internazionalizzazione e su strategie che consentano di confrontarsi alla pari con le diverse realtà a livello globale".

L'evento, organizzato in partnership con la Camera di Commercio italiana in Cina, è patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Ambiente.

Nordmeccanica Spa è leader mondiale nella produzione di macchine per gli imballaggi flessibili ecosostenibili.

La società ha 280 dipendenti e un fatturato per il 2015 di 100 milioni di euro, con cinque stabilimenti (tre in Italia, uno in Cina e uno negli Stati Uniti), due sedi dirette, in India e Argentina, e rappresentanze in 87 paesi del mondo.



3 Italia premiata ai China Awards 2016

02 dicembre 2016

Categoria: Sponsorship, partnership, eventi e award

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune figure di spicco del mondo della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

Attraverso il suo azionista CK Hutchison (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) "3" ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al



quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Stregarava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

« Renault presenta The Turbo Outfit:...

A Natale via Torino si illumina di...

»



3 Italia premiata ai China Awards 2016

All'azienda va il riconoscimento per la categoria Top Investors in Italy, riservato alle compagnie cinesi che hanno investito maggiormente nel nostro Paese

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune figure di spicco del mondo della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

Attraverso il suo azionista CK Hutchison (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) "3" ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Stregarava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

Assegnato il China Award al Lanificio Subalpino

Il Lanificio Subalpino è stato premiato a Milano, durante un evento al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, nell'ambito dell'undicesima edizione dei "China Awards". Ospite d'onore dell'evento, l'attore e regista Carlo Verdone. L'azienda di Cerreto Castello ha ottenuto il prestigioso riconoscimento per la sezione "Capital Elite - Piccola industria". Il premio è stato assegnato da un'autorevole giuria presieduta da Cesare Romiti (presidente della Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (vice presidente e Ad di Class Editori). L'assegnazione del riconoscimento è avvenuta nel corso di un charity dinner i cui proventi andranno alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto. «Siamo stati premiati - spiega Nicolò Zumaglino, Ad del Lanificio Subalpino - per la partnership avviata nel 2012 in Cina grazie alla quale è nato il brand di abbigliamento "Subalpino" con l'apertura, ad oggi, di cinque boutique monomarca (due a Shanghai, una a Chengdu e due a Xian) e con un programma per altri nuovi negozi per i quali noi saremo, anche in quel caso, fornitori dei tessuti».





Il **China Awards** 2016 ai veneti Comunicazione innovativa per le aziende italiane in Cina Premiata «Young digitals»

VENEZIA Hanno accompagnato le aziende italiane alla scoperta del mercato cinese. E la **Fondazione Italia Cina** ha premiato il loro impegno. L'agenzia padovana di comunicazione innovativa «Young Digitals» si aggiudica la categoria «Creatori di valore» dei «**China Awards**» 2016: è stato **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione, a consegnare il premio ai tre soci Michele Polico, Marco Pezzano e Guido Ghedin (tutti under 35) durante una cena di gala a Milano. Fondata a Padova nel 2014 e specializzata in consulenza digitale, Young Digitals ha appena raddoppiato il fatturato e dà lavoro a 50 giovani creativi da tutto il mondo. Le collaborazioni internazionali sono numerose: per quanto riguarda i rapporti con la Cina, lo staff aiuta i marchi italiani ad aprire e gestire nuovi canali su piattaforme social come WeChat e Sina Weibo. Tra i clienti, brand di primo piano del food e del fashion come Bulgari, Police, Pinko, Lamborghini e Trussardi: «Siamo entrati in contatto con molti aspetti della cultura e della società cinese partendo dai social e dall'esperienza sul campo – spiega Ghedin -. Questo premio è il coronamento di un percorso che consideriamo tutt'altro che chiuso e ci dà grande fiducia per crescere».

(a.ma.)





China Awards 2016 ai veneti

Comunicazione innovativa per le aziende italiane in Cina Premiata «Young digitals»

VENEZIA Hanno accompagnato le aziende italiane alla scoperta del mercato cinese. E la **Fondazione Italia Cina** ha premiato il loro impegno. L'agenzia padovana di comunicazione innovativa «Young Digitals» si aggiudica la categoria «Creatori di valore» dei «China Awards» 2016: è stato **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione, a consegnare il premio ai tre soci Michele Polico, Marco Pezzano e Guido Ghedin (tutti under 35) durante una cena di gala a Milano. Fondata a Padova nel 2014 e specializzata in consulenza digitale, Young Digitals ha appena raddoppiato il fatturato e dà lavoro a 50 giovani creativi da tutto il mondo. Le collaborazioni internazionali sono numerose: per quanto riguarda i rapporti con la Cina, lo staff aiuta i marchi



italiani ad aprire e gestire nuovi canali su piattaforme social come WeChat e Sina Weibo. Tra i clienti, brand di primo piano del food e del fashion come Bulgari, Police, Pinko, Lamborghini e Trussardi: «Siamo entrati in contatto con molti aspetti della cultura e della società cinese partendo dai social e dall'esperienza sul campo – spiega Ghedin -. Questo premio è il coronamento di un percorso che consideriamo tutt'altro che chiuso e ci dà grande fiducia per crescere». (a.ma.)



Nella stessa occasione sono stati raccolti fondi per le popolazioni terremotate del centro Italia

Premiata Umbria jazz per il Festival in Cina

► PERUGIA

Per il festival di Chengdu, il primo organizzato da Umbria Jazz in Cina, è arrivato un importante riconoscimento. Alla Fondazione Umbria Jazz è stato assegnato a Milano, nell'ambito dei **China Awards 2016**, il premio Capital Elite - Manifestazione culturale italiana in Cina. A deciderlo è stata una autorevole giuria presieduta da **Cesare Romiti**, presidente della **Fondazione Italia Cina**, e Paolo Pannerai, vice presidente e amministratore delegato di Class Editori.

La serata comprendeva anche un Charity Dinner i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. ◀





3 Italia premiata ai China Awards 2016

Redazione

All'azienda va il riconoscimento per la categoria Top Investors in Italy, riservato alle compagnie cinesi che hanno investito maggiormente nel nostro Paese. 3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati.

L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.



I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune figure di spicco del mondo della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

Attraverso il suo azionista CK Hutchison (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) "3" ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese.

Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al



quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).

Ti potrebbe interessare anche...

Commenta la notizia nel Forum di Mondo3



Lo ha affermato l'ambasciatore d'Italia in Cina, Ettore Sequi, intervenendo alla cerimonia di premiazione

Per le aziende italiane la Cina rappresenta

PAGINE A CURA
DI GIAN MARCO GIURA

La Cina? Rappresenta ancora oggi un'occasione da non perdere per le imprese italiane, che possono sfruttare la qualità delle loro produzioni per entrare nel mercato cinese e crescere, facendo leva sul costante miglioramento delle relazioni fra i due paesi. Per riuscire, però, occorre che l'Italia faccia sistema e che le aziende siano rapide nell'individuare i propri obiettivi.

È questo il messaggio emerso durante la cerimonia di premiazione dell'XI edizione dei **China Awards**, che si è tenuta a Milano al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci giovedì 1° dicembre. All'evento, organizzato dalla **Fondazione Italia Cina** con MF/Milano Finanza, ha partecipato fra gli altri Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia in Cina. «Ci sono tre scuole di pensiero sulla Cina ultimamente: pessimisti, ottimisti e realisti. Io appartengo a quest'ultima» ha dichiarato Sequi, «per diversi motivi: la Cina nel 2015 ha contribuito per più di un terzo alla crescita globale, ha 250 milioni di consumatori, tassi di crescita molto elevati e 700 milioni di internauti... Partendo da questi dati parlerei di opportunità per il nostro sistema produttivo, il quale a sua volta se ne sta convincendo sempre più», ha dichiarato l'Ambasciatore. «Dobbiamo però essere più veloci a captare le opportunità che la Cina ci offre».

«Questa serata dimostra come sia in continuo miglioramento il flusso delle relazioni tra i nostri due paesi», ha detto **Diana Bracco**, vice presidente esecutivo della Fonda-

zione, che ha invitato ognuno «a fare la sua parte, cercando di fare rete e di individuare possibili sinergie con le aziende locali».

La cerimonia di premiazione si è svolta in due momenti: nell'auditorium del museo e, successivamente, durante un charity dinner i cui proventi saranno devoluti a tre progetti di supporto alle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia: il sostegno andrà alla Onlus Psy, alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc), e a due scuole omnicomprensive di Norcia e Cascia (Pg), con l'acquisto di materiali didattici. «Credo che sia il miglior modo per offrire un po' di conforto alle popolazioni colpite così duramente. La situazione in loco è peggiore di quanto raccontino i giornali», ha dichiarato **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione, che ha fatto gli onori di casa insieme a Paolo Panerai, vice presidente e ad di Class Editori. Panerai ha ricordato come la casa editrice (che edita questo giornale) «sia molto impegnata con la Cina attraverso partnership e joint venture quali, rispettivamente, quelle con Xinhua, l'Agenzia Nuova Cina, e con China Radio International».

L'edizione 2016 dei **China Awards** è stata organizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Dhl, Pietro Coricelli, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dello Sviluppo Economico, in partnership con la

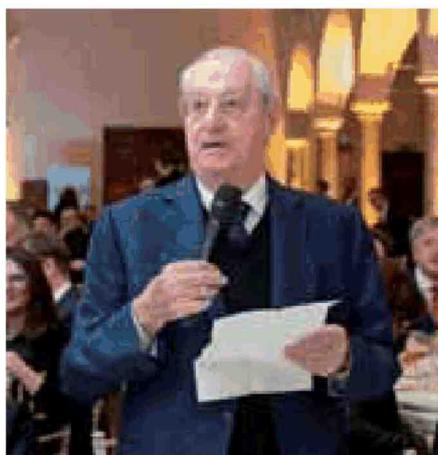
Camera di Commercio Italiana in Cina. Location partner, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. (riproduzione riservata)



I PREMI: CAPITAL ELITE, LEONE D'ORO

Società	Premio	Categoria	Chi ha ritirato	Carica
Chemtech Group	Capital Elite	Green China	Chery Zeng	CEO Chemtech Solar
Alibaba Italy	Capital Elite	Supporto cinese allo sviluppo distributivo e commerciale delle Pmi	Rodrigo Cipriani Foresio	Managing Director Alibaba Group Italia, Spagna, Portogallo & Grecia
Brembo	Capital Elite	Miglior operazione M&A e Upgrading industriale	Alberto Bombassei	Presidente
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	Capital Elite	Manifestazione culturale italiana in Cina	Carlo Pagnotta	Direttore Artistico
Subalpino	Capital Elite	Piccola Impresa	Nicolò Zumaglini	Titolare ed Amministratore Delegato
Subalpino	Capital Elite	Piccola Impresa	Kelly Young	CEO Subalpino Hong Kong
IMG	Capital Elite	Partnership sino-italiana	Barbara Ucelli	Amministratore Delegato
IMG	Capital Elite	Partnership sino-italiana	Davide Bonfadini	Direttore Brand Italian
BonelliErede	Capital Elite	Studio professionale	Stefano Micheli	Team Leader del Focus Team Assicurazione e membro del Focus Team Private Equity
BonelliErede	Capital Elite	Studio professionale	Umberto Nicodano	Team Leader del Focus Team Private Equity e membro del Focus Team Alta gamma/Luxury e Private Clients, Country Partner per gli Stati Uniti d'America
I.M.A Industria Macchine Automatiche	Capital Elite	Miglior testimonianza della tecnologia italiana	Maria Lucia Sireci	Responsabile Affari legali e societari
Nordmeccanica Group	Capital Elite	Strategia sviluppo industriale	Antonio Cerciello	Presidente
Fabbri 1905	Capital Elite	Migliore testimonianza Made in Italy alimentare	Nicola Fabbri	Amministratore
Università per Stranieri di Siena	Capital Elite	Formazione e scambi culturali	Carla Bagna	Delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali, Direttrice Centro Linguistico CLUSS
Sergio Basso	Leone D'Oro			
Ciro Ferrara	Leone D'Oro			
Daniilo Rea	Leone D'Oro			
Carlo Verdone	Leone D'Oro			

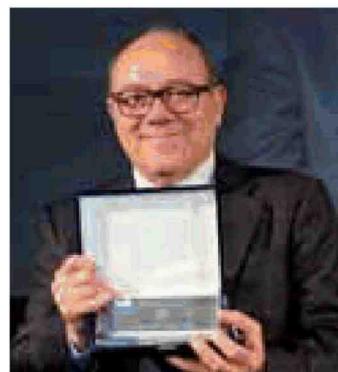
Le fotografie dei premiati con il Capital Elite saranno pubblicate sul numero di gennaio del mensile Capital



Cesare Romiti



Paolo Panerai



Carlo Verdone



Un momento della serata



Diana Bracco



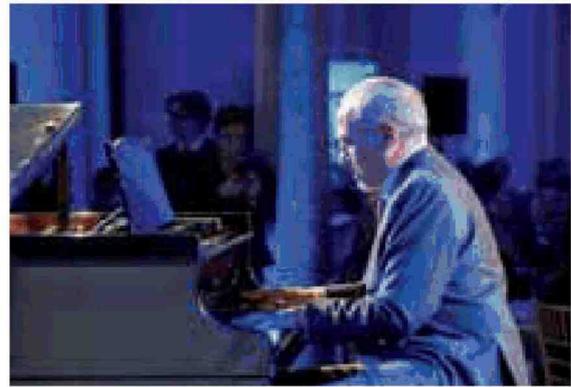
Sergio Basso



Anna Affinito



Ettore Sequi, Wang Dong e Ciro Ferrara



Danilo Rea



Guido Ghedin



Massimo Gianolli



Anna Mareschi Danieli



Enrico Linetti



Marco Checchi



*Davide Sessarego,
Intesa Sanpaolo*



*Stefano De Vecchi Bellini
e Luca Zahao*



Alberto Maestrini



Carlo Comerio e Nicola Fedele



Fabio Enrico Pessina



Gabriele Giordano



Eugenio Morselli



Lorenzo Guo Sheng Zheng



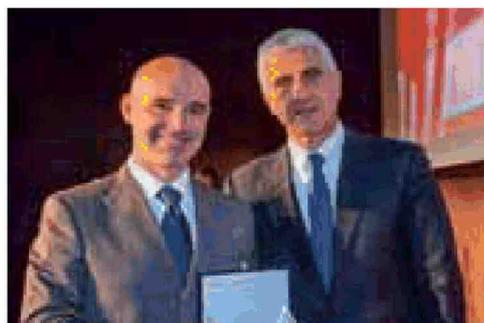
Andrea Bedosti



Cathy Huang e Zhu Zhenmin



Alessandro Cozzi



Roberto De Leo e Massimo Angelini



*Foto di gruppo ai **China Awards 2016***



Pierpaolo Nastasia, Patrizia Isabella Perrone, Gino Emili e Maurizio Marinelli



I PREMI: CREATORI DI VALORE, TOP INVESTORS IN CHINA, TOP INVESTORS IN ITALY

Società	Premio	Categoria	Chi ha ritirato	Qualifica
Esseti Farmaceutici	Creatori di valore	Settore preparati farmaceutici	Anna Affinito	Regulatory Affairs Department
Young Digitalis	Creatori di valore	Settore servizi per l'impresa	Guido Ghedin	Managing partner
Rodolfo Comerio 1878	Creatori di valore	Distretto meccanica strumentale/utensile di Varese	Carlo Comerio	Amministratore delegato
Rodolfo Comerio 1878	Creatori di valore		Nicola Fedele	Sales Manager & Promotion Specialist
Giuseppe Zanotti Group	Creatori di valore	Settore calzature	Eugenio Morselli	CEO
La Collina dei Ciliegi	Creatori di valore	Settore bevande	Massimo Gianolli	Amministratore Delegato
C.O.B.O.	Creatori di valore	Settore automotive	Enrico Linetti	Amministratore Delegato
Gamos Group	Creatori di valore	Settore alimentare	Luca Zhao Zhou Stefano De Vecchi Bellini	Fondatore e Vice-Presidente, Vice Presidente
GWA - Greatway Advisory	Creatori di valore	Servizi per l'impresa	Fabio Enrico Pessina	Of Counsel
Ta Italy	Creatori di Valore		Lorenzo Guo Sheng Zheng	Amministratore
Danieli e C. Officine Meccaniche	Top Investors in China		Anna Mareschi Danieli	Vice President Finance
Pelliconi	Top Investors in China	TOP INVESTORS CHINA	Marco Checchi	Amministratore Delegato
Fincantieri	Top Investors in China		Alberto Maestrini	Direttore Generale
Gusella- Dragon Crowd Enterprise	Top Investors in Italy		Gabriele Giordano	Direttore Generale Gusella
Lovol Arbos Group	Top investors in Italy		Andrea Bedosti	Senior Vice President Foton Lovol International HeavyIndustry e CEO Lovol Arbos
Joly Wood (Suzhou) Sunwatt Co.Ltd	Top Investors in Italy	TOP INVESTORS ITALY	Zhu Zhenmin	President of Filmcutter Advanced Material e General Manager di Genertec Italia, Chief Operating Officer
Huawei Technologies Italia	Top Investors in Italy		Cathy Huang	
H3G	Top Investors in Italy		Alessandro Cozzi	Country Director Huawei Italia Enterprise Business Unit
H3G	Top Investors in Italy		Roberto De Leo	Responsabile Rapporti con gli Operatori H3G
H3G	Top Investors in Italy		Massimo Angelini	Direttore Public Relation Wind Tre – Internal & External Communication

LO SPIEGA L'AD ENRICO LINETTI: ILLUSTRANDO LA STRATEGIA DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

COBO cresce producendo in Cina

L'azienda stima di generare un fatturato di 10 milioni di euro nel 2017 dall'attività dello stabilimento che possiede Guangzhou, dove sono impiegate 60 persone, di cui la metà sono tecnici

DI ENRICO SBANDI

La leadership nella componentistica per l'industria meccanica è uno dei vanti italiani. Non è un caso se, in questo settore, i prodotti di COBO sono stati scelti dai fabbricanti cinesi di veicoli «off-highway» per equipaggiare le loro macchine destinate ai mercati internazionali.

Ciò fino a quando l'azienda italiana ha optato per la produzione diretta in Cina, con un socio locale. Obiettivo? Utilizzare il paese come hub di partenza per le forniture internazionali.

Gli «off-highway» sono i veicoli a lenta movimentazione (trattori, piattaforme, gru, carrelli speciali, macchine movimento terra, ecc) per i quali COBO progetta, sviluppa e fornisce componenti, soluzioni globali e sistemi integrati. La sfida «cinese» dell'azienda è cominciata 11 anni or sono, per estendere il proprio raggio d'azione internazionale.

«Siamo attivi nel paese del Dragone dal 2006», spiega Enrico Linetti, amministratore delegato della società, «anno in cui abbiamo acquisito il controllo di un'azienda con sede a Canton».

La scelta iniziale dava risposta alle esigenze manifestate dai produttori cinesi: fornire equipaggiamenti per le mac-



Una veduta esterna della sede centrale di COBO



L'ad Enrico Linetti

chine prodotte in loco e destinate all'esportazione verso l'Occidente.

Successivamente, si è allargato il mercato di riferimento e sono state anche ampliate le attività svolte da COBO, allargandosi dal core business storico concentrato nel

settore delle macchine da sollevamento e pesatura a tutti quelli che sono serviti in questo momento dell'azienda, in particolare quelli del movimento terra e agricolo. Fra le altre operazioni, la società ha siglato la partnership con un produttore cinese attivo nel settore delle piattaforme aeree, Dingly Machinery, con l'obiettivo di supportarlo nel suo progetto di sviluppo internazionale.

Di pari passo, è stata attuata una completa riorganizzazione che, a partire dal 2012, ha portato a una ridefinizione dei ruoli societari e a un maggiore e più diretto coinvolgimento della casa madre

italiana, con l'inserimento di figure professionali dedicate allo sviluppo della filiale e del mercato.

La flessibilità dimostrata dall'azienda nel mutare obiettivi e strategie, in funzione dell'evoluzione dei mercati e dei competitor, testimonia la capacità di un'azienda italiana leader internazionale nel proprio settore di saper monitorare l'evoluzione del mercato e adeguarsi per tempo alle mosse dei competitor internazionali.

«La progressiva saturazione del mercato interno ha dato luogo a due tipi di fenomeni», spiega Linetti: «Da un lato la segmentazione della

domanda interna cinese verso prodotti di qualità e brandizzati, e dall'altro la tendenza da parte dei costruttori occidentali a utilizzare la Cina come hub produttivo mondiale per la fabbricazione di alcune loro piattaforme, destinate poi a tutti i mercati internazionali. Sottolineo peraltro», continua il manager, «che non abbiamo mai delocalizzato per ricercare manodopera a basso costo, né intendiamo compromettere il nostro posizionamento di azienda che fornisce prodotti di qualità e innovativi».

COBO possiede oggi sei stabilimenti produttivi in Italia, uno negli Stati Uniti e uno in Romania, ognuno dei quali si occupa delle diverse specializzazioni del gruppo. Per l'insediamento cinese di Guangzhou, invece, è previsto nel 2017 il raggiungimento di un fatturato di 10 milioni di euro, con una forza lavoro di 60 persone, di cui la metà tecnici.

«È solo un primo passo cui ne dovranno seguire molti altri», conclude Linetti, che in merito all'attribuzione del premio ricevuto in occasione della cerimonia dei China Awards 2016, dice: «Quest'evento rappresenta un'ulteriore conferma del fatto che noi ci stiamo muovendo nella direzione giusta, è un riconoscimento che premia la strategia di sviluppo del business che stiamo attuando». (riproduzione riservata)



China Awards a Huawei, 3 Italia, Alibaba e Carlo Verdone

I Leoni d'Oro all' attore, premiato al Festival di Xi'An, a Ciro Ferrara, ex juventino, allenatore di una squadra cinese e al pianista Danilo Rea.

Charity dinner a favore delle vittime del sisma del Centro Italia Articolo completo su China Awards a Huawei, 3 Italia, Alibaba e Carlo Verdone



China Awards a Huawei, 3 Italia, Alibaba e Carlo Verdone, I Leoni d'Oro all' attore, premiato al Festival di Xi'An, a Ciro Ferrara ex juventino, allenatore di una squadra cinese e al pianista Danilo Rea. Charity dinner a favore delle vittime del sisma del Centro Italia

shadowtotale voti 0 1 0 Da Guardare Evidenzia on off Stampa Ascolta Email Sono due multinazionali delle telecomunicazioni:Huawei e H3G, le aziende cinesi che sono state premiate ieri sera, come i top investors in Italia insieme ad una società di calzature Gusella, prima di proprietà italiana e poi acquistata dalla Dragon Crowd, nel corso dell'undicesima edizione dei China Awards, manifestazione organizzata al Museo della Scienza e della Tecnologia dalla Fondazione Italia-Cina ed MF/Milano Finanza, mentre nella categoria dei top investors italiani in Cina il riconoscimento è stato assegnato a Fincantieri, Danieli e Pelliconi azienda familiare bolognese attiva nella produzione dei tappi.

Sezioni

- [EDIZIONI LOCALI](#)
- [CorriereTV](#)
- [Archivio](#)
- [Trovacasa](#)
- [trovalavoro](#)
- [Servizi](#)
- [CERCA](#)
- [Login](#)
- [Completa la registrazione](#)
- [SCOPRI](#)
- [PER TE](#)

Gestisci profilo Logout

- [BERGAMO](#)
- [BOLOGNA](#)
- [BRESCIA](#)
- [FIRENZE](#)
- [MILANO](#)
- [VIVIMILANO](#)
- [ROMA](#)
- [MEZZOGIORNO](#)
 - [BARI](#)
 - [CASERTA](#)
 - [CATANIA](#)
 - [FOGGIA](#)
 - [LECCE](#)
 - [NAPOLI](#)
 - [PALERMO](#)
 - [SALERNO](#)
- [VENETO](#)
 - [BELLUNO](#)
 - [PADOVA](#)
 - [ROVIGO](#)
 - [TREVISO](#)
 - [VENETO](#)
 - [VENEZIA](#)
 - [VERONA](#)
 - [VICENZA](#)

Nella categoria Capital Elite hanno vinto Alibaba Italy, Brembo e Fabbri.

I leoni d'oro invece a Carlo Verdone, che si è appena aggiudicato il premio come miglior attore per 'L'abbiamo fatta grossa' al Festival di Xi'an e Ciro Ferrara, ex giocatore della Juve, diventato di recente allenatore della squadra cinese Wuhan Zal, Danilo Rea, pianista jazz noto a livello internazionale.

Trentadue in tutto i premiati in cinque categorie, tra cui 23 società italiane, 5 cinesi.

L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Italia Cina e da MF/ Milano Finanza con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese, la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina.

Durante la serata sono state premiate le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le



opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico.

Creatori di Valore, Top Investors in China, Top Investors in Italy, Capital Elite sono le categorie di riconoscimenti che saranno assegnate questa sera a 28 importanti aziende italiane e cinesi (lista premiati e categorie premi in allegato).

Il Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina, sarà consegnato oltre che a Verdone e Ferrara anche al pianista jazz Danilo Rea e al regista Sergio Basso.

In seguito alla consegna dei China Awards 2016, è stato organizzato un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).

Presenti alla serata i rappresentanti delle realtà coinvolte per raccontare la situazione sul loro territorio.

2 dicembre 2016 (modifica il 2 dicembre 2016 | 00:04) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016

Gian Marco Giura

Si è tenuta ieri sera al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano la cerimonia di consegna dei China Awards 2016, la premiazione annuale delle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due [...]

Costo Punti per Abbonati: 0 - Costo Punti per Registrati: 2



Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016

Si è tenuta ieri sera al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano la cerimonia di consegna dei China Awards 2016, la premiazione annuale delle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due [...]

The screenshot shows the top portion of a web article on the Milano.Zone website. At the top left, it says '2 DECEMBER 2016' followed by navigation links: 'NEXUS-IBA', 'NEWS', 'MEDIA', 'TECNOLOGIA', 'TERZIARIO', 'COPYRIGHT', and 'PRIVACY POLICY'. A search icon is visible in the center. The main heading 'MILANO.ZONE' is prominently displayed. Below it, a breadcrumb trail reads: 'HOME MILANO CULTURA MILAN IN ENGLISH EXPO 2015 MILAN EXPO 2015 HOTELS IN MILAN'. To the right of this trail, it says 'POSTED ON 2 DICEMBRE 2016 BY ADMIN'. The main title of the article is 'Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016'. At the bottom right of the screenshot, there is a small section with the text: 'ItaliaOggi', 'Numero 286', 'pag.17 del 02/12/2016', and a link 'Indietro'. The first line of the article text, 'Si è tenuta ieri sera al Museo', is visible at the very bottom of the screenshot.



18:45 - Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jollywood e Lovol Arbos Group.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, Ima, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di

consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



Referendum: Bombassei ottimista per vittoria del si'

MILANO (MF-DJ)--Il Presidente di Brembo , Alberto Bombassei, e' ottimista in merito alla possibilita' che il 'si' prevalga al Referendum costituzionale in programma nel prossimo fine settimana.

"Non penso che vinca il no", ha infatti dichiarato l'imprenditore bergamasco a margine dei China Awards di Milano Finanza.

"Sono un estimatore del 'si' e ho girato l'Italia per fare conferenze e sostenere la riforma.

Dal punto di vista dell'interesse internazionale, so che il percepito in Europa sarebbe sicuramente negativo se dovesse affermarsi il no.

Ci sarebbe un rischio concreto che gli investitori stranieri che in Italia hanno gia' fermato gli investimenti in attesa dell'esito elettorale, per un effetto domino si fermino anche negli altri Paesi limitrofi come Francia e Germania".

com/obd (fine) MF-DJ NEWS



CHINA AWARDS 2016: Brembo e Fincantieri tra i vincitori

MILANO (MF-DJ)--Trentadue premiati in cinque categorie: 23 società italiane, 5 cinesi, un importante attore e regista italiano, un ex campione di calcio e allenatore, un pianista jazz noto a livello internazionale e un sinologo/regista.

il bilancio dell'undicesima edizione dei China Awards, che si terranno questa sera presso il Museo della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano (via San Vittore, 21).

L'evento è organizzato dalla Fondazione Italia Cina e da MF/Milano Finanza con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese e con la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina.

La sua realizzazione è stata resa possibile dalla preziosa sponsorship di Dhl, Intesa Sanpaolo, Pietro Coricelli, Bureau Van Dijk e la Scuola Bts di Chongqing.

Durante la serata saranno premiate le realtà italiane e cinesi (tra loro Danieli, Fincantieri, Brembo, H3G, Alibaba Italy, Huawei Technologies Italia, Gusella, Esseti Farmaceutici, Giuseppe Zanotti e molti altri) che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico.

Creatori di Valore, Top Investors in China, Top Investors in Italy, Capital Elite sono le categorie di riconoscimenti che saranno assegnate questa sera a 28 importanti aziende italiane e cinesi (lista premiati e categorie premi in allegato).

Il Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina, sarà consegnato a Carlo Verdone, Ciro Ferrara, Danilo Rea e Sergio Basso.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards - ha dichiarato Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina - ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo".

La consegna dei China Awards 2016 sarà seguita da un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).



I rappresentanti delle realta' coinvolte saranno presenti alla serata per raccontare la situazione sul loro territorio.

Alla serata saranno presenti: Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina, Paolo Panerai, Vice Presidente e a.d.

di Class E .

(gruppo editoriale che assieme a DowJones & Co.

controlla quest'agenzia), Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia in Cina, Wang Dong, Console Generale della Repubblica Popolare Cinese e Sergio Maffettone, Console Generale d'Italia a Chongqing.

red (fine) MF-DJ NEWS



Il Sole 24 ore Spa: Bombassei, problemi noti da tempo chi nega dice favole- 2 -

MILANO (MF-DJ)--" da almeno 2-3 presidenze" di Confindustria "che si sa che il Sole24ore qualche problema ce l'ha, anche se fino a poco tempo fa nessuno sapeva con precisione quali fossero e quale fosse l'entita'.

Chi nega questa realta' racconta favole".

quanto ha dichiarato a margine dei China Awards organizzati da Milano Finanza il Presidente di Brembo , Alberto Bombassei.

Nella primavera del 2012, l'imprenditore bergamasco contese senza successo a Giorgio Squinzi la guida dell'associazione di Viale dell'Astronomia che controlla il quotidiano finanziario ed evidentemente aveva gia' avuto il sentore delle difficolta' in cui il quotidiano color salmone versava.

Circa la medicina necessaria a risanare il gruppo editoriale, Bombassei ritiene che "era necessario procedere con un taglio dei costi gia' a suo tempo; invece, avere mantenuto alcune strutture ha fatto si' che i costi andassero alle stelle.

Dal momento che i ricavi sono quelli che sono, e' evidente che qualche problema di quadratura c'e'".

ofb (fine) MF-DJ NEWS

The screenshot shows the website interface with a navigation bar at the top containing logos for 'ItaliaOggi', 'MF Fashion', 'Class Life', 'CCeG', and 'MF CENTRALE'. Below this is a main header with 'MILANO FINANZA' logos and 'GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA'. A 'NEWS' section is highlighted, with a sub-header 'MF DOW JONES'. The main article title is 'Il Sole 24 ore Spa: Bombassei, problemi noti da tempo chi nega dice favole- 2 -'. Below the title is a rating section with five stars and the text 'VOTA ☆☆☆☆☆ 0 VOTI'. The article text begins with 'MILANO (MF-DJ)--" da almeno 2-3 presidenze" di Confindustria "che si sa che il Sole24ore qualche problema ce l'ha, anche se fino a poco tempo fa nessuno sapeva con precisione quali fossero e quale fosse l'entita'. Chi nega questa realta' racconta favole". quanto ha dichiarato a margine dei China Awards organizzati da Milano Finanza il Presidente di Brembo , Alberto Bombassei. Nella primavera del 2012, l'imprenditore bergamasco contese senza successo a Giorgio Squinzi la guida dell'associazione di Viale dell'Astronomia che controlla il quotidiano finanziario ed evidentemente aveva gia' avuto il sentore delle difficolta' in cui il quotidiano color salmone versava. Circa la medicina necessaria a risanare il gruppo editoriale, Bombassei ritiene che "era necessario procedere con un taglio dei costi gia' a suo tempo; invece, avere mantenuto alcune strutture ha fatto si' che i costi andassero alle stelle. Dal momento che i ricavi sono quelli che sono, e' evidente che qualche problema di quadratura c'e'". ofb (fine) MF-DJ NEWS'. To the right of the article is a search bar with the text 'cerca case e appartamenti' and a 'TROVA' button. Below the search bar is a section titled 'Le News più lette' with two items: '1. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 2 dicembre' and '2. Banche italiane, Rbc: il piano di Mps conta più del referendum'.



ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jollywood** e **Lovol Arbos Group**.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio **Capital Elite**, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba**

Italy, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabrizio 1905**, alla Fondazione che organizza l'**Umbria Jazz**, a **Ima**, **Img**, alla piacentina **Nordmeccanica**, al Lanificio **Subalpino**, all'**Università per Stranieri di Siena** e allo studio **BonelliErede e Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.

The screenshot shows the website interface for 'GIORNALE di LECCO'. The main headline is 'ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI'. The article text is partially visible, starting with 'Milano, 1 dic. (AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016...'. There are also sidebars with 'Viste Consigliate Persone' and '(iN) Evidenza' featuring an advertisement for 'Villaggi prefabbricati di legno OpenDays MARLEGNO'.



ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jolywood** e **Lovo! Arbos Group**.

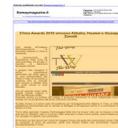
"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio **Capital Elite**, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba**

Italy, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabrizio 1905**, alla **Fondazione** che organizza l'**Umbria Jazz**, a **Ima**, **Img**, alla **piacentina Nordmeccanica**, al **Lanificio Subalpino**, all'**Università per Stranieri di Siena** e allo **studio BonelliErede e Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.

The screenshot shows the website interface for SestoNotizie. The main headline reads: "ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI". Below the headline, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, (IN)SALUTE, GOSSIP. A sidebar on the right features a "RADIO 105" player and an advertisement for "NATAN costruzioni" with the text "7/14/15 GIUGNO 2014 OPEN DAY IN CANTIERE MONZA - SAN FRUTTUOSO".



China Awards 2016 vincono Alibaba, Huawei e Giuseppe Zanotti

Una serata all'insegna dell'imprenditoria di successo italiana in Cina e viceversa.

Il premio voluto da Fondazione Italia Cina ha visto premiato, tra gli altri, il marchio di calzature Giuseppe Zanotti.

Il gruppo che inaugurò il primo monarca pechinese nel 2006 oggi è un vero ambasciatore del made in Italy di successo e sostiene che la crescita sarà ancora a doppia cifra per molto tempo in quel mercato.

Ora gli acquisti cinesi delle scarpe Zanotti valgono il 23% del fatturato totale.

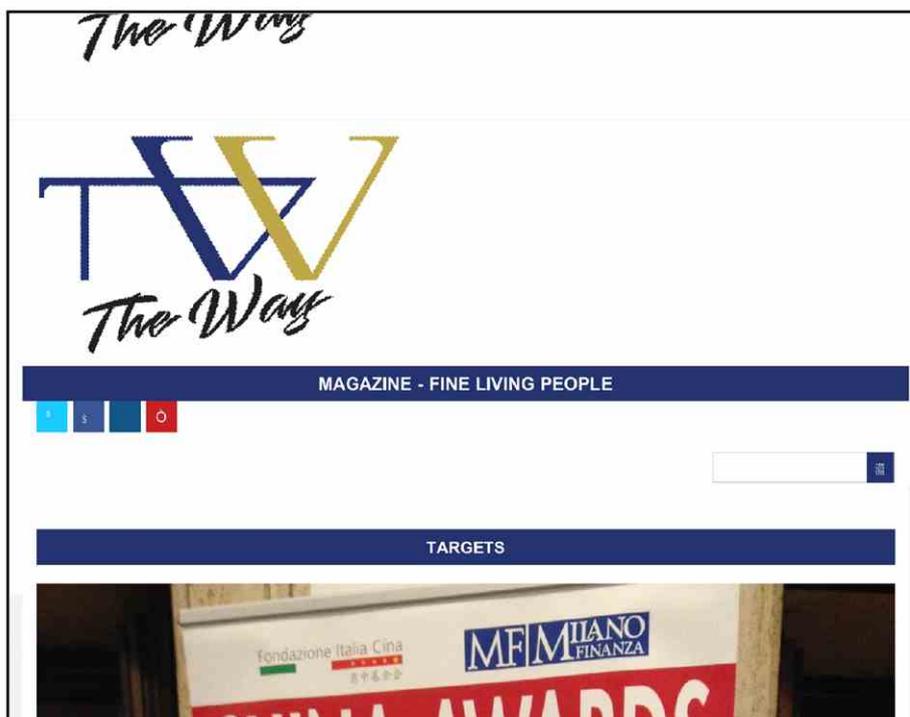
Premiata anche La Collina dei Ciliegi, il business vitivinicolo in zona Valpolicella DOC che ha iniziato con la produzione del primo Amarone nel 2005.

Ta Italy invece è il primo polo d'eccellenza per l'enogastronomia italiana in Cina: si tratta di una piattaforma commerciale per la vendita al dettaglio e all'ingrosso anche in e-commerce di prodotti italiani in Cina.

Tra le altre premiate: Huawei Technologies Italia che ha invece vinto per la ricerca e sviluppo dei suoi servizi; Alibaba, nato in Cina nel 1999, sbarcato in Italia l'anno scorso, primo Paese europeo in cui il gruppo ha aperto una controllata.

Si trovano sul sito alcuni tra i brand di maggior ricerca da parte dei consumatori cinesi; Fabbri 1905 ha scoperto la Cina da pioniera, tanto che Nicola Fabbri che amministra l'azienda, vive prevalentemente in Cina.

Per info sulla fondazione





18:45 / Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) – Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.



ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

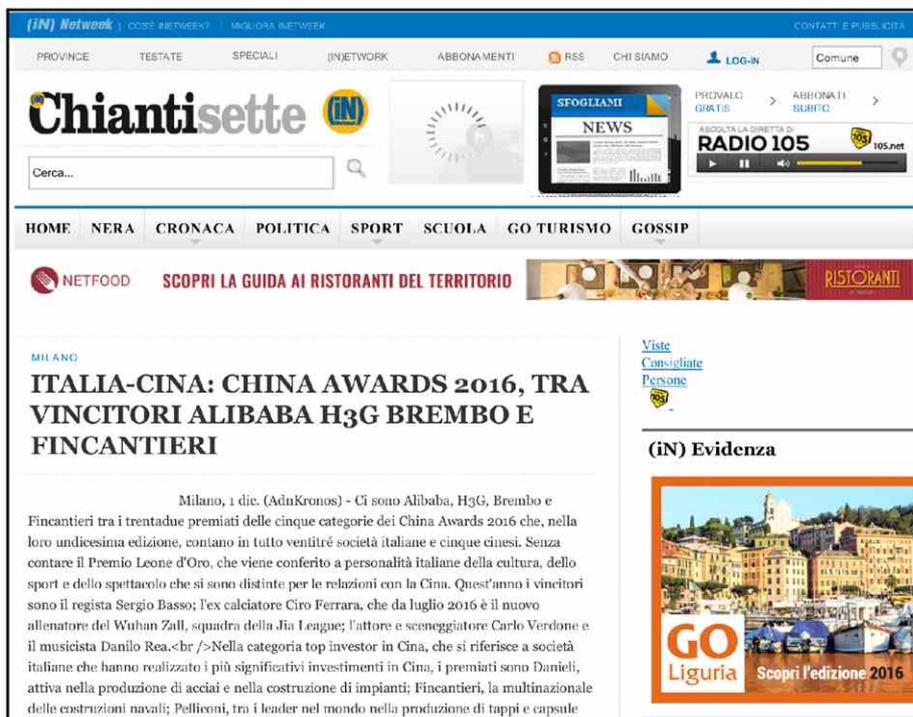
Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jollywood** e **Lovo! Arbos Group**.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio **Capital Elite**, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba**

Italy, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabrizi 1905**, alla Fondazione che organizza l'**Umbria Jazz**, a **Ima**, **Img**, alla piacentina **Nordmeccanica**, al **Lanificio Subalpino**, all'**Università per Stranieri di Siena** e allo studio **BonelliErede e Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.





ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header: (iN) Netweek, COSE #NETWEEK, MIGLIORA #NETWEEK, CONTATTI E PUBBLICITÀ
- Navigation: PROVINCE, TESTATE, SPECIALI, (iN)NETWORK, ABBONAMENTI, RSS, CHI SIAMO, LOG-IN, Comune
- Search bar: Cerca...
- Logos: lavallee NOTIZIE, (iN), RADIO 105
- Menu: HOME, NERA, CRONACA, POLITICA, SPORT, GOSSIP
- Advertisement: NETFOOD SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO
- Article Title: **ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI**
- Text Snippet: Milano, 1 dic. (AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi. Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.
- Sidebar: Viste Consigliate Persone, (iN) Evidenza, vistall.com advertisement: "La tua casa in montagna completa di piscina!"

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jollywood** e **Lovol Arbos Group**.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio **Capital Elite**, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba**

Italy, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabrizi 1905**, alla **Fondazione** che organizza l'**Umbria Jazz**, a **Ima**, **Img**, alla **piacentina Nordmeccanica**, al **Lanificio Subalpino**, all'**Università per Stranieri di Siena** e allo **studio BonelliErede e Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.



ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jolywood** e **Lovo! Arbos Group**.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio **Capital Elite**, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba**

Italy, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabrizi 1905**, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a **Ima**, **Img**, alla piacentina **Nordmeccanica**, al Lanificio **Subalpino**, all'Università per Stranieri di **Siena** e allo studio **BonelliErede** e **Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.

The screenshot shows the website interface for 'GIORNALE di TREVIGLIO'. The main article headline is 'ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI'. The article text is partially visible, mentioning the winners and the award categories. There are also navigation menus, a search bar, and various advertisements on the page.



ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jolywood** e **Lovol Arbos Group**.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba Italy**, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabbri 1905**, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a **Ima**, **Img**, alla piacentina **Nordmeccanica**, al Lanificio **Subalpino**, all'Università per Stranieri di **Siena** e allo

studio **BonelliErede** e **Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.

The screenshot shows the website interface for Alessandria7. The main headline reads: "ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI". Below the headline, there is a sub-headline: "Milano, 1 dic. (AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi. Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**. Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie."



Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jollywood e Lovol Arbos Group.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, lmg, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, lmg, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



CHINA AWARDS 2016: Brembo e Fincantieri tra i vincitori

Grafico Azioni Fincantieri

CHINA AWARDS 2016: Brembo e Fincantieri tra i vincitori

Trentadue premiati in cinque categorie: 23 società italiane, 5 cinesi, un importante attore e regista italiano, un ex campione di calcio e allenatore, un pianista jazz noto a livello internazionale e un sinologo/regista.

È il bilancio dell'undicesima edizione dei China Awards, che si terranno questa sera presso il Museo della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano (via San Vittore, 21).

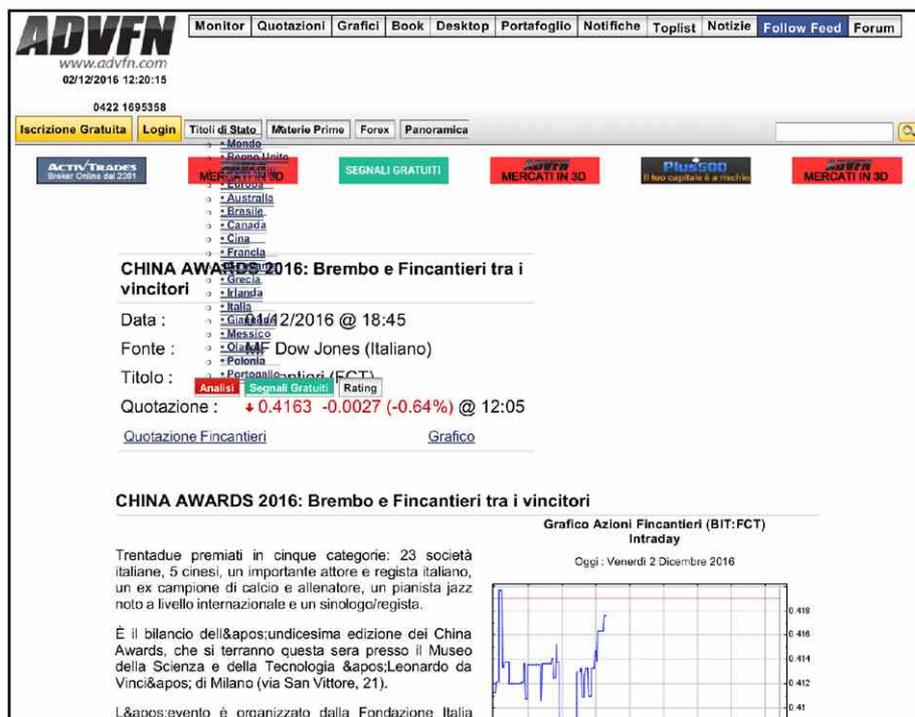
L'evento è organizzato dalla Fondazione Italia Cina e da MF/Milano Finanza con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese e con la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina.

La sua realizzazione è stata resa possibile dalla preziosa sponsorship di Dhl, Intesa Sanpaolo, Pietro Coricelli, Bureau Van Dijk e la Scuola Bts di Chongqing.

Durante la serata saranno premiate le realtà italiane e cinesi (tra loro Danieli, Fincantieri, Brembo, H3G, Alibaba Italy, Huawei Technologies Italia, Gusella, Esseti Farmaceutici, Giuseppe Zanotti e molti altri) che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico.

Creatori di Valore, Top Investors in China, Top Investors in Italy, Capital Elite sono le categorie di riconoscimenti che saranno assegnate questa sera a 28 importanti aziende italiane e cinesi (lista premiati e categorie premi in allegato).

Il Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che





si sono distinte nelle relazioni con la Cina, sarà consegnato a Carlo Verdone, Ciro Ferrara, Danilo Rea e Sergio Basso.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards - ha dichiarato Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina - ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo".

La consegna dei China Awards 2016 sarà seguita da un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia.

Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).

I rappresentanti delle realtà coinvolte saranno presenti alla serata per raccontare la situazione sul loro territorio.

Alla serata saranno presenti: Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina, Paolo Panerai, Vice Presidente e a.d.

di Class E.

(gruppo editoriale che assieme a DowJones & Co.

controlla quest'agenzia), Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia in Cina, Wang Dong, Console Generale della Repubblica Popolare Cinese e Sergio Maffettone, Console Generale d'Italia a Chongqing.

red (END) Dow Jones Newswires Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.



ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA H3G BREMBO E FINCANTIERI

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jollywood e Lovol Arbos Group.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, Img, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri - Italia » ILMETEO.it

The screenshot shows the homepage of ilmeteo.it. At the top, there is a navigation menu with links like Home, Previsioni, Situazione, Video, News, Viabilità, Venti e Mari, Neve, Mappe, Mobile, Community, Business, and Contatti. Below the menu is a search bar with the text "Cerca località...". There are also social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, and LinkedIn. A row of featured articles is visible, including "METEO | weekend con più nubi qualche pioggia e spazi soleggiati [VIDEO]", "METEO: Ponte dell'Immacolata con sole al Centro-Nord e maltempo al Sud", "METEO ITALIA, da Lunedì 5 forte maltempo al Sud, allerta nubifragi", and "Meteo ITALIA / Dicembre, svolta GELIDA da metà mese? Neve e GELCO in vista?".

The main content area is titled "Notizia ultim'ora - Italia" and features a search bar with dropdown menus for "Regione", "Provincia", and "Comune/Località", and a "Cerca" button. Below the search bar are links for "ALTRI SERVIZI" such as "Meteo", "Webcam", "Video", "Foto", "Archivio", "Clima", "Aria", "Viabilità", and "Mappa".

The featured article is dated "18:45 1 Dicembre 2016" and has the headline "Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri". The text of the article reads: "Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie. Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina."

The source is cited as "Fonte: adinkronos".



Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jollywood e Lovol Arbos Group.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, lmg, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group.

"Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, lmg, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Milano, 1 dic.

(AdnKronos) – Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi.

Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina.

Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono **Danieli**, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; **Fincantieri**, la multinazionale delle costruzioni navali; **Pelliconi**, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie.

Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono **Gusella**, **H3G**, **Huawei**, **Jolywood** e **Lovol Arbos Group**.

“Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo”, ha detto durante la premiazione **Cesare Romiti**, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio **Capital Elite**, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad **Alibaba**

Italy, **Brembo**, **Chemtech**, **Fabrizi 1905**, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a **Ima**, **Img**, alla piacentina **Nordmeccanica**, al Lanificio **Subalpino**, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio **BonelliErede** e **Pappalardo**.

Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a **Cobo**, **Esseti Farmaceutici**, **Gamos Group**, **Giuseppe Zanotti**, la società di consulenza **Gwa**, **La Collina dei Ciliegi**, **Rodolfo Comerio**, **Ta Italy** e **Young Digitals**.





China Award

Lanificio Subalpino Premio Capital Elite

■ Al Lanificio Subalpino il premio Capital Elite degli China Award. Il riconoscimento viene assegnato ad aziende, imprenditori, professionisti e istituzioni italiane che si sono distinte in Cina. L'identificazione dei candidati è frutto di una valutazione da parte del Comitato Ristretto che si avvale della consulenza e della collaborazione di esperti coordinati dal Centro Studi per l'Impresa della **Fondazione Italia Cina**. L'azienda biellese produce tessuti per abbigliamento made in Italy, nello stabilimento di Cerreto Castello, utilizzati da stilisti e confezionisti internazionale con un export che rappresenta oltre l'80% del business. Il mercato cinese viene curato in maniera particolare con la partecipazione a delle fiere tessili specializzate a Shanghai mentre nel 2012 è nata una partnership con una importante azienda cinese che ha dato origine al progetto «Subalpino Hong Kong» con la creazione di una collezione di abbigliamento total look maschile alla quale ha collaborato anche lo stilista biellese Stefano Ughetti (Camo) realizzata con i tessuti del lanificio e distribuito nei negozi monomarca «Subalpino». Le vetrine, nel Celeste Impero sono ormai cinque con in programma prossime nuove future aperture.



LA CINA È VICINA

China Awards, premi e attesa del closing «Milan orientale? Ci vuole pazienza...»

Riconoscimenti a Brembo e Bonellierede. Romiti: Cina partner fondamentale

Luca Zorloni

- Milano -

LA PARTITA su cui tutti i riflettori sono puntati è quella del closing di Sino Europe per l'acquisto del Milan. Partita che agita le notti dei tifosi, su cui si attendono novità settimana prossima. «Ho incontrato i responsabili di queste società e li ho visti molto motivati», racconta l'ambasciatore italiano a Pechino, Ettore Sequi. Che conferma come in effetti le autorizzazioni dal Politburo allo sblocco di capitali nell'ordine dei volumi che serviranno al fondo cinese Sino Europe per chiudere l'operazione sul club rossonero sono pratiche che prendono tempo. «Ci vuole pazienza», l'invito dell'ambasciatore, a Milano per i **China Awards 2016**, i premi che ogni anno la **Fondazione Italia Cina** consegna a imprese che si sono distinte nei rapporti tra il Belpaese e il Dragone. Come il riconoscimento conferito alla Brembo di Alberto Bombassei per l'operazione di acquisto che ha allargato il suo raggio d'azione in Cina. A maggio il gruppo bergamasco ha siglato il closing per l'acquisizione del gruppo orientale di freni Asimco, che ha dato un impulso in avanti ai conti del colosso del cavalier Bombassei. «Stiamo chiudendo bene anche questo trimestre - ha spiegato l'imprenditore - penso che chiuderemo l'anno in proporzione». E sulla Cina conferma il piano di investimenti. «Anche se il mercato in generale è un po' rallentato - le osservazioni - l'auto nel segmento premium è cresciuta in modo sostanziale». Tanto che Brembo sta allargando anche la rete di fabbriche. «Abbiamo iniziato la costruzione del quinto sta-

bilimento -ha aggiunto Bombassei - e penso che verrà pronto per la fine del 2017». E tali sono ritmi dei consumi, che Bombassei esclude che la Cina possa applicare una tassa del 10% alle automobili di lusso, come è stato paventato in questi giorni. «Mi sembra strano - ha puntualizzato Bombassei - Stanno cercando di potenziare proprio tutte le automobili del premium». La compagnia high-tech Huawei è tra quelli che investono dalla Cina in Italia. A Segrate, alle porte di Milano, sorge il centro di ricerca, specializzato «nelle microonde - spiega Alessandro Cozzi, direttore enterprise business group -. Parte anche per lo sviluppo del 5G. L'Italia è una delle top country da sempre per Huawei e negli ultimi anni la crescita è stata importante», portando a traino un investimento in risorse umane, che oggi conta 700 dipendenti, e un giro d'affari per un miliardo di euro.

TRA LE ALTRE AZIENDE lombarde premiate, anche Sergio Basso, lo studio Bonellierede, Chemtech group, Collina dei ciliegi, Danieli e c. officine meccaniche, Giuseppe Zanotti, Img, Rodolfo Comerio. «Sono passati undici anni dalla consegna dei primi **China Awards** - ha dichiarato **Cesare Romiti**, presidente della **Fondazione Italia Cina** - ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni».

LA RETE DI FABBRICHE

LA BREMBO STA AMPLIANDO
 LA RETE DI FABBRICA
 SIAMO AL QUINTO STABILIMENTO

CENTRI RICERCA

HUAWEI INVESTE DALL'ORIENTE
 IN ITALIA E A SEGRATE
 IL CENTRO RICERCA MICROONDE



PRESIDENTE Cesare Romiti sostenitore da anni del «ponte» Italia-Cina



China Awards Brembo e Chemtech tra i vincitori

— C'è anche le bergamasche Brembo e Chemtech tra i vincitori dei prestigiosi «China Awards», massimi riconoscimenti che vanno a quelle aziende che meglio hanno saputo cogliere le opportunità economiche legate al grande mercato orientale. Per entrambe le aziende si tratta di un premio che si sono già aggiudicate in passato: l'azienda leader di impianti frenanti aveva infatti vinto nel 2012, mentre quella legata alle energie rinnovabili addirittura a tripletta, avendo già vinto nel 2014 e l'anno scorso.

Brembo è stata premiata nella categoria «Capital élite» per i rapporti sempre più stretti con la Cina, seguiti all'avvio della produzione nel polo produttivo per pinze di alluminio a Nanchino, attiguo al sito che già produce dischi freno. Nella stessa categoria premiata anche Chemtech, che dal 2010 opera a Cologno e ha una consolidata joint-venture con il colosso cinese Risen e sta pianificando lo sviluppo delle energie solari su larga scala in alcuni Paesi africani.



Cantiere a cura della Chemtech



OGGI SU MILANOFINANZA.IT

China Awards 2016

Le aziende italiane e cinesi che meglio hanno colto le opportunità dei due Paesi. I premiati e le voci alle 16,10 su Class Cnbc (507 Sky) e milanofinanza.it

www.milanofinanza.it

Le notizie più lette

- 1** Austria, Hofer riuole l'Alto Adige e Bolzano
- 2** Mps, trattativa finale coi fondi
- 3** Ftse Mib future: spunti operativi per giovedì 1° dicembre

IL SONDAGGIO

Alla domanda «Dopo l'accordo raggiunto dall'Opec, quanto varrà un barile di petrolio wtu a fine anno?», i lettori hanno risposto così:

1 Oltre 53 dollari	50,5%
2 Tra 48 e 53 dollari	40,9%
3 Meno di 48 dollari	8,6%

Partecipate al nuovo sondaggio proposto da Milano Finanza online: «Come finirà il referendum sulle riforme costituzionali?» Le vostre risposte su www.milanofinanza.it

- 1** Vincerà il No di misura
- 2** Vincerà il No nettamente
- 3** Vincerà il Sì





15^a GIORNATA

PROGRAMMA

OGGI Napoli-Inter ore 20.45
DOMANI Juve-Atalanta ore 20.45
DOMENICA Milan-Crotone ore 12.30
 Lazio-Roma, Pescara-Cagliari,
 Samp-Torino, Sassuolo-Empoli ore 15
 Fiorentina-Palermo ore 20.45
LUNEDÌ Chievo-Genoa ore 19
 Udinese-Bologna ore 21

due Paesi.

CALCIO A 5 Stasera tre gare in A

Oggi tre anticipi della nona giornata: Pescara-Luparense (oggi, 20.45, Sportitalia), Cogianco-Latina (21) e Rieti-Lazio (21).

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI	
		G	V	N	P	F	S	
JUVENTUS	33	14	11	0	3	29	12	
ROMA	29	14	9	2	3	33	16	
MILAN	29	14	9	2	3	25	18	
LAZIO	28	14	8	4	2	27	14	
ATALANTA	28	14	9	1	4	23	14	
TORINO	25	14	7	4	3	31	17	
NAPOLI	25	14	7	4	3	24	15	
INTER	21	14	6	3	5	22	18	
FIorentina	20	13	5	5	3	20	15	
GENOA	19	13	5	4	4	17	15	
SAMPDORIA	19	14	5	4	5	17	20	
CAGLIARI	19	14	6	1	7	22	31	
CHIEVO	18	14	5	3	6	14	16	
BOLOGNA	16	14	4	4	6	14	21	
UDINESE	15	14	4	3	7	18	23	
SASSUOLO	14	14	4	2	8	17	26	
EMPOLI	10	14	2	4	8	7	21	
PESCARA	7	14	1	4	9	11	26	
CROTONE	6	14	1	3	10	11	27	
PALERMO	6	14	1	3	10	10	27	

CHAMPIONS PRELIMINARI DI CHAMPIONS
 EUROPA LEAGUE RETROCESSIONI

TACCUINO

PRIMAVERA Oggi c'è Milan-Napoli

Oggi alle 14.30 (diretta Sportitalia) un anticipo della decima giornata del girone A: al Vismara, in campo Milan e Napoli. Rossoneri secondi a 18 punti con la Lazio, a -5 dal Verona capolista.

CINA Ferrara vince il «Leone d'oro»

Ciro Ferrara, allenatore del Wuhan Zall nella Serie B cinese, ha vinto il «Leone d'oro» dei China Awards 2016, evento organizzato da 11 anni dalla Fondazione Italia-Cina per celebrare le realtà italiane e cinesi più attive nei



CHARITY DINNER

Assegnati a Milano i China Awards per quest'anno

Giura a pag. 17

Sono stati assegnati ieri a Milano i China Awards 2016

DI GIAN MARCO GIURA

Si è tenuta ieri sera al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano la cerimonia di consegna dei **China Awards** 2016, la premiazione annuale delle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati. Gli Awards sono stati organizzati dalla **Fondazione Italia Cina** e da **MF/Milano Finanza**.

I proventi del charity dinner saranno devoluti a tre progetti di supporto alle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia: il sostegno andrà alla Onlus Psy, alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc) e a due scuole omnicomprensive di Norcia e Cascia (Pg), con l'acquisto di materiali didattici.

Tra gli ospiti, Ettore Sequi, ambasciatore d'Italia in Cina, Wang Dong, console generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano e Sergio Maffettone, console generale d'Italia a Chongqing. Inoltre, Carlo Verdone, attore e regista fra i più amati dagli italiani, e Ciro Ferrara, pluripremiato campione del Napoli e della Juventus (oggi allenatore della squadra di calcio cinese Wuhan Zall F.C.). A fare gli onori di casa, **Cesare Romiti** e **Diana Bracco**, rispettivamente presidente e vicepresidente esecutivo della **Fondazione Italia Cina**, insieme a Paolo Panerai, vicepresidente e a.d. di Class Editori (che partecipa al capitale di questo giornale).

Il reportage della serata, che si è conclusa con un'esibizione dal vivo del pianista Danilo Rea, sarà pubblicato domani su **MF/Milano Finanza** e **ItaliaOggi**, mentre un focus sui premi Capital Elite è previsto sul prossimo numero del mensile *Capital*. Class Cnbc (in

onda sul canale 507 di Sky) dedicherà ai **China Awards** uno speciale televisivo che andrà in onda questo pomeriggio alle ore 16.

—© Riproduzione riservata—





Assegnati a Milano i China Awards 2016

Si è tenuta ieri sera al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano la cerimonia di consegna dei **China Awards 2016**, la premiazione annuale delle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati. Gli Awards sono stati organizzati dalla **Fondazione Italia Cina** e da **MF-Milano Finanza**. I proventi del charity dinner saranno devoluti a tre progetti di supporto alle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia: il sostegno andrà alla Onlus Psy, alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc) e a due scuole di Norcia e Cascia (Pg), con l'acquisto di materiali didattici. Tra gli ospiti, Ettore Sequi, ambasciatore d'Italia in Cina, Wang Dong, console generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano e Sergio Maffettone, console d'Italia a Chongqing. Inoltre, Carlo Verdone, attore e regista fra i più amati dagli italiani, e Ciro Ferrara, ex campione del Napoli e della Juventus (oggi allenatore della squadra di calcio cinese Wuhan Zall). A fare gli onori di casa, **Cesare Romiti** e **Diana Bracco**, rispettivamente presidente e vicepresidente esecutivo della **Fondazione Italia Cina**, insieme a Paolo Panerai, vicepresidente e ad di Class Editori. Il reportage della serata, conclusa con un'esibizione del pianista Danilo Rea, sarà pubblicato domani su *Milano Finanza* e *ItaliaOggi*, mentre un focus sui premi Capital Elite è previsto sul prossimo numero del mensile *Capital*. Class Cnbc (sul canale 507 di Sky) dedicherà ai **China Awards** uno speciale televisivo che andrà in onda oggi alle 16.





Meccanotecnica amplia la presenza in Cina con le rinnovabili e punta sull'alimentare

Meccanotecnica Umbra nel 2017 punta a rafforzare la propria presenza in Cina e a percorrere nuove strade, grazie a collaborazioni nel settore delle energie rinnovabili.

Con un obiettivo: essere presenti nel Paese del Dragone anche con la produzione di macchine per applicazioni igieniche nel settore alimentare.

Ad un anno dal Premio Via della Seta ricevuto ai China Awards 2015, Carlo Pacifici, presidente...
[...]

Costo Punti per Abbonati: 0 - Costo Punti per Registrati



Ufi Filters chiuderà il 2016 con un aumento dei ricavi del 4,83%. Obiettivo 2019: +41 %

Dopo un «Panda d'oro» vinto nel 2010 e il premio Capital Elite ai **China Awards** dello scorso anno, Ufi Filters, di cui è presidente Giorgio Girondi, sembra vivere una nuova fase di programmazione ed espansione imprenditoriale in Cina. Presente sul mercato locale dal 1993 con il marchio Sofima Filter, Girondi punta ora a cambiare la propria strategia.

Domanda: Si può fare un bilancio dell'anno che si sta chiudendo?

Risposta: A livello di gruppo (Ufi Filters) l'anno scorso siamo arrivati a 393 milioni di euro di fatturato; chiuderemo un 2016 che giudico ottimo a 412 milioni di euro (+4,83%). Inoltre, abbiamo posto le basi per espanderci in tutto il territorio cinese, razionalizzando gli impianti attuali e puntando su piazze diverse rispetto a quella di Shanghai. Nei prossimi anni realizzeremo ancora dei grossi investimenti per delocalizzare.

D. In quali province intendete espandervi?

R. Guardiamo il Sichuan, il polo del Guangdong, Pechino e Tianjin, senza dimenticare Shanghai e lo stabilimento per noi strategico di Changchun. Nonostante il rallentamento della regione, Changchun è infatti rimasto uno dei luoghi centrali per la produzione di auto. Puntiamo quindi a investire nei poli citati.

D. Quali sono stati, nel 2016, i principali cambiamenti della vostra strategia di investimento?

R. Per organizzare investimenti in Cina bisogna considerare il fattore geografico visto che parliamo di un continente piuttosto che di un Paese. Per questo motivo è necessario realizzare dei piani di investimento efficaci, con particolare attenzione alla logistica. La nostra politica industriale ne sta tenendo conto e noi ci stiamo adeguando, puntando ad investimenti verticali in diverse città.

D. Ora che si sono sviluppati i produttori locali dell'automotive è cambiato il vostro rapporto con loro?

R. La loro crescita ha influito sul nostro sviluppo in modo rilevante.

Quando abbiamo deciso di investire nel mercato cinese in loco era prodotto un milione e mezzo di veicoli, quest'anno si arriverà a circa 22 milioni per arrivare, credo, a 35 milioni di vetture nei prossimi anni, producendo cioè la metà delle auto al mondo. Chi è già in Cina avrà delle possibilità di potersi confrontare con la competizione locale, ma questo sarà per noi un aiuto perché potremo avere più clienti. Chi non è in Cina e chi non ci è ancora entrato invece, a mio avviso, è fuori

dal gioco. Noi, puntando sull'alta qualità, abbiamo una capacità elevata di produzione sul mercato cinese.

D. Quale il ruolo degli Awards per la vostra attività?

R. Ci hanno fatto piacere perché sono un ulteriore riconoscimento del lavoro svolto da Ufi Filters in Cina. I premi, peraltro, sono stati diversi negli anni, e tra questi uno personale che mi ha reso particolarmente felice perché sono stato eletto cittadino onorario della Cina. Quindi, sono metà cinese e metà italiano, anzi, forse più cinese che italiano.

D. Piani o progetti per i prossimi anni?

R. Abbiamo un piano triennale strutturato, che punterà ad aumentare la produttività del gruppo a livello globale. Secondo i nostri dati, basati su ordini già in nostro possesso, cresceremo nel 2019 di più del 40% rispetto al 2016, arrivando a un fatturato di circa 582 milioni di euro. (riproduzione riservata)



La sede di Ufi Filters a Shanghai



LO DICE ROBERTO FERRARO, PRESIDENTE E CEO DI GIACOMINI ASIA-PACIFIC LIMITED

Occorre un piano di lungo periodo

A fronte di costi in crescita esponenziale la società, che in Cina produce sistemi di riscaldamento e di raffreddamento, punta sulle nuove strutture e a sviluppare i servizi di assistenza ai clienti in loco

PAGINA A CURA

DI GIAN MARCO GIURA

TESTI DI MARCO BONAGLIA

Giacomini Spa in oltre mezzo secolo di vita ha costruito un gruppo presente in tutto il mondo che, nel corso degli anni, ha ricevuto diversi riconoscimenti. Fra questi, i Panda d'Oro **China Awards** nel 2015 e nel 2016, il premio Top Investors nella scorsa edizione dei **China Awards** organizzati dalla **Fondazione Italia Cina** insieme a **MF/Milano Finanza**.

La conferma del lavoro svolto dall'azienda di San Maurizio d'Opaglio - specializzata nella produzione di componenti e sistemi per la distribuzione del riscaldamento, condizionamento, acqua sanitaria per impiego nei settori residenziale, industriale e terziario - si trova nei bilanci della società: un fatturato superiore ai 175 milioni di euro, tre stabilimenti produttivi in Italia, 18 organizzazioni internazionali, 1.000 dipendenti, 100 tonnellate di ottone lavorate ogni giorno. La società è rivolta all'estero, esportando l'80% della produzione in più di 100 paesi, compresa la Cina, dove ha aperto a Pechino una delle sue due sedi.

«La nostra è una storia italiana di successo» dice Roberto Ferraro, presidente e ceo di Giacomini Asia-Pacific Limited, che ha seguito in prima fila l'attività di sviluppo aziendale in Asia. «All'inizio dell'esperienza cinese le difficoltà sono state enormi -

ricorda - perché la domanda era limitata ma poi i risultati sono migliorati con grande soddisfazione». Affermare nell'est un prodotto comunicato come «True Made in Italy», come i sistemi di riscaldamento e raffreddamento realizzati da Giacomini in Cina, ha richiesto uno sforzo notevole, realizzato da un team di management misto, che ha conoscenza del contesto cinese e capacità di gestire le relazioni in loco: 28 persone, di cui 11 stranieri e il resto locali. «Rispetto ai primi anni la situazione si è invertita perchè

oggi dobbiamo gestire costi in crescita e una domanda importante in qualsiasi settore. Il nostro posizionamento, nel segmento premium, peraltro, non ci consente agevolmente di aggiornare i prezzi di vendita per compensare la crescita dei costi».

Per continuare lo sviluppo è importante che si affermi in loco il sistema Italia, «così da aiutare noi e gli altri operatori italiani nella concorrenza con le società di settore, per Giacomini in particolare quelle tedesche».

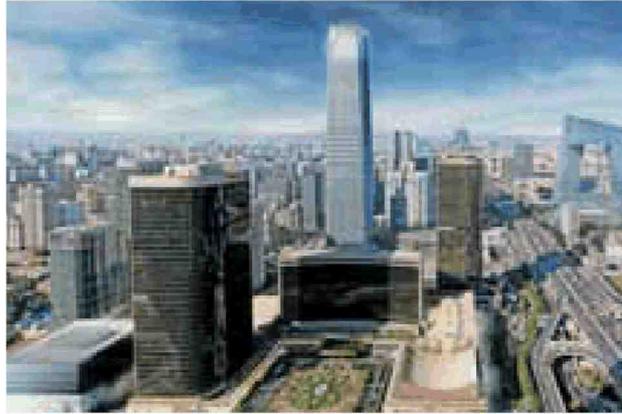
La strategia dell'azienda è finalizzata nei prossimi anni a rafforzare la struttura di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di costruire un laboratorio e un trading center nella nuova zona che sta per sorgere nell'area di Pechino, ritenuta strategica. Nel caso che venga creato questo

grande polo attorno alla capitale, Ferraro si dice «pronto ad investire, come ha già fatto in passato in altre aree in via di sviluppo, puntando a trasformare l'area di Beijing-Tianjin-Hebei in uno snodo centrale per tutte le attività di espansione nell'area asiatica».

L'obiettivo sarà quello di rafforzare l'assistenza tecnica locale perché, spiega Ferraro, «per rimanere competitivi occorre investire in prodotti e servizi che consentano di soddisfare le esigenze espresse in loco nei prossimi anni».

In questo momento, perché Giacomini continui la sua storia di successo in un paese complesso quale è la Cina - continua Ferraro - è necessario orientare il piano industriale al lungo periodo. Se prima è stato sufficiente creare piani di medio periodo ora, con i costi in crescita esponenziale, ci vogliono per noi dei piani che prevedono un orizzonte temporale di ritorno degli investimenti a lungo termine». (riproduzione riservata)





Nel riquadro, gli uffici di Giacomini nel Tyg Centre di Pechino



Meccanotecnica amplia la presenza in Cina con le rinnovabili e punta sull'alimentare

Meccanotecnica Umbra nel 2017 punta a rafforzare la propria presenza in Cina e a percorrere nuove strade, grazie a collaborazioni nel settore delle energie rinnovabili. Con un obiettivo: essere presenti nel Paese del Dragone anche con la produzione di macchine per applicazioni igieniche nel settore alimentare. Ad un anno dal Premio *Via della Seta* ricevuto ai **China Awards 2015**, Carlo Pacifici, presidente della società, ne illustra la strategia.

Domanda. Possiamo fare un bilancio del 2016?

Risposta. Come gruppo siamo presenti a Qingdao, nello Shandong, con una filiale produttiva che occupa 180 dipendenti. Quest'anno fatturerà intorno ai 17-18 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Siamo impegnati principalmente nel settore automotive, in particolare ci occupiamo di componentistica auto, producendo una guarnizione che trova applicazione nelle pompe dell'acqua del circuito di raffreddamento dei motori. Nel 2016 abbiamo notato un notevole aumento della domanda da parte dei costruttori locali.

D. Nell'ultimo anno ci sono stati investimenti nella zona da parte delle autorità del luogo?

R. Abbiamo la fortuna di trovarci vicino a un'area in cui le autorità hanno in progetto di realizzare un aeroporto internazionale e di costruire una linea di metropolitana che colleghi la zona al centro della città. La nostra presenza lì ci permetterà di essere ancora più attraenti per i progetti in divenire.

D. Aprirete altre sedi in Cina?

R. Ad oggi la nostra presenza a Qingdao è sufficiente: anche l'assistenza tecnica e la parte commerciale-marketing le svolgiamo dalla città dello Shandong. Comunque, ci stiamo espandendo in settori alternativi all'automotive, quali le energie rinnovabili. Attualmente siamo impegnati in un progetto molto importante in Cina, che prevede la costruzione di un parco solare nel Gansu, insieme ad altre eccellenze italiane del settore solare-termodinamico. Il settore delle

rinnovabili ha attratto molte risorse e noi ci stiamo inserendo in questo filone di opportunità.

D. Quali i progetti di investimento per i prossimi anni?

R. E' stato messo a punto un piano di investimenti triennale (2016-2018) intorno ai 10 milioni di euro, di cui una parte importante riguarderà la Cina.

D. I China Awards vinti lo scorso anno sono stati utili alla vostra azienda? Che ruolo hanno giocato nella vostra presenza sul mercato cinese?

R. Avendo riconosciuto la nostra attività e presenza in Cina gli Awards ci hanno fornito la possibilità di fare networking, conoscere altre realtà gestionali e altri imprenditori italiani. Grazie a quest'opportunità abbiamo

maturato contatti e relazioni che potranno essere utili in futuro per gestire al meglio il business in Cina.

D. Oltre all'automotive e alle energie rinnovabili, meccanotecnica si occuperà anche di altro in Cina nei prossimi anni?

R. Il nostro Gruppo possiede un'altra realtà, in Svezia, Huhnseal AB, che opera in settori diversi da quello dell'automotive: il mining, ad esempio, ma anche il food and beverage.

Produciamo guarnizioni meccaniche per applicazioni igieniche, di alta qualità. In Cina i produttori stanno iniziando a essere attenti all'aspetto igienico nei processi del settore alimentare e il mercato è vastissimo: il nostro obiettivo è di conquistare una quota. (riproduzione riservata)



Lo stabilimento di Meccanotecnica a Qingdao



LO DICE CALABRESE, DG DI CORICELLI, PARLANDO DELLO SVILUPPO DEI CANALI DI VENDITA

Miriamo alla diversificazione

L'azienda umbra distribuisce in Cina principalmente i marchi Pietro Coricelli e Cirio. Per il rilancio di quest'ultimo brand ha scelto di essere affiancata da un partner locale

PAGINA A CURA

DI GIAN MARCO GIURA

TESTI DI MARCO BONAGLIA

Sono buone le notizie in arrivo dalla Cina per il settore dell'olio d'oliva. «Il mercato è di nuovo in crescita nell'import, dopo la battuta d'arresto dell'anno passato» conferma Renato Calabrese, Direttore generale della Pietro Coricelli Spa, l'azienda umbra che sarà sponsor dei **China Awards 2016**, in programma giovedì 1° dicembre al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. A fare la parte del leone nel settore è ancora oggi la Spagna, che continua a crescere nell'export (con oltre 81,3 milioni di euro di vendite nel 2016), grazie anche alla fornitura di oli sfusi per la clientela cinese che confeziona prodotti nel paese, per marchi importanti. L'Italia comunque difende la sua posizione mantenendo quella dello scorso anno, e si colloca su una fascia medio alta del mercato, con un miglior rapporto volume/valore e un introito di 13,622 milioni di euro guadagnati in quest'ultimo anno. Seguono, con numeri inferiori, Grecia, Australia, Marocco, Tunisia, Portogallo, Turchia e altri paesi. L'extravergine rimane il prodotto più apprezzato mentre cresce l'olio di sansa, estratto dai residui di lavorazione della prima spremitura delle olive, che può essere utilizzato in vari modi: oltre 4.600 le tonnellate nei primi dieci mesi dell'anno.

La società Pietro Coricelli, nata nel 1939 a Spoleto, è divisa tra due brand principali, quello storico Pietro Coricelli, per la ven-

dità di oli, aceti, pasta e sughi e, dal 2009, Cirio (oli e aceti). Da anni la ditta è presente in Cina, dove ad andare forte sono in particolare la linea dell'extravergine e degli oli di semi, in forte crescita rispetto al passato. «La Cina è il quinto paese per esportazioni dell'azienda in ordine di fatturato», spiega Calabrese, «la nostra strategia è quella di distribuire i marchi principali Pietro Coricelli e Cirio mediante i diversi canali di vendita, oltre a piccole quantità di sotto marche dedicate a particolari clienti, oltre che marche private».

Una buona fetta di affari per una delle più grandi aziende olearie d'Europa, che ha chiuso il 2015 con un fatturato di 120 milioni di euro e un volume di prodotto che si aggira intorno alle 45 mila tonnellate. Il 30% viene venduto in Italia mentre la quota rimanente all'estero, in oltre 110 paesi del mondo.

Con un indice di penetrazione nel mercato asiatico oggi al 4,4% e in continua crescita, le prospettive per Coricelli parrebbero rosee, grazie anche alla attività di vendita mediante il canale del Tv shopping.

In futuro l'azienda punta ad aumentare i suoi numeri diversificando i canali di vendita. «Quest'anno stiamo spingendo la nostra linea di sughi, pasta e pomodori non solo mediante l'utilizzo del Tv shopping ma anche del canale internet», continua Calabrese, «per farlo ci avvaliamo di tre importatori con i quali cerchiamo di coprire diverse zone del territorio e differenti segmenti di mercato».

Per il rilancio del marchio Cirio in Cina la scelta è stata quella di farsi affiancare da un partner locale in modo tale da poter lavorare sia sulla distribuzione sia sulla visibilità.

Dall'aprile scorso Pietro Coricelli fa parte di Gradita», la nuova rete di imprese italiane d'eccellenza nel campo alimentare composta da Divella, Tonno Callipo, Gelateria Callipo, Coricelli (con Cirio olio e aceto) e Polli, che hanno deciso di unire le loro forze senza però rinunciare alla propria indipendenza e libertà decisionale, al fine di incrementare la diffusione dei loro prodotti Made in Italy. Obiettivi: diffondere e riaffermare i valori della dieta mediterranea, in Italia come all'estero, e affrontare insieme le sfide del mercato internazionale. Cina compresa.

Il controllo dell'azienda, in questo percorso di espansione, è saldamente in mano alla famiglia: sono coinvolti i quattro fratelli Pietro, Marco, Lorenzo e Chiara, affiancati da una squadra di professionisti di massimo livello. (riproduzione riservata)



Interno dello stabilimento dell'azienda a Spoleto



Chemtech Solar cresce in Senegal con China General Nuclear, Huawei Technology e Risen Energy

di Marco Bonaglia

Chemtech Solar, azienda vincitrice nel 2015 del premio *Top Investors* ai **China Awards**, ha concretizzato con successo la visibilità ottenuta e nell'ultimo mese ha lanciato un progetto di rilievo grazie al socio Risen Energy e ad altri due player di valore internazionale: Huawei Technology e China General Nuclear. È stato costruito il primo parco fotovoltaico del Senegal, accolto positivamente dalle istituzioni locali, tanto da interessare anche altri Stati africani per collaborazioni e nuovi progetti futuri. Giorgio Balicco, presidente di Chemtech Solar, traccia un bilancio post-Awards 2015 e illustra i progetti futuri dell'azienda.

Domanda. Come è andato l'ultimo anno?

Risposta. È stato positivo: la società ha stipulato con China General Nuclear, colosso cinese dell'energia, un accordo per lo sviluppo di energie rinnovabili in Africa. Inoltre, abbiamo realizzato in Senegal un impianto fotovoltaico da 22 MW che è solo il primo passo di un progetto più grande. L'accordo con il gruppo cinese si è rafforzato con l'ingresso in maggioranza nella società senegalese, che abbiamo costituito con l'obiettivo di rendere il Senegal la porta di ingresso nei Paesi del West Africa per lo sviluppo di energia rinnovabile solare, eolica oltre che di altre energie alternative. Ciò rappresenta un grosso passo in avanti perché fa aumentare il nostro ciclo di affari in modo rilevante, potendo contare su di un partner che ci supporta in modo che la società non abbia il problema di dover cercare un finanziatore, oppure di chiedere il sostegno di banche e fondi di investimento.

D. In questa operazione sono state coinvolte altre aziende cinesi?

R. Abbiamo realizzato l'impianto lavorando con Risen Energy come fornitore dei pannelli, mentre grazie a un accordo di programma il gruppo Huawei ha fornito tutti gli inverter. La parte elettromeccanica e tecnologica è stata prodotta interamente da noi in Italia

e assemblata sul campo.

D. A livello di fatturato quanto vi aiuterà?

R. Gli impianti sono molto più grandi rispetto a quelli che abbiamo realizzato e stiamo gestendo in Italia, e prevediamo una crescita della nostra quota di mercato. Le istituzioni locali, peraltro, sono molto ricettive. L'investimento si è rivelato un prestigioso biglietto da visita perché l'impianto è stato visitato da moltissime persone. Gli Stati vicini ci hanno proposto di realizzare lo stesso da loro. Ovviamente da soli non avremmo potuto portare avanti un programma così ambizioso, ma avendo alle spalle un colosso come la China General Nuclear, questo è diventato possibile.

D. Quali sono i vostri obiettivi futuri?

R. Prevediamo il raddoppio di altri 22 MW nello stesso sito entro il prossimo anno, per un costo complessivo di circa 30 milioni di euro. L'obiettivo per il biennio 2017-18 è di arrivare ad allacciare 200 MW, con un valore economico conseguente proporzionale: realizzare questo obiettivo significa raddoppiare il fatturato aziendale nei prossimi anni.

D. Gli Awards sono stati utili per espandervi nel mercato cinese?

R. I «China Awards» danno sempre una grande visibilità. Sono importanti per relazionarsi con le realtà cinesi e per avviare nuove collaborazioni industriali: quando si parla con colossi come Huawei, Risen Energy e adesso il nostro ultimo partner, bisogna avere una certa visibilità per essere considerati. In questo senso penso che il riconoscimento ottenuto ai **China Awards** 2015 abbia aiutato molto. (riproduzione riservata)



Un momento della cerimonia di inaugurazione del nuovo impianto realizzato da Chemtech Solar in Senegal



L'ATTORE/REGISTA E L'EX CAMPIONE DI CALCIO SARANNO PRESENTI ALL'UNDICESIMA EDIZIONE

Verdone e Ferrara fra gli ospiti

Alla serata interverranno la Console Generale della Repubblica Popolare Cinese, Wang Dong, Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia in Cina, e Sergio Maffettone, Console Generale a Chongqing

DI GIAN MARCO GIURA

Carlo Verdone, attore e regista fra i più amati dagli italiani, e **Ciro Ferrara**, pluripremiato campione del Napoli e della Juventus (oggi allenatore della squadra di calcio cinese Wuhan Zall F. C.), saranno fra gli ospiti d'onore della cena di gala a scopo benefico che si terrà giovedì 1 dicembre al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (Milano) durante il quale saranno consegnati i premi **China Awards** - edizione 2016.

Sono sei le categorie di quest'edizione della manifestazione, organizzata dalla **Fondazione Italia Cina** assieme a **MF-Milano Finanza** da 11 anni per riconoscere valore e capacità di aziende e personalità italiane e cinesi che hanno colto al meglio le reciproche opportunità di interscambio.

Il premio **Capital Elite** è destinato ad aziende, imprenditori, professionisti e istituzioni che si sono distinte nelle relazioni fra la Cina e l'Italia. **Top Investor in China** e **Top Investor in Italy** sono dedicati, rispettivamente, alle società italiane e cinesi che hanno realizzato i più rilevanti investimenti nell'altra nazione. Alle imprese italiane, che hanno realizzato le migliori performance con il Paese del Dragone nei distretti e nei settori a forte densità di export, è destinato il riconoscimento **Creatori di Valore**.

Le società/personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo distintesi nelle

relazioni fra i due Paesi riceveranno il premio **Leone d'Oro** mentre le aziende che rappresentano l'eccellenza italiana per i turisti e i viaggiatori cinesi che visitano l'Italia e il made in Italy saranno insignite del riconoscimento **Eccellenza Italia**.

Di rilievo la presenza delle istituzioni alla serata, i cui proventi saranno devoluti a tre progetti di supporto alle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia: **Sostegno Psy + Onlus**, **Sostegno ricostruzione residenza anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc)**, **Sostegno scuole Norcia e Cascia (Pg)** con acquisto di materiali didattici.

Interverranno la Console Generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano, Wang Dong, Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia in Cina, e Sergio Maffettone, Console Generale d'Italia a Chongqing.

Faranno gli onori di casa **Cesare Romiti** e **Diana Bracco**, rispettivamente presidente e vicepresidente esecutivo della **Fondazione Italia Cina**, assieme a Paolo Panerai, vicepresidente e ad di Class Editori.

L'edizione 2016 dei China Awards, che si concluderà con un'esibizione dal vivo del pianista Danilo Rea, è organizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Dhl, Pietro Coricelli, con il patrocinio del ministero degli Affari Esteri, del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del ministero dello Sviluppo Economico, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina.

Location partner è il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. (riproduzione riservata)



Un momento dell'edizione 2015 degli Awards



Uno scorcio del chiostro interno del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci ©Lorenza Daverio



LA PROSSIMA SETTIMANA

LUNEDÌ

28

Milano. CheBanca! presenta il nuovo Digital Banking Index. Interviene Roberto Ferrari, dg di CheBanca!. Ore 11. Filiale di CheBanca!, Via dei Mercanti 10.

MARTEDÌ

29

Milano. Small cap Conference 2016. Ore 8,30. Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari 6.

Milano. Falck Renewables presenta il piano industriale 2017-2020. Ore 15. Spazio Bou-Tek, via Gonzaga 7

MERCOLEDÌ

30

Milano. Retail Banking Conference 2016: evoluzione e sfide del settore bancario nell'era digitale. Ore 9,30. Via Monte Rosa 91.

GIOVEDÌ

1

Milano. Cerimonia di premiazione dei China Awards 2016. Intervengono Ettore Francesco Sequi, ambasciatore italiano in Cina; Cesare Romiti, presidente Fondazione Italia Cina; Dia-

na Bracco, vicepresidente esecutivo Fondazione Italia Cina; Paolo Panerai, vicepresidente e amministratore delegato Class Editori. Ore 18. Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia «Leonardo da Vinci», Via San Vittore 21.

VENERDÌ

2

Bologna. Anticrisi Day con il Convegno «I Conti dei Dealer: 2015 ed Outlook 2016». Ore 14, l'Area Conference 1 del Motor Show.



Gli eventi chiave

In collaborazione con



Giorno	Ora	Paese	Evento	Periodo	Consensus	Precedente	Rilevanza	
Lunedì	10:00	ITA	Vari indici di fiducia NOV				★★★	
28-Nov	11:00	EUR	OECD: pubblicazione outlook economico				★★★	
	15:00	EUR	Draghi (gov. BCE): discorso al Parlamento Europeo				★★★★	
Martedì	8:45	FRA	PIL a/a	3T P	1,10%	1,10%	★★★	
29-Nov	14:00	GER	Inflazione armonizzata	NOV P		0,70%	★★★	
	14:30	USA	PIL t/t annualizzato	3T S	3,00%	2,90%	★★★	
	15:15	USA	Dudley (Fed votante):discorso				★★★	
Mercoledì	8:00	GER	Vendite al dettaglio m/m	OTT		-1,40%	★★★	
30-Nov	11:00	EUR	Inflazione	NOV		0,50%	★★★	
	13:30	EUR	Draghi (gov. BCE): discorso a Madrid				★★★★	
	14:15	USA	Sondaggio ADP occupati (000)	NOV	160	147	★★★★	
	14:30	USA	Reddito personale m/m	OTT	0,40%	0,30%	★★★★	
	14:30	USA	Spesa personale m/m	OTT	0,50%		★★★★	
	16:30	USA	DOE scorte greggio(000)	25-Nov		-1255	★★★	
	20:00	USA	Fed: pubblicazione Beige Book				★★★	
			AUS	Meeting Opec a Vienna				★★★★
	Giovedì	2:00	CIN	PMI manifatturiero	NOV	51	51,2	★★★★
	1-Dec	2:45	CIN	PMI manifatturiero Caixin	NOV	50,8	51,2	★★★★
9:15		EUR	PMI manif. Spagna, Italia (pre.); Francia, Germania, Area euro (fin.)	NOV			★★★	
10:00		ITA	Tasso di disoccupazione	OTT P		11,70%	★★★	
10:30		GBR	PMI Manifatturiero	NOV	54,6	54,3	★★★	
11:00		EUR	Tasso di disoccupazione	OTT		10,00%	★★★	
11:00		ITA	PIL t/t	2T F		0,30%	★★★	
Venerdì	14:30	USA	Tasso di disoccupazione	NOV	4,90%	4,90%	★★★★	
2-Dec	14:30	USA	Salario medio orario a/a	NOV	2,80%	2,80%	★★★★	
	14:30	USA	Nv occupati non agricoli (000)	NOV	180	180	★★★★	

Fonte consensus: Bloomberg - Rilevanza: ★ bassa; ★★ media; ★★★ buona; ★★★★ alta

CORRIERE DELLA SERA

L'EVENTO AL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

China Awards a Huawei, 3 Italia, Alibaba e Carlo Verdone

I Leoni d'Oro all'attore, premiato al Festival di Xi'An, a Ciro Ferrara, ex juventino, allenatore di una squadra cinese e al pianista Danilo Rea. Charity dinner a favore delle vittime del sisma del Centro Italia
di Irene Consigliere



Sono due multinazionali delle telecomunicazioni: Huawei e H3G, le aziende cinesi che sono state premiate ieri sera, come i top investors in Italia insieme ad una società di calzature Gusella, prima di proprietà italiana e poi acquistata dalla Dragon Crowd, nel corso dell'undicesima edizione dei China Awards, manifestazione organizzata al Museo della Scienza e della Tecnologia dalla Fondazione Italia-Cina ed MF/Milano Finanza, mentre nella categoria dei top investors italiani in Cina il riconoscimento è stato assegnato a Fincantieri, Danieli e Pelliconi azienda familiare bolognese attiva

nella produzione dei tappi. Nella categoria Capital Elite hanno vinto Alibaba Italy, Brembo e Fabbri. I leoni d'oro invece a Carlo Verdone, che si è appena aggiudicato il premio come miglior attore per 'L'abbiamo fatta grossa' al Festival di Xi'an e Ciro Ferrara, ex giocatore della Juve, diventato di recente allenatore della squadra cinese Wuhan Zal, Danilo Rea, pianista jazz noto a livello internazionale. Trentadue in tutto i premiati in cinque categorie, tra cui 23 società italiane, 5 cinesi.

L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Italia Cina e da MF/ Milano Finanza con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese, la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina. Durante la serata sono state premiate le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico. Creatori di Valore, Top Investors in China, Top Investors in Italy, Capital Elite sono le categorie di riconoscimenti che saranno assegnate questa sera a 28 importanti aziende italiane e cinesi (lista premiati e categorie premi in allegato).

Il Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina, sarà consegnato oltre che a Verdone e Ferrara anche al pianista jazz Danilo Rea e al regista Sergio Basso. In seguito alla consegna dei China Awards 2016, è stato organizzato un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc). Presenti alla serata i rappresentanti delle realtà coinvolte per raccontare la situazione sul loro territorio.

2 dicembre 2016 (modifica il 2 dicembre 2016 | 00:04)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Imprese, Fondazione Italia Cina consegna a Milano i China Awards

Milano, 1 dic. (LaPresse) - Trentadue premiati in cinque categorie: 23 società italiane, 5 cinesi, un importante attore e regista italiano, un campione di calcio ora allenatore, un pianista jazz noto a livello internazionale e un regista e sinologo. È il bilancio dell'undicesima edizione dei China Awards, che si sono tenuti presso il Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

Imprese, Fondazione Italia Cina consegna a Milano i China Awards-2-

Milano, 1 dic. (LaPresse) - L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Italia Cina con il patrocinio del ministero degli Affari esteri, del ministero dello Sviluppo Economico, del ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese, oltre che con la partnership della Camera di Commercio italiana in Cina.

Imprese, Fondazione Italia Cina consegna a Milano i China Awards-3-

Milano, 1 dic. (LaPresse) - Durante la serata sono state premiate le realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico. 'Creatori di valore', 'Top Investors in China', 'Top Investors in Italy' e 'Capital Elite' sono le categorie dei riconoscimenti assegnati, che hanno visto tra i premiati Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, Gwa, La collina dei ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy, Young Digital, Danieli, Fincantieri, Pelliconi, Gusella, H3g, Huawei Technologies Italia, Joly Wood Sunwatt, Lovol Arbos, Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, Umbria Jazz, I.m.a, Img, Nordmeccanica, Subalpino, Università per Stranieri di Siena e BonelliErede Pappalardo. Il Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina, è andato invece a Carlo Verdone, Ciro Ferrara, Danilo Rea e Sergio Basso.

Imprese, Fondazione Italia Cina consegna a Milano i China Awards-4-

Milano, 1 dic. (LaPresse) - La consegna dei China Awards 2016 è stata seguita da un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc). I rappresentanti delle realtà coinvolte sono intervenuti alla serata per raccontare la situazione del loro territorio.

CULTURA

China Awards, il Leone d'Oro a Carlo Verdone



Milano, 2 dic. – Sono 32 i premiati dell'undicesima edizione dei China Awards. Il Leone d'oro è stato assegnato a Carlo Verdone, Ciro Ferrara, Danilo Rea e Sergio Basso. Tra le società premiate (23 italiane e 5 cinesi): Alibaba, Huawei, H3G, Brembo e Fincantieri. La cerimonia di premiazione, organizzata dalla Fondazione Italia Cina e da MF/Milano Finanza, si è svolta ieri al Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano. Il riconoscimento è andato alle realtà italiane e cinesi che "meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico".

Il **Leone d'Oro** - riconosciuto a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo - è stato consegnato a Carlo Verdone, Ciro Ferrara, Danilo Rea e Sergio Basso. Carlo Verdone si era aggiudicato il premio come miglior attore alla terza edizione del Silk Road International Film Festival di Xi'an con il film "L'abbiamo fatta grossa". Ciro Ferrara, ex giocatore della Juventus, dal luglio scorso è allenatore del Wuhan Zall. Danilo Rea, pianista jazz di fama internazionale, ha portato gli Umbria Jazz in Cina. Il regista Sergio Basso ha vinto il Leone d'Oro per il suo ultimo documentario "La lunga marcia", cinese al 100%. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards", ha dichiarato Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina "ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo".

La consegna dei China Awards 2016 è stata seguita da un Charity Dinner, i cui proventi verranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Tre i progetti da sostenere che sono stati selezionati: l'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), la ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc). I rappresentanti delle realtà coinvolte sono intervenuti alla serata per raccontare la situazione sui loro territori.

Ecco la lista delle categorie e dei premiati - Creatori di Valore (C.O.B.O, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti Group, GWA, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio 1878, Ta Italy, Young Digitals), Top Investors in China (Danieli e c., Fincantieri, Pelliconi), Top Investors in Italy (Gusella, Huawei, H3G, Joly Wood Sunwatt, Lovol Arbos), Capital Elite (Alibaba Italy, Brembo, BonelliErede, Chemtech Group, Fabbri 1905, Fondazione Umbria Jazz, I.M.A., IMG, Nordmeccanica, Subalpino, Università di Siena) sono le categorie di riconoscimenti che sono state assegnate a 28 importanti aziende italiane e cinesi.

MEDIASET

TGCOM 24

www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/foto/dalla-cina-il-premio-leone-d-oro-a-carlo-verdone_3006952-2016.shtml

App Siti suggeriti Importati da IE Nuova scheda arbor centro michiga KM_-2016090108293

TGCOM 24 HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE MEDIA Accedi

1 di 5

I nuovi episodi della 4ª stagione di Vikings in anteprima esclusiva su **TIMVISION** **ABBONATI**

ALTRE FOTOGALLERY

- GALLERY "Rogue One: A Star Wars Story", le foto di scena
- GALLERY Come in fiamme l'appartamento dell'attrice Isabella Biagini
- GALLERY Jane Birkin, 70 anni tra amori, scandali e successo



Dalla Cina il premio Leone d'oro a Carlo Verdone

UFFICIO STAMPA

MASCONDI DETTAGLI

www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/foto/dalla-cina-il-premio-leone-d-oro-a-carlo-verdone_3006952-2016.shtml

App Siti suggeriti Importati da IE Nuova scheda arbor centro michiga KM_-2016090108293

TGCOM 24 HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE MEDIA Accedi

4 di 5

I nuovi episodi della 4ª stagione di Vikings in anteprima esclusiva su **TIMVISION** **ABBONATI**

ALTRE FOTOGALLERY

- GALLERY "Rogue One: A Star Wars Story", le foto di scena
- GALLERY Come in fiamme l'appartamento dell'attrice Isabella Biagini
- GALLERY Jane Birkin, 70 anni tra amori, scandali e successo



Dalla Cina il premio Leone d'oro a Carlo Verdone

UFFICIO STAMPA

MASCONDI DETTAGLI

IL FOGLIO

ECONOMIA

Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

1 Dicembre 2016 alle 19:00

Milano, 1 dic. (AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi. Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie. Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, Img, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo. Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



CHINA AWARDS 2016: Brembo e Fincantieri tra i vincitori

MILANO (MF-DJ)--Trentadue premiati in cinque categorie: 23 società italiane, 5 cinesi, un importante attore e regista italiano, un ex campione di calcio e allenatore, un pianista jazz noto a livello internazionale e un sinologo/regista. Il bilancio dell'undicesima edizione dei China Awards, che si terranno questa sera presso il Museo della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano (via San Vittore, 21). L'evento è organizzato dalla Fondazione Italia Cina e da MF/Milano Finanza con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese e con la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina. La sua realizzazione è stata resa possibile dalla preziosa sponsorship di Dhl, [Intesa Sanpaolo](#), Pietro Coricelli, Bureau Van Dijk e la Scuola Bts di Chongqing. Durante la serata saranno premiate le realtà italiane e cinesi (tra loro [Danieli](#), [Fincantieri](#), [Brembo](#), H3G, Alibaba Italy, Huawei Technologies Italia, Gusella, Esseti Farmaceutici, Giuseppe Zanotti e molti altri) che meglio hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati, dando così visibilità a diversi casi di successo non sempre conosciuti dal grande pubblico. Creatori di Valore, Top Investors in China, Top Investors in Italy, Capital Elite sono le categorie di riconoscimenti che saranno assegnate questa sera a 28 importanti aziende italiane e cinesi (lista premiati e categorie premi in allegato). Il Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina, sarà consegnato a Carlo Verdone, Ciro Ferrara, Danilo Rea e Sergio Basso. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards - ha dichiarato Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina - ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo". La consegna dei China Awards 2016 sarà seguita da un Charity Dinner, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Tre i progetti selezionati: il sostegno all'associazione Psy + Onlus, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc). I rappresentanti delle realtà coinvolte saranno presenti alla serata per raccontare la situazione sul loro territorio. Alla serata saranno presenti: Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia Cina, Paolo Panerai, Vice Presidente e a.d. di [Class E](#). (gruppo editoriale che assieme a DowJones & Co. controlla quest'agenzia), Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia in Cina, Wang Dong, Console Generale della Repubblica Popolare Cinese e Sergio Maffettone, Console Generale d'Italia a Chongqing. red (fine) MF-DJ NEWS



TARGETS



Targets - 01/12/2016

China Awards 2016 vincono Alibaba, Huawei e Giuseppe Zanotti

Una serata all'insegna dell'imprenditoria di successo italiana in Cina e viceversa. Il premio voluto da Fondazione Italia Cina ha visto premiato, tra gli altri, il marchio di calzature Giuseppe Zanotti. Il gruppo che inaugurò il primo monomarca pechinese nel 2006 oggi è un vero ambasciatore del made in Italy di successo e sostiene che la crescita sarà ancora a doppia cifra per molto tempo in quel mercato. Ora gli acquisti cinesi delle scarpe Zanotti valgono il 23% del fatturato totale.

Premiata anche **La Collina dei Ciliegi**, il business vitivinicolo in zona Valpolicella DOC che ha iniziato con la produzione del primo Amarone nel 2005.

Ta Italy invece è il primo polo d'eccellenza per l'enogastronomia italiana in Cina: si tratta di una piattaforma commerciale per la vendita al dettaglio e all'ingrosso anche in e-commerce di prodotti italiani in Cina.

Tra le altre premiate: **Huawei Technologies Italia** che ha invece vinto per la ricerca e sviluppo dei suoi servizi; **Alibaba**, nato in Cina nel 1999, sbarcato in Italia l'anno scorso, primo Paese europeo in cui il gruppo ha aperto una controllata. Si trovano sul sito alcuni tra i brand di maggior ricerca da parte dei consumatori cinesi; **Fabbri 1905** ha scoperto la Cina da pioniera, tanto che Nicola Fabbri che amministra l'azienda, vive prevalentemente in Cina.

Per info sulla fondazione [qui](#)



1. [Home](#)
2. [»Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri](#)

[Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri](#)

Milano, 1 dic. (AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi. Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea.

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie. Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, Img, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo. Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.



18:45 1 Dicembre 2016

[Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri](#)

Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie. Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina.

Fonte: adnkronos



[Gwa, un pezzo di Napoli in Cina: lo studio legale di Giovanni Pisacane premiato ai China Awards 2016](#)

Venerdì, 2 dicembre 2016

Greatway Advisory è risultata vincitrice del premio "Creatori di Valore- Settore servizi per l'impresa" nell'ambito dei China Awards 2016, assegnati dalla Fondazione Italia Cina e da Milano Finanza in occasione della cerimonia di premiazione, tenutasi a Milano ieri, giovedì 1° dicembre, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci.

Greatway Advisory è uno studio legale e tributario internazionale con sede a Shanghai, Pechino, Hong Kong e in Italia a Bergamo e Milano con due desk dedicati. Fondato nel 2004 da Giovanni Pisacane, avvocato di origini napoletane che ne guida oggi le attività insieme a Daniele Zibetti, lo studio è composto da 30 professionisti fra commercialisti e avvocati specializzati in diritto commerciale, arbitrato e mediazione, proprietà intellettuale, diritto tributario, tax, M&A e diritto del lavoro. Gwa assiste grandi aziende e Pmi italiane che operano in Cina in svariati settori. Pisacane, fondatore e managing partner di Gwa, ha maturato un'esperienza pluridecennale in Cina e, oltre ad essere autore di libri e articoli sul diritto commerciale cinese, nel 2009 è stato nominato Consigliere per i rapporti tra la Cina e l'Italia dal Ministero per lo Sviluppo Economico Italiano.



EMILIA AL TOP ANCHE AI PREMI CHINA AWARDS 2016

BOLOGNA 2 DICEMBRE 2016 - C'è anche la bolognese Pelliconi tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 organizzati dalla Fondazione Italia Cina guidata da Cesare Romiti con il contributo di Milano Finanza.

Nella undicesima edizione i China Awards oltre a Pelliconi che si posiziona tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie c'è Lovol Arbos Group che sotto la guida di Andrea Bedosti ha rilevato la Goldoni di Carpi e altri due storici marchi della meccanica agricola piacentina. Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina è andato anche alla bolognese, Fabbri 1905, alla Ima di Alberto Vacchi e alla piacentina Nordmeccanica.

SOLBIATE OLONA

Alla Rodolfo Comerio il premio China Awards

Il riconoscimento viene assegnato dalla Fondazione Italia-Cina, presieduta da Cesare Romiti, alle aziende che meglio hanno colto le opportunità del mercato cinese



Solo pochi mesi fa la **Rodolfo Comerio srl**, azienda di **Solbiate Olona** che costruisce calandre e attrezzature per l'estrusione di plastica e gomma, aveva fatto notizia per aver progettato e realizzato per il mercato cinese le due più grandi linee di calandratura mai realizzate al mondo. Ora è arrivato anche il riconoscimento: alla **Rodolfo Comerio** è stato infatti assegnato il **China Awards 2016**, riconoscimento della **Fondazione Italia-Cina**, presieduta da **Cesare Romiti**, alle aziende che meglio hanno colto le opportunità del mercato cinese.

La **motivazione** della giuria recita: «Azienda italiana che progetta e costruisce macchinari di altissima qualità per la lavorazione della plastica e della gomma e che esporta con enorme successo in tutto il mondo». **(foto sopra: Carlo Comerio e Nicola Fedele)**

A Nordmeccanica il China Award 2016 per lo sviluppo industriale

02 dicembre 2016



Nordmeccanica, nota azienda piacentina leader mondiale nel settore del packaging, sale sul primo gradino del podio dei China Awards 2016, vincendo il premio Capital Elite – Strategia sviluppo industriale, per l'intraprendenza imprenditoriale a livello internazionale e in particolare nelle relazioni tra Italia e Cina.

“Questo premio ha per noi un grande valore” - afferma il presidente Antonio Cerciello -. La Cina, dove siamo presenti dal 2009 con uno stabilimento a Shanghai con 80 dipendenti, rappresenta infatti per noi uno dei mercati principali dove contiamo su un incremento di vendite annuale dell'8-10%. Il tutto mantenendo l'attenzione alla nuova normativa nazionale sulla salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza grazie alle nuove tecnologie e investimenti che l'azienda ha messo in atto. Il nostro fatturato in questo paese è passato dai 5 milioni di euro nel 2012 ai circa 15 milioni di euro per il 2015, coprendo oggi il 65% del market share del settore”.

La cerimonia di premiazione dei China Awards è promossa dalla Fondazione Italia Cina e dalla testata finanziaria MF/Milano Finanza e si è svolta il 1° dicembre a Milano nel corso di una charity dinner presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. I proventi della serata saranno devoluti alle popolazioni dell'Italia Centrale colpite dal terremoto.

Il premio, giunto all'undicesima edizione, è il riconoscimento ad aziende, istituzioni e personalità italiane e cinesi "che meglio hanno colto le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra Italia e Cina, puntando sull'internazionalizzazione e su strategie che consentano di confrontarsi alla pari con le diverse realtà a livello globale”.

L'evento, organizzato in partnership con la Camera di Commercio italiana in Cina, è patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Ambiente.

Nordmeccanica Spa è leader mondiale nella produzione di macchine per gli imballaggi flessibili ecosostenibili. La società ha 280 dipendenti e un fatturato per il 2015 di 100 milioni di euro, con cinque stabilimenti (tre in Italia, uno in Cina e uno negli Stati Uniti), due sedi dirette, in India e Argentina, e rappresentanze in 87 paesi del mondo.

Italia-Cina: China awards 2016, tra vincitori Alibaba H3G Brembo e Fincantieri

Di **Adnkronos**

1 dicembre 2016

Milano, 1 dic. (AdnKronos) – Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi. Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea. Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie. Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina. Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, Img, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo. Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.

Università per stranieri: si dà il benvenuto agli studenti cinesi

Venerdì 9 dicembre 2016 alle ore 12 presso l’Aula Magna dell’Università per Stranieri di Siena è previsto il Benvenuto agli Studenti cinesi del progetto Marco Polo – Turandot. A dare il benvenuto agli studenti presso l’Aula Magna dell’Ateneo ci saranno il Rettore, Pietro Cataldi, i rappresentanti di diverse istituzioni locali e un saluto specifico del Consigliere d’Istruzione LUO PING dell’Ambasciata Cinese in Italia. Gli studenti cinesi frequenteranno 10 mesi di lingua italiana e, in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio senese e toscano, seguiranno attività formative integrative dedicate all’arte, alla musica, al design, alla fotografia e alle eccellenze del Made in Italy. Anche quest’anno l’Università per Stranieri di Siena, oltre a ospitare un numero elevato di studenti cinesi, sia entro questo progetto, sia attraverso studenti in scambio, che al termine del percorso di 10 mesi affronteranno l’esame di certificazione di italiano CILS, si pone come polo di riferimento per l’insegnamento della lingua italiana (studenti di oltre 100 paesi presenti) e anche della lingua cinese con un’offerta linguistica ampia (dai corsi entro le lauree triennali e magistrali, ai corsi per bambini, alla certificazioni di cinese HSK). A confermare questa vocazione nei rapporti tra Siena, l’Università per Stranieri di Siena, e la Cina, le recenti visite a Nantong, Tianjin, Pechino, Shanghai e il premio China Awards 2016, ricevuto lo scorso 1° dicembre, dalla Fondazione Italia Cina e Milano Finanza nella categoria “Capital Elite”, per le relazioni e gli scambi culturali sviluppati con la Cina negli ultimi anni, alla presenza dell’Ambasciatore d’Italia in Cina, Ettore Sequi.

Fonte: Università per stranieri di Siena – Ufficio Stampa

[Umbria Jazz premiata per il Festival di Chengdu in Cina](#)

[3 dicembre 2016](#) [Arte e cultura](#), [Musica 0](#)



Umbria Jazz premiata per il Festival di Chengdu in Cina. Per il festival di Chengdu, il primo organizzato da Umbria Jazz in Cina, dopo il successo di pubblico arriva anche un importante riconoscimento. Alla Fondazione Umbria Jazz è stato assegnato, nell’ambito dei China Awards 2016, il premio Capital Elite – Manifestazione culturale italiana in Cina.

A deciderlo è stata una autorevole giuria presieduta da Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina, e Paolo Panerai, vice presidente e amministratore delegato di Class Editori (MF – Milano Finanza).

“Viene riconosciuto – ha detto il vice presidente della Fondazione Umbria Jazz, Stefano Mazzoni – il lavoro che da anni ed in tutte le parti del mondo, con il fondamentale supporto della Regione, come è accaduto anche in Cina, il festival sta compiendo per promuovere il jazz e la cultura italiana, oltre che per affermare e sostenere il brand Umbria, le sue eccellenze e, in definitiva, il suo modello di vita. Questo è ancora più importante adesso che il nostro territorio deve risollevarsi dal terribile colpo del terremoto”.

La cerimonia di premiazione si terrà a Milano il prossimo, 1 dicembre, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, in Via San Vittore 21. Nel corso della serata avrà luogo un Charity Dinner i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma.

Con i China Awards – spiegano gli organizzatori – “vengono premiate le aziende italiane che meglio hanno colto le opportunità del mercato cinese e le aziende cinesi che meglio hanno colto le opportunità del mercato italiano. L’obiettivo dell’evento è quello di comunicare l’importanza che l’internazionalizzazione riveste per le imprese italiane e cinesi, ponendo l’accento sui benefici che derivano dai flussi di capitali, persone, idee, beni e servizi tra Italia e Cina. L’evento è in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina, è patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell’Ambiente ed è in attesa di ricevere il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico”

Catania Oggi

ITALIA-CINA: CHINA AWARDS 2016, TRA VINCITORI ALIBABA

H3G BREMBO E FINCANTIERI

di Adnkronos -

1 dicembre 2016 - 19:30

Milano, 1 dic. (AdnKronos) - Ci sono Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri tra i trentadue premiati delle cinque categorie dei China Awards 2016 che, nella loro undicesima edizione, contano in tutto ventitré società italiane e cinque cinesi. Senza contare il Premio Leone d'Oro, che viene conferito a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso; l'ex calciatore Ciro Ferrara, che da luglio 2016 è il nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League; l'attore e sceneggiatore Carlo Verdone e il musicista Danilo Rea. Nella categoria top investor in Cina, che si riferisce a società italiane che hanno realizzato i più significativi investimenti in Cina, i premiati sono Danieli, attiva nella produzione di acciai e nella costruzione di impianti; Fincantieri, la multinazionale delle costruzioni navali; Pelliconi, tra i leader nel mondo nella produzione di tappi e capsule per bottiglie. Tra i 'top investor' cinesi in Italia, invece, vincono Gusella, H3G, Huawei, Jolywood e Lovol Arbos Group. "Sono passati undici anni dalla consegna dei primi China Awards ma la loro importanza è cresciuta con il passare degli anni, visto che sempre più la Cina si rivela essere un partner fondamentale, destinato a diventare la prima economia del mondo", ha detto durante la premiazione Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina. Il premio Capital Elite, dedicato ad aziende e istituzioni che si sono distinte in Cina, va ad Alibaba Italy, Brembo, Chemtech, Fabbri 1905, alla Fondazione che organizza l'Umbria Jazz, a Ima, Img, alla piacentina Nordmeccanica, al Lanificio Subalpino, all'Università per Stranieri di Siena e allo studio BonelliErede e Pappalardo. Il premio 'creatori di valore', che fa riferimento a imprese leader di settore e distretto per export verso la Cina, va a Cobo, Esseti Farmaceutici, Gamos Group, Giuseppe Zanotti, la società di consulenza Gwa, La Collina dei Ciliegi, Rodolfo Comerio, Ta Italy e Young Digitals.

IMG premiata per lunga partnership con Haitian

L'azienda bresciana ha ricevuto un China Awards 2016 nella categoria Capital Elite. In otto anni le vendite Haitian in Italia sono passate da 4 a 13 milioni di euro.

6 dicembre 2016 15:27



Tra le trentadue aziende premiate dalla Fondazione Italia-Cina nell'ambito dei China Awards 2016, nella categoria Capital Elite è salita sul podio la **IMG** di Capriano del Colle (BS), che oltre a costruire una propria gamma di presse ad iniezione per la gomma, rappresenta nel nostro paese Haitian, principale produttore di presse ad iniezione cinese ed uno dei maggiori a livello mondiale.

La partnership con **Haitian**, iniziata nel **2008** per il mercato italiano e successivamente estesa a quello rumeno, è un caso di successo: le vendite Haitian in Italia sono infatti passate da 40 macchine per un valore inferiore a 4 milioni di euro alle 230 presse di quest'anno, per un giro d'affari di 13 milioni di euro, nonostante la profonda crisi in cui versa il mercato nazionale. Un risultato che ha portato IMG a diventare il principale distributore del network europeo di Haitian per numero di presse vendute.

Hanno ritirato il premio Barbara Ulcelli e Davide Bonfadini della IMG (nella foto).

Nella categoria Capital Elite, è salita sul palco anche **Nordmeccanica**, azienda piacentina fondata nel 1978 ed oggi tra i leader nella costruzione di accoppiatrici per film plastici. Nordmeccanica, che fattura 100 milioni di euro, conta cinque stabilimenti, di cui tre in Italia, uno in Cina e il quinto negli Stati Uniti (New York), oltre a due filiali dirette, in India e Argentina (Buenos Aires). La società è presente in Cina con uno stabilimento a Shanghai, aperto nel 2009; il fatturato in questo paese è passato dai 5 milioni di euro del 2012 ai 15 milioni del 2015.

A Rodolfo Comerio il China Awards 2016

Il premio è stato consegnato il 1 dicembre scorso durante la cerimonia organizzata dalla Fondazione Italia-Cina presieduta da Cesare Romiti.

6 dicembre 2016 07:02



C'è anche **Rodolfo Comerio**, costruttore di calandre e attrezzature per l'estrusione di plastica e gomma, tra i vincitori del **China Awards 2016**, riconoscimento della Fondazione Italia-Cina, presieduta da Cesare Romiti, alle aziende che meglio hanno colto le opportunità del mercato cinese.

La motivazione della giuria recita: *“azienda italiana che progetta e costruisce macchinari di altissima qualità per la lavorazione della plastica e della gomma e che esporta con enorme successo in tutto il mondo”*. Di recente la società ha progettato, costruito e consegnato le due linee di calandratura più grandi mai realizzate al mondo, destinate proprio al mercato cinese.

Insieme all'azienda varesina sono stati premiati Alibaba, H3G, Brembo e Fincantieri, H3G, Huawei e Ima. Nel corso della serata sono stati assegnati anche i premi **Leone d'Oro** a personalità italiane della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte per le relazioni con la Cina. Quest'anno i vincitori sono il regista Sergio Basso, l'ex calciatore **Ciro Ferrara**, da luglio nuovo allenatore del Wuhan Zall, squadra della Jia League, nonché l'attore e sceneggiatore **Carlo Verdone** e il musicista **Daniilo Rea**.

Terminata la consegna dei China Awards 2016, si è tenuto un **Charity Dinner**, i cui proventi saranno devoluti a sostegno delle popolazioni colpite dal **terremoto** nel Centro Italia. Tre i progetti selezionati il sostegno all'associazione **Psy + Onlus**, composta da volontari che offrono sostegno psicologico alle vittime del sisma, l'acquisto di materiali didattici per due istituti scolastici a Norcia e Cascia (Pg), un contributo alla ricostruzione di una residenza per anziani a Castelsantangelo sul Nera (Mc).

A Nordmeccanica il China Award 2016 per lo sviluppo industriale

Posted by: *Andrea Spadini* 12 Dic 2016 *Comments: 0*



Nordmeccanica, azienda italiana leader mondiale nel settore del packaging, sale sul primo gradino del podio dei China Awards 2016, vincendo il premio Capital Elite – Strategia sviluppo industriale, per l'intraprendenza imprenditoriale a livello internazionale e in particolare nelle relazioni tra Italia e Cina. "Questo premio ha per noi un grande valore", ha affermato Antonio Cerciello, presidente di Nordmeccanica. "La Cina, dove siamo presenti dal 2009 con uno stabilimento a Shanghai con 80 dipendenti, rappresenta infatti per noi uno dei mercati principali dove contiamo su un incremento di vendite annuale dell'8-10%. Il tutto mantenendo l'attenzione alla nuova normativa nazionale sulla salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza grazie alle nuove tecnologie e investimenti che l'azienda ha messo in atto. Il nostro fatturato in questo paese è passato dai 5 milioni di euro nel 2012 ai circa 15 milioni di euro per il 2015, coprendo oggi il 65% del market share del settore". La cerimonia di premiazione dei China Awards è promossa dalla Fondazione Italia Cina e dalla testata finanziaria MF/Milano Finanza e si è svolta il 1° dicembre a Milano nel corso di una charity dinner presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. I proventi della serata saranno devoluti alle popolazioni dell'Italia Centrale colpite dal terremoto. Il premio, giunto all'undicesima edizione, è il riconoscimento ad aziende, istituzioni e personalità italiane e cinesi che meglio hanno colto le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra Italia e Cina, puntando sull'internazionalizzazione e su strategie che consentano di confrontarsi alla pari con le diverse realtà a livello globale. L'evento, organizzato in partnership con la Camera di Commercio italiana in Cina, è patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Ambiente. Nordmeccanica Spa è leader mondiale nella produzione di macchine per gli imballaggi flessibili ecosostenibili. La società ha 280 dipendenti e un fatturato per il 2015 di 100 milioni di euro, con cinque stabilimenti (tre in Italia, uno in Cina e uno negli Stati Uniti), due sedi dirette, in India e Argentina, e rappresentanze in 87 paesi del mondo.



[A Nordmeccanica il China Award 2016 per lo sviluppo industriale](#)

Nordmeccanica, azienda italiana specializzata nel settore del packaging, sale sul primo gradino del podio dei China Awards 2016, vincendo il premio Capital Elite - Strategia sviluppo industriale, per l'intraprendenza imprenditoriale a livello internazionale e in particolare nelle relazioni tra Italia e Cina.

Publicato il 12 dicembre 2016

“Questo premio ha per noi un grande valore”, ha affermato **Antonio Cerciello**, presidente di Nordmeccanica. “La Cina, dove siamo presenti dal 2009 con uno stabilimento a Shanghai con 80 dipendenti, rappresenta infatti per noi uno dei mercati principali dove contiamo su un incremento di vendite annuale dell’8-10%. Il tutto mantenendo l’attenzione alla nuova normativa nazionale sulla salvaguardia dell’ambiente e della sicurezza grazie alle nuove tecnologie e investimenti che l’azienda ha messo in atto. Il nostro fatturato in questo paese è passato dai 5 milioni di euro nel 2012 ai circa 15 milioni di euro per il 2015, coprendo oggi il 65% del market share del settore”.

La cerimonia di premiazione dei China Awards è promossa dalla **Fondazione Italia Cina** e dalla testata finanziaria MF/Milano Finanza e si è svolta il 1° dicembre a Milano nel corso di una charity dinner presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. I proventi della serata saranno devoluti alle popolazioni dell’Italia centrale colpite dal terremoto.

Il premio, giunto all’undicesima edizione, è il riconoscimento ad aziende, istituzioni e personalità italiane e cinesi che meglio hanno colto le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra Italia e Cina, puntando sull’internazionalizzazione e su strategie che consentano di confrontarsi alla pari con le diverse realtà a livello globale.

L’evento, organizzato in partnership con la Camera di Commercio italiana in Cina, è patrocinato dalla Camera di Commercio Italo Cinese, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell’Ambiente.

EDITORIALE DUESSE

CINEMA

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE ORE 12:15

12 DICEMBRE 2016

CARLO VERDONE PREMIATO AI CHINA AWARDS

Silvia Mussoni



Carlo Verdone

L'11^a edizione del riconoscimento

Anche due cineasti sono stati premiati all'11^a edizione dei China Awards, che si è svolta a Milano presso il Museo della Scienza e della Tecnologia. Sono Carlo Verdone – che con *L'abbiamo fatta grossa*, di cui è sceneggiatore, regista e interprete, ha vinto come migliore attore al Silk Road International Film Festival di Xi'an – e Sergio Basso, regista del documentario *La lunga Marcia*, produzione cinese (Beijing TV, A&DAY Media, Thinker Studio), che con un viaggio attraverso la Cina nei luoghi della Lunga Marcia, vuole parlare alle nuove generazioni di un avvenimento storico cruciale per la storia del Paese. I China Awards sono riconoscimenti a realtà italiane e cinesi che hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati. Nello specifico, Verdone e Basso hanno ricevuto il premio Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina. Oltre a loro hanno vinto i China Awards anche 23 società italiane, 5 cinesi, un ex campione di calcio e allenatore e un pianista jazz.

Carlo Verdone premiato ai China Awards



Carlo Verdone

L'11^a edizione del riconoscimento

Anche due cineasti sono stati premiati all'11^a edizione dei China Awards, che si è svolta a Milano presso il Museo della Scienza e della Tecnologia. Sono Carlo Verdone – che con ***L'abbiamo fatta grossa***, di cui è sceneggiatore, regista e interprete, ha vinto come migliore attore al Silk Road International Film Festival di Xi'an – e Sergio Basso, regista del documentario ***La lunga Marcia***, produzione cinese (Beijing TV, A&DAY Media, Thinker Studio), che con un viaggio attraverso la Cina nei luoghi della Lunga Marcia, vuole parlare alle nuove generazioni di un avvenimento storico cruciale per la storia del Paese. I China Awards sono riconoscimenti a realtà italiane e cinesi che hanno saputo cogliere le opportunità presentate dai due mercati. Nello specifico, Verdone e Basso hanno ricevuto il premio Leone d'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina. Oltre a loro hanno vinto i China Awards anche 23 società italiane, 5 cinesi, un ex campione di calcio e allenatore e un pianista jazz.



3 ITALIA PREMIATA AI CHINA AWARDS 2016

2 dicembre 2016 di Redazione

All'azienda va il riconoscimento per la categoria Top Investors in Italy, riservato alle compagnie cinesi che hanno investito maggiormente nel nostro Paese

3 Italia è tra i vincitori dei China Awards 2016, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati. L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria Top Investors in Italy, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I China Awards sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune figure di spicco del mondo della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale. Attraverso il suo azionista CK Hutchison (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) "3" ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese. Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3 Italia è stata premiata dalla giuria dei China Awards, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Stregarava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).



3Italia premiata ai China Awards 2016 per la categoria Top Investors in Italy



3 Italia è tra i vincitori dei **China Awards 2016**, conferiti ogni anno alle realtà italiane e cinesi che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di interscambio offerte dai due mercati. L'azienda si è distinta, in particolare, nella categoria **Top Investors in Italy**, dedicata alle società cinesi che hanno realizzato gli investimenti più rilevanti in Italia.

I **China Awards** sono organizzati dalla Fondazione Italia-Cina e da MF-Milano Finanza, in partnership con la Camera di Commercio Italiana in Cina e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio Italo Cinese. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e ha visto premiate 23 aziende italiane, 5 aziende cinesi e alcune figure di spicco del mondo della cultura dello sport e del cinema, per un totale di 32 riconoscimenti.

Il premio ricevuto da 3 Italia non fa che confermare il costante impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico e alla riduzione del digital divide su tutto il territorio nazionale.

Attraverso il suo azionista **CK Hutchison** (una delle maggiori società quotate alla Borsa di Hong Kong, leader nella tecnologia e nell'innovazione) "3Italia" ha infatti investito circa 15 miliardi nel nostro Paese. Si tratta di uno dei più significativi investimenti stranieri in Italia dal secondo dopoguerra, grazie al quale l'azienda ha potuto creare oltre diecimila posti di lavoro (compreso l'indotto) e realizzare una rete mobile veloce all'avanguardia, che raggiunge oggi circa il 97% della popolazione.

3Italia è stata premiata dalla giuria dei **China Awards**, presieduta da Cesare Romiti (Presidente Fondazione Italia Cina) e Paolo Panerai (Vice-Presidente e Amministratore Delegato Class Editori) e composta da Margherita Barberis (Direttore Generale, Fondazione Italia Cina), Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato, MF-Milano Finanza), Sergio Bertasi (Presidente, Camera di Commercio Italiana in Cina), Pierluigi Magnaschi (Direttore ItaliaOggi e MF/Milano Finanza), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale, Università degli Studi di Brescia e Responsabile della Banca dati Reprint sugli investimenti italiani all'estero ed esteri in Italia) e Pierluigi Streparava (Presidente Camera di Commercio Italo Cinese).